ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ... del lunedì) L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo ... le Ultime Notizie», Italia L. 16 estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbo... nciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli ... cevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'ammini... ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ... simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1, Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Martedì 12 Giugno 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53, Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4510

Una necessità per l'Italia dopo gli armamenti navali stranieri

L'impostazione di due corazzate di 35.000 tonn.

misura inderogabile per l'efficienza della nostra Marina

ROMA, 11

'26 maggio scorso il Duce preannciava alla Camera la decisione Governo fascista per la costruzione di due corazzate che completeranno la composizione organica della ra Marina da guerra. A breve dinza di tempo il programma entra a sua attuazione pratica e con l'Italia fa uso di un suo diritto ivatole dal trattato di Washington che non poteva essere ulteriorte dilazionato. L'Italia ha tentato fino all'ultimo di avviare i Governi alla rinunzia a almeno a una dilaata costruzione di queste gigantesche unità.

n saggio suggerimento inascoltato

on una comunicazione verbale 6 ottobre 1928 diretta all'Ambata britannica a Roma, il Governo cista ha, infatti, proposto un impno per tutti gli Stati di rinviare opo il 1936 qualsiasi costruzione navi di linea. L'undici febbraio nella seconda seduta plenaria a Conferenza navale di Londra, inistro degli Esteri, Grandi, in memorabile discorso ha ancora trato il suggerimento del Governo italiano di una contemporanea ressione dei sottomarini e delle di linea per eliminare dalla Ma- da guerra i tipi delle navi più sive. Questo saggio indirizzo soliniano non ha avuto seguito. i grandi Paesi marinari hanno ce provveduto a sistemare le lolotte verso le grandi unità. Nel la Francia ha impostato la sua a corazzata veloce, la «Dunker-», di 26.500 tonnellate; e questo la farà seguire da un'altra uniguale. Si sono aggiunti i risultati ativi della cosidetta Conferenza disarmo. Essi hanno confermato olontà dei maggiori Paesi di non rmare e di conservare piena lià d'azione per nuovi armamenti, mostrato con ciò la necessità per lia di non ritardare più oltre l'uel diritto da essa acquisito dalla ferenza di Washington.

al 1922 ad oggi l'Italia non ha costruito navi di linea e ne ha soradiate dai quadri attivi. Oggi il dislocamento di «capital ship» ria disceso a 88 mila tonnellate, osalla metà di quello che le è conito dal patto di Washington. Con empestive decisioni di Mussolini, seguono e non precedono le iniive di altri Paesi, l'Italia provvera a ristabilire l'equilibrio delle e.

l fulcro di ogni azione sul mare

or fronteggiare il potenziale delle erne armi occorre tonnellaggio volmente forte. Non basta più gatire la nave soltanto dai proiettili cannoni. Il siluro può colpirla la linea di galleggiamento, e omba dell'aviazione, sia per l'alà da cui può essere lanciata, sia la carica del suo esplosivo costice un mezzo d'offesa, del quale rre tenere il massimo conto. I mi difensivi della nave moderna istano quindi importanza notessima e richiedono sistemazioni uali assorbono un notevole tonaggio. E' perciò che i fattori di nza offensiva e difensiva possono re completamente soddisfatti soon i dislocamenti maggiori.

rca l'utilizzazione in battaglia grandi navi e la loro efficacia apporto al tonnellaggio, sarebbe so ripetere quanto è stato già detchiaramente dimostrato dalla ica moderna. La nave che ha gior dislocamento e quindi magpotenza offensiva e difensiva coisce sempre il fulcro di ogni azioavale importante, ed ancorchè lito ne sia il numero (limitazione del resto, colpisce quasi tutte le ine) la sua efficacia riesce tangi-. Ciò fu all'evidenza dimostrato battaglia delle Falkland.

onsiderando poi la questione da unto di vista tecnico ed econo-, devesi rilevare che il costo di tè navi, per quanto sia rilevante, è in proporzione maggiore di llo delle navi di minor tonnellag-. Vi sono sistemazioni e impianti ordo che non sono in rapporto elmentato dislocamento delle navi, indi essi non incidono proporziomente sul costo delle navi stesse. pendentemente da queste conazioni, tali costruzioni devono ondere alle necessità della polinavale che ogni Paese potrà svolper un periodo di tempo equivae alla vita di una nave. Seguenconcetti che già caratterizzaroa costruzione del nuovo naviglio tare fin dall'epoca dell'illustre miraglio Saint Bon, al nostro Paeccorrerà sempre un nucleo di naa battaglia potenti al maggior o.

Riabilitazione della corazzata

tte queste considerazioni dimono che la decisione del Governo ano circa l'utilizzazione del tonaggio delle navi di linea a noi entito, risponde alle esigenze delecnica e della politica navale del ro Paese.

stampa romana pone in grande vo la decisione del Governo faa e ne spiega la necessità imrogabile.

rive il *Giornale d'Italia* che la zzata è la classica nave di tutti si e di tutti i mari. E' insomma, otrebbe dire, una nave di portata diale. L'Italia fascista che spinsuoi commerci in tutto il globo, ha disseminate per ogni Paese colonie di connazionali, che crea e diffonde un nuovo tipo di civiltà e una potenza mondiale oceanica, ha il dovere di fronteggiare in terra, in mare e nell'aria ogni altra grande Potenza secondo il suo compito e le sue necessità nazionali. Il Ministro britannico della Marina, sir Eyres Monsell, ha dichiarato in una recente discussione alla Camera dei Comuni, che l'Ammiragliato considera ancor oggi la grande corazzata come la spina dorsale delle flotte. Poco più di un mese fa, in una nota ufficiosa, ha definito la nave di linea «l'elemento decisivo di una futura guerra navale».

Dopo scontri vari di dottrine e di polemiche, dapperttutto dunque la grande corazzata si è riabilitata nel giudizio dei tecnici e appare l'organo essenziale della Marina da guerra, lo strumento necessario per i suoi più grandi compiti. Le due nuove giganti unità che la tecnica e il lavoro italiano appresteranno con sapienza e novità di mezzi, aumenteranno con un fatto decisivo l'efficienza della nostra Marina da guerra e il suo peso nel quadro degli armamenti mondiali.

Risultati... delle Conferenze navali

La *Tribuna* scrive che in questa occasione occorre fissare il fallimento tecnico e politico anche delle Conferenze navali chè, da Washington in poi, la sola sostanza è stata ed è quella di aumentare, non di ridurre, le costruzioni navali, facendo funzionare il limite di tonnellaggio globale e più ancora quello di categoria come un limite massimo da raggiungere.

Aggiunge la *Tribuna*, che le Conferenze navali sono anche responsabili di aver paralizzato, dopo la guerra, l'iniziativa tecnica delle costruzioni navali e della composizione delle singole flotte, che dovevano costruirsi liberamente secondo i propri bisogni e le proprie possibilità. Fissare rapporti di tonnellaggio ha significato fissare, cristallizzandoli, il numero e i tipi delle singole categorie di navi e ciascun contraente è stato obbligato a muoversi obbligatoriamente in determinati schemi con un servile e pesante rapporto reciproco. Invece della libertà di azione costruttiva, in una limitazione che, ammessa, doveva essere soltanto di tonnellaggio globale; ci siamo avviati, anno per anno, all'obbligo di costruzioni, categoria per categoria di navi. Sono diventate costruzioni-costrizioni, fatte apposta per favorire le deformazioni del tecnicismo, felice di manovrare in questi gruppi schematici, nei quali si sono trovate impegnate tutte le flotte.

E' necessario, dunque, affermare, che le Conferenze navali, presentate falsissimamente come accordi positivi, hanno avuto un risultato politicamente nullo, perchè non hanno eliminato un solo elemento di sospetto e di competizione fra gli Stati che si sono impegnati negli accordi stessi. Hanno avuto il risultato di aumentare le flotte, perchè prendendo come limite massimo la flotta britannica, hanno portato a questo limite massimo la flotta degli Stati Uniti che ne era distante; porteranno a questo limite massimo la flotta del Giappone che, realizzando in pieno il rapporto di 3 a 5, ha domandato per la Conferenza dell'anno prossimo di superarlo fino alla parità; hanno obbligato le altre flotte a sagomare le loro costruzioni-costrizioni su un tipo cristallizzato di composizione della flotta, tipo impegnativo di alto costo. Questa è la storia autentica quanto deplorevolissima delle detestabili Conferenze navali che appariranno in avvenire una delle più significative aberrazioni politiche e tecniche di questo nostro tempo protocollare, burocratico quanto frenetico.

De Broqueville ha formato il nuovo Governo belga

BRUXELLES, 11

Contrariamente alle dichiarazioni fatte dal conte De Broqueville, che fu incaricato venerdì mattina di formare il nuovo Ministero, le trattative tra il partito socialista e quello liberale sono state alquanto lunghe, tanto che questa notte il Ministero non è formato che soltanto ufficiosamente.

Dopo le vacanze del Capo del Governo, le conversazioni incominciate da questi fin da sabato con i suoi eventuali collaboratori erano sul punto di guastarsi. Lo stesso equivoco spirito burocratico dei due partiti è stato sul punto di compromettere l'efficacia del lavoro svolto dal conte De Broqueville, tanto che questi a mezzogiorno ha dichiarato alla stampa che il suo Gabinetto non era possibile formarlo che domani mattina. Il leader del partito cattolico è piuttosto pessimista nelle sue dichiarazioni e oggi circolava la voce nei circoli politici che il conte De Broqueville ben difficilmente sarebbe riuscito a formare il nuovo Ministero per le esigenze di qualche deputato liberale.

Il conte De Broqueville ha conferito nel pomeriggio col Re, spiegandogli le ragioni che hanno ostacolato la sua opera, ragioni come dicevamo già sabato, le quali consistono nel malumore di alcuni probabili Ministri liberali. La situazione si era quindi molto aggravata oggi e lo stesso De Broqueville non ha nascosto che la crisi ministeriale era molto più seria di quanto si pensasse per le esigenze dei gruppi e sottogruppi dei due partiti liberale e cattolico.

Il Re, per il bene della Nazione, ha deciso che se il Ministero non sarà formato domani, formerà allora un Gabinetto extraparlamentare. Questa ipotesi è stata sufficiente per migliorare il corso delle trattative. Si sarebbe infatti trattato di sciogliere la Camera e i deputati hanno creduto opportuno, di fronte a questa minaccia, di passare sopra alle loro esigenze e di accordare la fiducia al conte De Broqueville.

Stanotte la crisi è quindi scongiurata e il Ministero è formato ufficiosamente. Non si attende che il ritorno di Maistrau, a cui è stato offerto il Ministero della P. I., per annunziare la formazione del nuovo Gabinetto che, secondo la stampa locale, dovrebbe essere formato, come già vi annunciammo, sabato scorso.

Un piano per l'intensificazione degli scambi italo-austro-ungheresi

ROMA, 11

Si sono riuniti a Roma i Consigli delle due Società per le facilitazioni di credito alle esportazioni, alle quali è affidato il compito di svolgere, in esecuzione dei protocolli recentemente stipulati a Roma, l'azione per attivare gli scambi con l'Austria e con l'Ungheria. Anche in questo campo, per volere del Duce, l'Italia si è decisamente messa sulla via delle realizzazioni pratiche ed ha portato un contributo concreto alla risoluzione del problema del risollevamento economico dell'Austria e della Ungheria.

I membri esteri dei due Consigli, accompagnati dal delegato italiano on. Bianchini, sono stati ricevuti dal Ministro delle Finanze on. Jung, al quale venne esposto il piano finanziario, approvato dai Consigli, per il raggiungimento degli scopi d'interesse generale propostisi.

I trattati di Roma
Una dichiarazione di Simon ai Comuni

LONDRA, 11

Rispondendo ai Comuni ad una interrogazione riguardante gli accordi economici italo-austriaci ed italo-ungheresi il Ministro degli Esteri sir John Simon ha dichiarato che il Governo seguirà con grande attenzione gli effetti di tali accordi sul commercio britannico.

Compiacimento in Romania
per la ripresa delle relazioni con la Russia

BUCAREST, 11

La ripresa delle relazioni diplomatiche con la U. R. S. S. continua ad essere diffusamente commentata da tutta la stampa. I giornali riportano anche interviste sull'argomento con le maggiori personalità politiche, le quali si rallegrano vivamente per il ristabilimento dei rapporti con i Soviet, ne sottolineano il valore ed esprimono la speranza che tra la Romania e la U. R. S. S. possa iniziarsi un'era di sincera amicizia.

Le comunicazioni ferroviarie
verrebbero presto attivate

BUCAREST, 11

In seguito al riconoscimento ufficiale dell'Unione sovietica, le reti ferroviarie dei due Paesi saranno presto collegate e quasi sicuramente un nuovo ponte verrà costruito sul Nistro che segna il confine fra la Romania e l'Unione. In un secondo tempo sarà anche provveduto a prolungare fino ad Odessa l'espresso internazionale Simplon Orient che attualmente termina a Bucarest.

Da fonte attendibile poi si apprende che il Ministro romeno a Washington, Davila, sarà nominato primo Ministro romeno a Mosca. *(United Press).*

L'astensione della Jugoslavia
nei commenti cecoslovacchi

PRAGA, 11

Tutti i giornali riportano il comunicato ufficiale circa il riconoscimento dell'U.R.S.S. da parte della Cecoslovacchia e della Romania, monchè il testo delle note scambiate a Ginevra tra Benes, Litvinoff e Titulescu. Viene posta in rilievo l'astensione della Jugoslavia. Il *Prager Tagblatt* osserva che nel testo delle note scambiate è evitata la parole «riconoscimento «de jure», che per un decennio formò il centro del problema. Il *Poledni List* scrive che il riconoscimento della Russia da parte della Piccola Intesa costituisce il ritorno ai blocchi politici in Europa. Circa l'astensione della Jugoslavia il giornale osserva che ciò significa violare le convenzioni pattuite lo scorso anno dalla Piccola Intesa.

Il soggiorno di Jeftic a Parigi
Un colloquio con Barthou

PARIGI, 11

Il soggiorno del Ministro degli Esteri jugoslavo Jeftic giunto a Parigi ieri sera è incominciato oggi col ricevimento ufficiale al Quai d'Orsay, dove in suo onore è stato offerto un pranzo diplomatico e dove è avvenuto il primo colloquio con Barthou.

Interpretazioni jugoslave

BELGRADO, 11

La stampa jugoslava si occupa diffusamente della visita del Ministro degli Esteri Jeftic a Parigi. Secondo detta stampa un importante punto delle conversazioni parigine sarebbe quello di esaminare la possibilità di un avvicinamento fra la Jugoslavia e l'Italia. Inoltre Jeftic dovrebbe mettersi a contatto coi circoli economici e finanziari francesi. La Jugoslavia desidera un aumento delle sue esportazioni in Francia.

Barthou partirà lunedì
per Bucarest e Belgrado

PARIGI, 11

Il Ministro degli Esteri Barthou partirà per Bucarest e successivamente per Belgrado lunedì 18 giugno alle 19.55. Il Ministro seguirà l'itinerario di Basilea. Zurigo. Vienna. Budapest.

Il patto di neutralità italo-turco prorogato sino al 1942

ROMA, 11

In questi giorni è stata firmata in Ankara una nota interpretativa del protocollo di proroga della validità del patto di neutralità italo-turco del 1928. Con tale nota si stabilisce che il triennio di proroga previsto nel protocollo stesso comincierà a decorrere dalla data di scadenza del secondo quinquennio di validità del patto e pertanto il patto stesso viene ad essere prorogato fino al 29 aprile 1942.

A proposito della proroga del Patto di neutralità italo-turco è opportuno notare che si tratta di un interpretazione formale. Ma dietro ogni interpretazione formale è agevole trovare una tendenza, uno spirito. L'interpretazione di cui sopra significa che non solo nulla è mutato nei buoni rapporti italo-turchi, ma che da una parte e dall'altra vi è ogni buon sentimento per continuarli, ciò che corrisponde del resto alla situazione reciproca e agli interessi oggettivi di ambedue i Paesi.

Il Duce alla Rocca delle Caminate

FORLI', 11

Il Capo del Governo è giunto alla Rocca delle Caminate.

1000 artigiani rendono omaggio
alle tombe dei genitori del Duce

FORLI', 11

Oltre 1000 artigiani dell'Emilia e della Romagna, accompagnati dal segretario generale dell'artigianato prof. Baruchello, hanno reso omaggio alla terra del Duce deponendo corone di alloro sulle tombe di Rosa e di Alessandro Mussolini. Hanno visitato quindi Palazzo Varano e la casa natale del Duce. Erano presenti il Prefetto, il Segretario federale di Forlì, il viceprefetto di Ravenna, il vicesegretario del Fascio di Bologna, il Podestà di Ravenna, il Segretario delle federazioni provinciali artigiani e molte altre autorità.

Lasciando Predappio gli artigiani si sono recati a Ravenna per visitare i monumenti di quella città, dove sono stati festosamente accolti dalla popolazione.

Gerarchi e operai torinesi
di guardia alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 11

Stamane sono giunti i componenti del Direttorio federale e del Direttorio del Fascio di Combattimento di Torino che, unitamente ad una rappresentanza operaia della Fiat, hanno montato la guardia alla Mostra della Rivoluzione. I gerarchi torinesi, con alla testa il Segretario federale, sono stati accolti dai dirigenti del Fascio di Roma da personalità e da organizzazioni sindacali. Dopo aver sfilato, tra vivi applausi, in via Nazionale, i gerarchi in divisa fascista e gli operai in tuta da lavoro recanti le decorazioni hanno montato assieme la guardia tra i simpatici commenti della folla.

Nel pomeriggio un gruppo di operai dell'Ansaldo ha dato il cambio ai camerati della Fiat. Stasera intanto, alle ore 23.55, è giunta alla stazione di Termini una rappresentanza del Sindacato fascista avvocati e procuratori di Milano cui è stato concesso per domani l'onore di montare la guardia alla Mostra della Rivoluzione.

Manifestazione italo-francese a Milano
presente il sen. De Jouvenel

MILANO, 11

L'Unione federale delle associazioni degli ex combattenti francesi in Italia, ha tenuto il suo secondo congresso, sotto la presidenza dell'ex Ambasciatore a Roma, sen. De Jouvenel, venuto appositamente a Milano. Gli ex combattenti francesi si sono recati a rendere omaggio al monumento ai caduti in guerra e fascisti ed alla memoria di Arnaldo Mussolini alla sede del *Popolo d'Italia* ed hanno partecipato ad un ricevimento offerto dal Prefetto e dal Podestà di Milano. Si è svolto poi il congresso al quale hanno preso parte una ottantina di delegati delle sette associazioni di ex combattenti francesi in Italia, che si è chiuso con l'approvazione di una mozione con la quale, si dà mandato al segretario generale di concertare, col presidente dell'unione federale francese una unione sempre più intima, degli sforzi dei combattenti italiani e francesi affinchè i legami indissolubili, nati dai sacrifici e dalle sofferenze comuni, continuino a presiedere le relazioni italo-francesi. Sono stati poi inviati telegrammi di omaggio al Capo del Governo, al Presidente del Consiglio francese, all'Ambasciatore De Chambrun e ai deputati Rossi e Delcroix.

E' seguito un banchetto al quale hanno partecipato i rappresentanti delle autorità politiche e militari, i gerarchi della Federazione fascista e numerosi ex combattenti italiani tra cui le medaglie d'oro Gen. Fara, il colonnello Ercole e i deputati Baccarini, Besozzi, Bonomi e Maresca. Allo spumante hanno parlato il presidente dell'Associazione ex combattenti francesi in Milano, Gantillon, il presidente dell'Unione federale delle associazioni degli ex combattenti francesi Mirauchaux, l'amministratore dell'Unione federale metropolitana, prof. Blanchard, che, ha letto, tra vivi applausi, l'adesione del Duca di Bergamo.

L'on. Baccarini ha poi portato il saluto degli ex combattenti italiani. Hanno preso quindi la parola l'on. Besozzi e l'on. Bonomi, a nome del Fascio di Milano, infine il sen. De Jouvenel ha pronunciato un vibrante discorso ricordando, tra gli applausi, come egli abbia soprattutto imparato a conoscere l'Italia durante la guerra, quando fu a Gorizia, e come abbia conosciuto il Duce ed Arnaldo Mussolini nel 1916 al *Popolo d'Italia*. La serata si è chiusa con la consegna da parte del sen. De Jouvenel all'on. Besozzi delle insegne di cavaliere della legione d'onore e al suono degli inni nazionali e coi canti di trincea.

Il memorabile epilogo del campionato mondiale di calcio

La medaglia d'oro al valore atletico conferita dal Duce ai vittoriosi

Concorde esaltazione internazionale del trionfo italiano

ROMA, 11

Il Segretario del Partito e Presidente del «C.O.N.I. ha oggi ricevuto, presentati dal Presidente della Federazione del Calcio, il Comitato di presidenza della Federazione stessa, il commissario tecnico e i giocatori, che hanno vinto il secondo campionato del mondo. Il Segretario del Partito ha espresso ai dirigenti e agli altri l'alto compiacimento del Duce, il quale ieri stesso ha concesso ai vincitori la medaglia d'oro al valore atletico, istituita con foglio d'ordine del P. N. F. n. 117, del 20 dicembre XII E. F. La consegna delle medaglie sarà effettuata il 1.o luglio XII in Roma.

Dopo il ricevimento di S. E. Starace, i giuocatori azzurri si sono portati oggi allo Stadio del Partito dove hanno posato dinanzi all'obiettivo cinematografico per completare il film che è stato girato sui campionati del mondo. Questa sera, poi, la carovana si è sciolta e, all'infuori di Guaita, Ferraris IV, Masetti e Guarisi residenti a Roma, tutti gli altri azzurri hanno lasciato la capitale per raggiungere le rispettive sedi.

Per accertamenti fatti dal C. O. N. I. risulta che circa 45.000 persone erano presenti ieri allo Stadio del P. N. F. alla partita del campionato mondiale di calcio. L'incasso è di oltre 750.000 lire.

La perfetta organizzazione del torneo rilevata dai delegati della F.I.F.A.

ROMA, 11

Quest'oggi la Federazione Internazionale Foot-ball Associazione, ha offerto all'Hotel Quirinale un banchetto al Comitato organizzatore della Coppa del Mondo, ai dirigenti della Federazione Italiana Gioco del Calcio e ai rappresentanti le Federazioni internazionali che hanno partecipato alla finale della Coppa del Mondo.

Alla fine del pranzo, durante il quale ha regnato la più schietta cordialità, il sig. Rimet, presidente della F. I. F. A. ha pronunziato un lungo e vivace discorso. A grandi linee, egli ha riassunto la manifestazione, che si è conclusa ieri allo Stadio del Partito Nazionale Fascista ed ha messo in particolare rilievo la grande e perfetta opera organizzativa svolta dalla Federazione Italiana Giuoco del Calcio, che, vincendo ostacoli difficilissimi, ha condotto a termine con pieno successo morale, tecnico e finanziario, un'impresa destinata a restare famosa nelle cronache sportive mondiali.

Il sig. Rimet, a nome della F. I. F. A., ha rivolto un grato saluto al Governo italiano, che ha saputo creare in Italia l'ambiente ove sono possibili le più alte realizzazioni nel campo dello sport, ed ha terminato il suo discorso ringraziando vivamente il presidente della F. I. G. C., il presidente del Comitato organizzatore del campionato, il segretario della F. I. G. C. e tutti i membri che hanno collaborato alla grande manifestazione.

Al Generale Vaccaro, all'avv. Mauro e all'ing. Barassi, il sig. Rimet ha offerto a nome della F. I. F. A. un dono a ricordo dell'avvenimento.

Il presidente della F. I. G. C: ha ringraziato il sig. Rimet per l'alto elogio che egli ha voluto fare dell'organizzazione sportiva italiana ed ha ringraziato altresì tutti i collaboratori, offrendo loro un artistico dono della Federazione.

Dopo il generale Vaccaro hanno preso successivamente la parola il sig. Johnson, presidente della Federazione svedese e il sig. Fischer della Federazione ungherese, che hanno ugualmente espresso il loro vivo riconoscimento per il successo della manifestazione e per l'organizzazione e l'ospitalità italiana.

Ha chiuso la simpatica riunione l'avv. Mauro, il quale ha posto tra l'altro in rilievo il magnifico andamento dell'arbitraggio nella Coppa del Mondo, sottolineando che, nelle 18 accanitissime contese che si sono svolte, non vi è stato alcun reclamo.

I commenti francesi
"Magnifica lezione sportiva,,

PARIGI, 11

Maurizio Pefferkorn nell'*Auto* riconosce che i cecoslovacchi furono gli avversari più difficili incontrati dagli italiani durante la Coppa. E, dopo aver riconosciuto che la squadra italiana avrebbe avuto possibilità di vittoria in qualsiasi altro Paese e che ha saputo da parecchi anni affermare il suo valore nella coppa dell'Europa centrale, conclude testualmente:

«E' la squadra italiana che ha desiderato trionfare con la volontà più ardente e questo rappresenta una magnifica lezione sportiva».

Marcello Rossini nell'*Intransigeant* descrive la partita, segnalando l'ardore della battaglia e mettendo in rilievo lo spirito di iniziativa, l'impeto, la resistenza e la superiorità atletica degli italiani, i quali ben meritarono la vittoria.

Il giornalista conclude, notando che la squadra, che dall'inizio del torneo ha avuto il compito più duro, ha saputo resistere fino alla fine e vincere con l'appoggio dei suoi partigiani entusiasti, che la squadra austriaca, tanto brillante negli anni scorsi, ha dovuto inchinarsi due volte, battuta a Milano e a Napoli, e non ha figurato nella competizione mondiale nella maniera nella quale il gran pubblico si attendeva. Il giornalista, infine, nota che le squadre delle Nazioni latine che parteciparono alla Coppa del Mondo si sono messe brillantemente in valore poichè, oltre all'Italia che trionfa, la Spagna ha dimostrato di essere il più difficile avversario dei vincitori, e fin dall'inizio la Romania e la Francia hanno dato una magnifica e fiera idea del loro valore.

Descrivendo le impressioni del Duce, che durante l'incontro aveva fatto l'onore al signor Rimet di sedere al suo fianco, il presidente della Federazione internazionale ha detto che il Duce possiede una reale competenza in materia di calcio.

Il Duce è molto umano e, seguendo l'incontro al suo fianco, voi non avreste mai creduto di essere vicino al magnifico Capo del grande Paese che è l'Italia. E' appunto questa sua semplicità, nelle maniere e nei sentimenti che gli assicura di essere adorato dalla folla. E quale lezione per i nostri dirigenti di poter constatare l'entusiasmo di un Mussolini, che conduce egli stesso la propria automobile, che sa sciare, che nuota, che monta a cavallo e l'esempio sportivo, che è seguito dall'Italia intera».

"L'Italia fascista può essere superba,, della sua squadra e dei suoi capi

VIENNA, 11

La stampa locale in generale ritiene che l'elemento decisivo per la vittoria italiana nella partita Italia-Cecoslovacchia sia stata la maggiore resistenza fisica, lo slancio e l'entusiasmo degli Azzurri. Il «Telegraph» scrive: la squadra italiana ha offerto uno spettacolo veramente grande. Essa era in tutto veramente grande: Essa era in tutto veramente a punto; ha giocato in modo meraviglioso, ricco di combinazioni, agile e intelligente e, nel tempo stesso, ha condotto tutte le azioni con fulminea rapidità. La squadra è apparsa perfetta, non ha avuto alcun punto debole e gli attaccanti si sono dimostrati maestri. La partita finale di calcio a Roma è stata una grandissima dimostrazione del moderno giuoco del calcio. La lotta memoranda è stata degna del campionato mondiale. Gli italiani hanno felicemente vinto la partita come squadra migliore.

La *Oesterreichische Abend Zeitung* scrive: Noi in Austria possiamo ben congratularsi con l'Italia per il suo grande successo. Sappiamo che dieci anni del più intenso lavoro di ricostruzione erano necessari per portare gli Azzurri a una tale altezza sportiva. Sappiamo che una seria fatica sportiva è stata compiuta e che vi sono dei capi che si sono dedicati con fanatica devozione al bello sport del calcio. L'Italia fascista può essere superba della sua squadra e dei suoi capi. Senza invidia, l'Austria saluta il grande successo degli Azzurri allo Stadio romano.

"L'Italia arbitra suprema,, del calcio mondiale

LONDRA, 11

Il trionfo dell'Italia sulla Cecoslovacchia e la conquista del campionato mondiale di calcio hanno avuto una grande ripercussione anche nella stampa inglese, i cui corrispondenti da Roma mandano ampi resoconti sul memorabile avvenimento. Ciò è tanto più significativo, in quanto l'Inghilterra è rimasta estranea al campionato, ed è noto che quando gli inglesi non sono in lizza non s'interessano affatto. Questa volta, però, basta dare un rapido sguardo alle corrispondenze dedicate alla grande partita per convincersi che i giornali inglesi hanno creduto doveroso segnalare ai loro lettori l'epilogo della accanita tenzone mondiale di calcio, che si è risolta in una strepitosa vittoria per l'Italia.

Ecco con quali titoli i giornali segnalano la nostra vittoria: «Il trionfo calcistico dell'Italia»; «L'Italia arbitra suprema del calcio mondiale»; «Il Duce assiste alla memorabile partita di calcio», e così via. I giornali dedicano ampio spazio al resoconto della partita e rilevano che la vittoria dell'Italia è tanto più meritata in quanto essa, nelle ultime tre settimane, ha saputo contendere aspramente il terreno a numerose Nazioni, che avevano inviato forti compagini, alcune delle quali, come quelle del Messico, della Spagna, dell'Austria e della Cecoslovacchia agguerritissime; e alla fine ha saputo affermarsi in modo clamoroso nella finale.

I giornali rilevano pure il singolare contrasto offerto dalla partita di ieri, fra il gioco equilibrato e coordinato, ma freddo dei cecoslovacchi, e quello degli italiani dalle azioni impetuose e più individuali e travolgenti, che ha scombussolato tutti i calcoli degli avversari. Schiavio è stato l'eroe della giornata. I cecoslovacchi sono però usciti onorevolmente dalla tenzone e la Coppa del Duce è ben meritato premio, come pure la Coppa della Federazione Italiana per i giocatori germanici. Si rileva anche l'episodio della consegna della Coppa del campionato ai vincitori, Coppa di così vaste dimensioni che dovette essere sorretta da quattro uomini. «Bravi italiani — conclude uno dei numerosi corrispondenti inglesi. — Soltanto il Duce avrebbe potuto far compiere questo miracolo allo sport fascista, che sta diventando supremo nel mondo con una serie di conquiste una più bella dell'altra in tutti i campi. Anche nella Coppa Davis l'Italia ha sbaragliato la Svizzera ed entrerà certamente nelle semifinali».

La superiorità italiana riconosciuta dalla stampa cecoslovacca

PRAGA, 11

I giornali pubblicano larghi resoconti della partita tra le squadre italiana e cecoslovacca per il campionato mondiale. La *Prager Presse* riconosce esplicitamente che la vittoria è giustificata dalla superiorità del gioco. Il *Ceske Slovo* rileva le cordiali accoglienze del pubblico ai giuocatori cecoslovacchi, affermando che Mussolini ha portato l'Italia sportiva in prima linea fra le Nazioni europee.

45.263 viaggiatori sui "popolari,, di domenica

ROMA, 11

Ieri 10, con 55 treni popolari e su un percorso medio di andata e ritorno di km. 412 furono trasportati sulle Ferrovie dello Stato 45.263 viaggiatori. Il programma per la prossima domenica, 17 corrente, è già stato diramato.

L'"Immobiliare,, riduce dell'8.50 p. c. le rate per gli appartamenti venduti

ROMA, 11

Il Segretario del P. N. F. ha comunicato al Duce la seguente deliberazione della Società immobiliare generale di lavori di utilità pubblica e agricola consegnatagli il 9 giugno XII dai fascisti sen. Cremonesi e ing. Gualdi: «La Società immobiliare di lavori di utilità pubblica e agricola, in omaggio alle direttive del Governo per l'adeguamento della vita economica, ha deliberato, a favore degli acquirenti di appartamenti e negozi costruiti dalla Società negli anni 1929 e seguenti, purchè detti acquirenti si trovino in regola con i pagamenti: 1) di accordare, a partire dal 1.o giugno 1934-XII e per i debiti estinguibili in 25 anni, la riduzione dell'8.50 per cento sull'ammontare delle rate ancora dovute per l'ammortamento del residuo prezzo. Per i casi di rateazione di durata inferiore a 25 anni, verrà accordata una riduzione che consente un beneficio di uguale entità nel carico degli interessi; 2) di facilitare la conclusione di mutui con Istituti di credito fondiario, rinunciando con modalità da determinare all'ipoteca di primo grado e iscrivendo ipoteca di secondo grado per il residuo suo credito dopo tali operazioni. Con tali provvedimenti gli acquirenti potranno beneficiare di una riduzione complessiva di circa il 15 per cento sull'attuale rata di ammortamento.»

Dette agevolazioni si estendono a un complesso di operazioni per l'ammontare di circa lire 32.000.000.

La "Patria,, tornata a Livorno

LIVORNO, 11

Proveniente da Buenos Aires è giunta in porto la nave «Patria», adibita ai viaggi d'istruzione dei licenziati degli Istituti nautici per la formazione dei capitani della Marina mercantile.

Il Congresso francista
Vibranti omaggi a Mussolini

PARIGI, 11

Sono terminati questa sera i lavori del primo Congresso nazionale francista, che si era riunito in alcune sale del Quartiere latino a Parigi. Alle riunioni svoltesi sotto la direzione del capo del Francismo Marcello Bucard, hanno partecipato i delegati di numerose sezioni del giovane movimento francista. I delegati erano in divisa e sulla camicia azzurra portavano l'insegna del francismo rappresentata, come è noto, da un ascia bipenne (francicque), vecchia arma da guerra della popolazione della Gallia.

Il movimento francista come si sa, a differenza di altri movimenti politici che, pure aspirando ad un rinnovamento del regime francese, non vogliono ammettere apertamente di agire sotto l'influenza delle idee rinnovatrici del Fascismo, si richiama invece apertamente alle dottrine fasciste che intende adattare senza infingimenti al clima politico francese. Così il Francismo ha adottato il saluto romano e i fondamenti della sua dottrina sono costituiti dall'idea corporativa, dalla necessità di ristabilire i valori gerarchici, dall'antiparlamentarismo ecc. Il Congresso, in cui questi principii dottrinari sono stati discussi ed esaminati insieme alla organizzazione pratica del movimento che, creato nel settembre scorso, comincia adesso a prendere un certo sviluppo, si è iniziato col discorso di un giovane francista che ha reso omaggio a Mussolini di cui, con parole infiammate, ha ritracciato l'opera svolta per dar vita ad una civiltà più conforme alla realtà ed alle aspirazioni dei popoli, e per distruggere le ideologie contro le quali i francisti intraprendono la lotta. Dopo di lui un secondo vibrante omaggio a Mussolini, creatore della dottrina universale del Fascismo e suscitatore di nuove affermazioni della civiltà latina, è stato reso dal capo stesso del movimento Marcello Bucard il quale ha riassunto poi il programma del Francismo — Fascismo francese, come egli lo ha definito — nei seguenti punti programmatici: 1) ristabilimento delle gerarchie; 2) lotta contro le feudalità politiche; 3) lotta contro il parlamentarismo; 4) disciplina della produzione con un'organizzazione che sia al tempo stesso il collettivismo e contro il capitalismo liberista; 5) organizzazione della pace attraverso l'intesa dei Fascismi nazionali.

Alla fine del Congresso è stato rimesso alla guardia d'onore il vessillo del Francismo.

L'italiano lingua ufficiale
alla Conferenza internazionale per la storia

BASILEA, 11

Oggi è terminata la seconda Conferenza internazionale per l'insegnamento della storia, cui hanno partecipato, per l'Italia, S. E. l'Accademico Volpe, che ha sostenuto, in applauditi discorsi, il punto di vista italiano sul carattere e i limiti di detto insegnamento, e il prof. Vignola, del Ministero dell'Educazione Nazionale. La Conferenza si è chiusa con alcuni voti e con l'approvazione del proprio statuto. Su richiesta dei delegati dell'Italia, la lingua italiana è stata compresa tra le lingue ufficiali della Conferenza e nel Bollettino.

Il raid transoceanico del "Leonardo da Vinci,,

Sabelli e Pond hanno raggiunto la meta

Festose accoglienze dell'Urbe ai valorosi aviatori

ROMA, 11

Partito alle 8.45 ora locale dall'aeroporto di Heston, il «Leonardo da Vinci» ha atterrato all'aeroporto del Littorio alle ore 20.10. Poichè l'ingresso all'aeroporto era libero ed il Governatore aveva disposto un congruo servizio di autobus da piazza Colonna, il pubblico ha cominciato ad affluire sin dalle 15 anche perchè si era sparsa la voce che il «Leonardo da Vinci» sarebbe giunto prima delle 16, equivocando sull'ora della partenza da Heston che tradotta al meridiano dell'Europa centrale corrisponde alle nostre 9.45. Si aggiunga la fermata all'aeroporto di Lympne. —

Il saluto del Gen. Valle

Difatti ben presto, molto tempo prima del felice arrivo, il pubblico è numerosissimo. Notiamo tra le personalità presenti: il Generale Valle, Sottosegretario all'Aeronautica, il Gen. Pellegrini, capo dell'Aeronautica civile, il Vicegovernatore di Roma, Dentice d'Accavia, il console Orazi, Segretario federale dell'Urbe, il Duca Diaz, presidente dell'Aero club, il comm. Gandolfi, segretario generale dell'Aeroclub, il marchese Borea d'Olmo, il Gen. Martelli, i Generali del Genio aeronautico Ferrari e Fiori, i Generali dell'Aeronautica Porro e Lombardi, i Generali Liotta e Pigna, il colonnello «atlantico» Longhi, il colonnello Stanzani e molti ufficiali d'aeronautica d'ogni grado, nelle loro divise bianche. Notiamo ancora i colonnelli Pilow e W. Skerkam, addetti aeronautico e militare all'Ambasciata d'America, il colonnello del Genio aeronautico Crugnoli, l'aviatore Francis Lombardi, il maggiore Mormino.

Automobili e autobus carichi di folla si addensano nel parco vicino. Poichè è tardi, si accendono i fari.

L'atterraggio sul prato dell'aeroporto del Littorio avviene regolarmente; poi il «Leonardo da Vinci» rulla sollecito fino alla base dello scivolo. Escono dalla cabina bene riparata prima Sabelli e poi Pond in tuta scura. Sono sorridenti e non appaiono affatto affaticati dopo questi ultimi 2400 km. che, come dice Pond, non sono riusciti molto facili, specialmente dopo la trasvolata della Manica e sulle Alpi, che di questa stagione, in causa dei densi e profondi annuvolamenti, obbliga gli aeroplani a cercare una via volando ad alta quota o girando al largo, il che vuol dire perdita di tempo.

I due piloti sono circondati dalla folla plaudente, salutati dal Sottosegretario dell'Aria, Generale Valle, ed abbracciati dai parenti e dagli amici. Poi vengono accompagnati alla mescita:

Ritorno via Islanda

— Se la montagna fosse stata sgombera, saremmo arrivati almeno un'ora prima — riferisce Sabelli, che ha l'aria più giovanile ancora di quella che gli dà lo stato civile.

— Molto vento contrario?

— Molto; alle volte addirittura raffiche. Ma il vento oggi, allo stato dell'aviazione, non può seriamente preoccupare, quanto a sicurezza; tutto al più quando è contrario ritarda la marcia e quando soffia in coda è benefico. — E del sabotaggio che avreste scoperto in America che ne dite?

— Nulla — risponde Pond — non è il caso di parlarne ora. Metteremo la cosa a posto al nostro ritorno a New York.

— Che farete con questo stesso «Leonardo da Vinci»?

— Lo speriamo, ma credo che procederemo a tappe per la via Islanda, dato che abbiamo un'elica non a passo variabile. Certo che dovremo fare prima di tutto i conti con un motore che è un po' malato; difatti, durante quest'ultima tappa ci ha dato da pensare se non era bene cercare un aeroporto per rivedere il ventre di metallo.

Interviene Sabelli:

— C'è da mangiarsi le mani, caro amico. E' stato proprio il motore a fermarci lungo la strada.

— Pazienza, siete anche voi tra la falange atlantica.

— E' un'ottima cosa che ci onora e ci fa superbi. Ma noi volevamo, poichè eravamo sicuri noi stessi e della macchina, compiere il gran volo fino a Roma in una volta. Pensi che avevamo sufficiente combustibile in serbatoio e le nostre forze erano quasi intatte. Allora ci sentivamo freschissimi; creda che se anche fossimo stati stanchi, il desiderio di toccare la Patria ci avrebbe centuplicato la volontà che non era poca.

Una fiaccolata

— Ora che intendete fare?

— Ci fermeremo in Italia una ventina di giorni; in questo periodo di tempo decideremo il da farsi.

— Lei, Sabelli, sarà particolarmente lieto di trovarsi in Patria e di esserci venuto col mezzo aereo.

— Si figuri! Manco dall'Italia da più anni e mi ero proposto di tornarvi solo a bordo di un aeroplano. Lei sa bene, che il mio primo proponimento non è di ieri; è soltanto oggi che ho potuto effettuarlo. Ma di tutti i contrattempi non sono colpevole.

Stasera alle ore 21 ha avuto luogo una fiaccolata sotto l'albergo Excelsior, dove i due valorosi aviatori alloggiano. Gli aviatori consegneranno al Fascio dell'Urbe il gagliardetto del Fascio di Dublino. Domani i due trasvolatori renderanno omaggio al Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti. Quindi saranno ricevuti dal Segretario del Partito al Ministero dell'Aeronautica, dove gli aviatori faranno una visita e rimarranno ospiti per la colazione.

Nel pomeriggio di domani faranno visita al Governatore di Roma e poi all'aeroporto di Ciampino Sud, ove sarà loro offerto un tè dagli ufficiali. Di là avrà inizio una gita ai Castelli romani e alla sera pranzo alla casina Valadier. Mercoledì i due aviatori inizieranno la giornata con la visita all'idroscalo di Ostia e alla pineta di Castel Fusano. A mezzogiorno colazione alla Casa dell'aviatore, in via 4 Novembre. Nel pomeriggio ricevimento a Villa Celimontana.

Le gare di acrobazia aerea a Parigi

L'eroico gesto di Colombo

esaltato dalla stampa francese

PARIGI, 11

Occupandosi della seconda giornata della Coppa del mondo di acrobazie aeree, svoltasi ieri a Vincennes, tutti i giornali mettono in rilievo le magnifiche esibizioni compiute dalla squadriglia da caccia italiana.

Si conoscono oggi le cause del drammatico incidente avvenuto all'ing. Colombo alla fine della riunione aviatoria di ieri a Vincennes, incidente che, grazie al sangue freddo e al generoso spirito di sacrificio del pilota italiano, non ebbe le gravissime conseguenze che si sarebbero potute temere. L'incidente è dovuto alla distrazione d'un meccanico che invece di riempire il serbatoio da turismo dell'apparecchio di Colombo, riempì il piccolo serbatoio per le prove di acrobazia, lasciando vuoto il serbatoio ordinario. Il pilota, credendo che questo fosse pieno, aveva chiuso il serbatoio per l'acrobazia, cosicchè il motore, consumato il carburante che si trovava nella tubatura e in fondo al serbatoio ordinario, si trovò improvvisamente senza alimento, arrestandosi bruscamente.

Il sangue freddo del pilota italiano è elogiato oggi anche dal *Petit Parisien* che, raccontando l'incidente, scrive:

«Ad un tratto un urlo di terrore si levò da una parte della folla. Una spaventosa catastrofe pareva dovesse prodursi: Colombo avrebbe finito con l'abbattersi sulla folla che in quel momento stava sorvolando. Si vide allora il prodigio di un pilota che preferisce fare sacrificio della sua vita piuttosto che causare tanti lutti. Colombo virò senza esitare, schiacciando il suo apparecchio al suolo in una zona priva di spetatori. Un poco più tardi egli riceveva le calde felicitazioni del Generale Denain a cui spiegava come era avvenuto l'incidente».

I piloti della Squadriglia di Udine hanno trascorso la giornata in assoluto riposo. Una breve visita al Bourget per constatare la perfetta efficienza dei loro magnifici «Fiat CR 30» e poi ritorno a Parigi, per approfittare delle poche ore disponibili per visitare i monumenti della capitale. La partenza della Squadriglia è fissata per domani alle 16 dal Bourget. I piloti punteranno su Tours, dove giungeranno in poco più di un'ora di volo. Quivi saranno ricevuti dagli ufficiali del reparto e saranno ospiti dei camerati francesi. Dopo aver pernottato a Tours, i piloti si recheranno a Chateauroux per visitare la squadriglia del 1.o Reggimento francese e poi proseguiranno per Lione, dove pernotteranno. Alle 11 del mattino successivo riprenderanno il volo per l'Italia e, valicate le Alpi, i 12 «Fiat» giungeranno a Torino verso le 13.

Il Generale Piccio, addetto aeronautico a Parigi, e il capitano Romano, addetto aeronautico aggiunto, accompagneranno la Squadriglia fino a Lione su due apparecchi militari.

Sette morti nella caduta

dell'aereo postale New York-Chicago

NEW YORK, 11

L'apparecchio postale partito sabato dalla nostra città diretto a Chicago, di cui mancavano notizie, è stato ritrovato poco dopo mezzogiorno nelle montagne di Catskill completamente fracassato. Le sette persone che l'occupavano sono tutte morte. *(United Press).*

Il tremendo ciclone nel S. Salvador

Duemila morti?

SAN SALVADOR, 11

I dirigenti delle squadre di soccorso calcolano che i morti in conseguenza del ciclone dei giorni scorsi siano circa 2000 secondo un primo rapido sommario, pervenuto dai dirigenti di settore. I feriti saranno in numero pressochè eguale.

Si apprende che un piroscafo non ancora esattamente individuato è affondato al largo della costa mentre maggiormente infuriava il ciclone. Oggi il mare ha cominciato a restituire i cadaveri dell'equipaggio.

Alla superficie dei fiumi e dei torrenti delle zone maggiormente colpite galleggiano carogne di centinaia di capi di bestiame. Il ciclone ha fatto deragliare anche un treno che è precipitato in un profondo burrone. Si ignora tuttavia con esattezza il numero delle vittime di questo particolare disastro. (United Press).

Anche Belgio e Cecoslovacchia

non pagano la rata agli S. U.

WASHINGTON, 11

Il Belgio e la Cecoslovacchia hanno comunicato al Dipartimento di Stato che non pagheranno la rata dei loro debiti di guerra che scade il 25 corrente. In questi circoli responsabili è attesa nel pomeriggio la visita dell'Ambasciatore italiano Rosso al Dipartimento di Stato per fare identica comunicazione.

Successo di Gigli in Danimarca

FYIEN, 11

Beniamino Gigli ha tenuto un concerto cui hanno assistito 8000 persone giunte anche da Copenhagen con treni speciali. Il tenore italiano ha riportato un grandioso successo.

Energiche misure del Governo austriaco per fronteggiare l'azione nazista

VIENNA, 11

La ripresa terrorista dei nazionalsocialisti austriaci per creare nel Paese un persistente stato di allarme, trova il Cancelliere Dollfuss e il Governo unanimi nel proposito di procedere con energia all'epurazione degli elementi irrequieti, certi di poter contare sulla stragrande maggioranza del popolo.

Questo proposito è stato ripetuto solennemente in un appello alla popolazione redatto ieri, domenica, in un apposito Consiglio dei Ministri. La *Reichspost*, organo del Cancelliere, annuncia, d'altro canto, una controffensiva alla «mania di distruzione dei nemici dell'Austria, che non potrebbe essere concepita neppure dai bolscevichi e dagli anarchici». Il sabotaggio contro la patria austriaca — conclude il giornale — dev'essere estirpato senza pietà.

Nuovi Tribunali speciali

Nell'appello del Governo, la popolazione è inoltre invitata a difendersi dal terrorismo nazista formando reparti di volontari e annuncia provvedimenti atti a fronteggiare la situazione, come quello della costituzione di Tribunali che giudicheranno per direttissima i terroristi, con il diritto di applicare la pena di morte prevista per i delitti contro la sicurezza dello Stato. Il Consiglio dei Ministri ha inoltre deciso di costituire Tribunali speciali a Graz e a Innsbruck, che si aggiungeranno a quello già esistente di Vienna.

Contro i nazisti che si trovano nelle file dei funzionari dello Stato, il Governo è deciso di procedere con speciale energia e ne ha dato la prova licenziando senza diritto a pensione ben 68 funzionari della Stiria.

Contro la ripresa terroristica nazista s'è svolta ieri una manifestazione partiottica a Krems, alla quale avrebbero dovuto partecipare anche il Cancelliere Dollfuss e il Vicecancelliere Starhemberg; essi non sono però intervenuti in quanto occupati nel Consiglio dei Ministri, tenutosi a Vienna. All'imponente adunata ha parlato il Ministro dell'Istruzione Schuschnigg, il quale ha avuto roventi parole per stigmatizzare l'azione corruttrice compiuta da un'organizzazione che ha sede in Germania e assolda mercenari per impedire con atti di vero banditismo la rinascita dell'Austria.

Una serie di attentati

Avendo il Governo concesso alla stampa libertà di dare notizia sugli atti terroristici compiuti da nazi, i giornali elencano una serie di attentati commessi verso la fine della scorsa settimana, che hanno fatto notevoli danni materiali.

A Wolf una pattuglia di militi ausiliari è stata assalita e due militi sono stati gravemente feriti. Ma gli atti di sabotaggio sono particolarmente diretti contro gli impianti ferroviari. Oltre a una serie di danni provocati in varie parti dell'Austria, si registra il tentativo di far saltare un ponte ferroviario sulla linea dei Tauri. Un attentato dinamitardo è stato compiuto contro un ufficio postale di Vienna, atti di sabotaggio sono stati compiuti contro le linee telegrafiche e telefoniche e contro un cavo nel Vorarlberg. Un petardo è stato fatto esplodere contro la sinagoga dell'ottavo distretto di Vienna. Infine è stato compiuto un gesto inqualificabile a danno del più grande e più frequentato bagno di Vienna, dove l'acqua del bacino è stata insudiciata col petrolio, mentre l'erba sulla spiaggia è stata cosparsa di vetri. A Vienna e ad Amstetten sono stati scoperti i depositi di armi ed esplosivi e buona parte dei detentori nazi ha potuto essere tratta in arresto.

I primi processi a Vienna

A Vienna hanno avuto luogo quest'oggi i due primi processi contro nazisti, davanti al Tribunale Speciale. Giuseppe Rotter, che aveva compiuto un attentato contro la centralina dei trasformatori dell'officina elettrica viennese nei pressi del campo di aviazione di Aspern, ha dovuto essere rinviato ai Tribunali ordinari, perchè compiendo il suo gesto s'era ferito gravemente e non era perciò in grado di comparire davanti ai giudici. Certo Romano Koerbel è stato condannato dal Tribunale Speciale a 5 anni e mezzo di carcere per l'attentato da lui compiuto contro i magazzini militari di Wels. Non avendo egli ancora venti anni, il Tribunale non poteva pronunziare sentenza capitale. Dal processo è risultato che egli aveva ricevuto per il suo gesto un premio di 15 scellini. Davanti alla Procura di Stato di Vienna sono state presentate altre 10 denuncie di competenza del Tribunale Speciale.

La scomparsa del viceconsole Kuramoto

Due navi nipponiche verso Nanchino

SCIANGAI, 11

L'incrociatore nipponico «Tsuchima» ha ricevuto l'ordine di recarsi immediatamente nelle acque di Nanchino ed ha già levato le ancore. Esso sarà seguito dalla nave ammiraglia «Itsuma». Gli ambienti ufficiali spiegano che con tale decisione il Governo mira a rassicurare i connazionali residenti in quella capitale.

Il portavoce ufficiale del Ministero degli Esteri ha poi spiegato che il comandante delle forze giapponesi nel Yang Tze ha facoltà di prendere tutte le misure che ritiene necessarie per la protezione della vita e degli interessi dei residenti nipponici nella zona, senza interpellare il Governo di Tokio. Si ha ancora la speranza che il Governo cinese possa dare esaurienti spiegazioni sulla scomparsa del viceconsole nipponico Kuramoto per il che il Governo di Tokio coopererà nel più ampio dei modi alla rapida ricostruzione dei fatti. In caso contrario il Governo di Tokio farà un energico passo ufficiale per avere la sicurezza che i connazionali in Cina avranno una sufficiente protezione. *(United Press).*

La grande adunata fascista di Londra

in un dibattito ai Comuni

LONDRA, 11

Un interessante dibattito si è svolto oggi ai Comuni sul movimento delle Camicie Nere in Inghilterra, in seguito ai disordini avvenuti in occasione della grande adunata di Mosley all'Olympia. Come è noto i comunisti organizzarono una controdimostrazione sia all'interno che all'esterno dell'immensa sala, provocando così un'energica reazione dei fascisti. Si ebbero tafferugli, feriti ed arresti.

Il Ministro dell'Interno sig. John Gimour ha avuto stamane un lungo colloquio col capo della polizia di Londra, Lord Trenchard, e poi nel pomeriggio ha risposto a varie interrogazioni e fatto le attese dichiarazioni. Il Ministro ha detto che il capo della polizia aveva avuto notizia che il partito comunista avrebbe organizzato quella sera una controdimostrazione, ma gli stessi fascisti si opposero all'intervento della polizia nell'interno della sala, ritenendosi in grado di mantenere l'ordine. In base ad una vecchia consuetudine la polizia non interviene mai nelle riunioni politiche indette in luogo chiuso, a meno che vi siano ragioni di temere gravi disordini o sia chiamata espressamente dagli stessi organizzatori. Questo principio è stato naturalmente osservato anche in occasione della riunione delle Camicie Nere all'Olympia.

Quanto ai disordini avvenuti il Ministro non ha nulla aggiunto a quello che hanno riferito i giornali. Egli si è limitato semplicemente a ricordare che all'esterno dell'Olympia furono appostati 760 poliziotti, gli arresti operati ammontarono a 22 e le persone ferite, fra cui due poliziotti e una donna, a una diecina. Hanno poi preso la parola vari oratori, chi per affermare la necessità di dichiarare illegale l'uso delle uniformi o in altre parole di mettere al bando della legge la Unione britannica fascista di Mosley, e chi invece per sostenere la libertà di organizzazione politica. Il Ministro ha poi ripreso la parola per dire che disordini del genere come quelli di giovedì sera non possono essere tollerati e che, se dovessero ripetersi, l'autorità esecutiva potrebbe essere costretta a prendere provvedimenti. Nessun partito politico può turbare l'ordine pubblico.

In complesso il dibattito non è stato una condanna aperta per i fascisti inglesi, come gli avversari avevano sperato, ma si è limitato a prospettare provvedimenti in caso di una ripetizione di disordini.

DISARMO E RIARMO

Il compromesso di Ginevra paravento

per coprire il fallimento della Conferenza

GINEVRA, 11

La Commissione generale della Conferenza del disarmo si è ancora riunita per la formazione della Commissione e dei Comitati previsti dal progetto di risoluzione approvato venerdì scorso. Il Presidente Henderson propone che il Comitato per la sicurezza, che dovrebbe occuparsi dei patti regionali, sia presieduto dal greco Politis, e il Comitato per le garanzie di esecuzione, che sarà formato dai componenti dell'antico Comitato delle disposizioni generali, sia presieduto dal belga Bourquin.

Quanto ai due Comitati per le questioni aeree e per il commercio e la fabbricazione delle armi, dovrebbe essere deciso che riprendano il lavoro le Commissioni generali esistenti al riguardo sotto la presidenza dello spagnolo De Madariaga e del danese Scavenius. Il rappresentante dell'Ungheria, Tanczos, rammenta che l'organizzazione dei patti regionali riporterà all'antica politica delle alleanze e quindi annuncia che il rappresentante ungherese parteciperà alla Commissione soltanto in qualità di osservatore. Il rappresentante dell'Italia, marchese di Soragna, dichiara che la delegazione italiana, non avendo votato la risoluzione, chiede di essere esentata dal far parte della Commissione. Il rappresentante inglese tiene a precisare ancora una volta che, intervenendo ai lavori dei Comitati, l'Inghilterra non intende partecipare ad altro accordo regionale che non sia quello di Locarno. Dopo altre osservazioni del delegato francese Massigli e del delegato russo Litvinoff, il quale chiede che lo studio dei patti si estenda ad altre regioni oltre l'Europa, le proposte del presidente vengono adottate, naturalmente con la riserva del delegato italiano. La Commissione approva inoltre un progetto di risoluzione per invitare i Governi a trasmettere al Comitato per la pubblicità delle spese militari i dati occorrenti. La Commissione generale è poi rinviata. Il Presidente ricorda che ora tocca ai Governi di agire con delle conversazioni particolari, dopo di che l'Ufficio di Presidenza potrà riprendere i suoi lavori. Negli ambienti societari si considera ormai che l'attività della Conferenza a mezzo delle Commissioni sia di pura forma e che abbia ceduto la iniziativa ai Governi dei principali Paesi. A questo proposito si parla molto di particolari iniziative di alcuni Paesi, specialmente per quel che riguarda il problema della situazione della Germania in rapporto al disarmo.

Dichiarazioni di Eden

LONDRA, 11

L'impressione che il compromesso raggiunto a Ginevra non abbia in fondo fatto altro che «salvare la facciata della Conferenza del disarmo per rimettere a ulteriori tentativi fuori di Ginevra il raggiungimento di un accordo, è rafforzata nella stampa odierna da un discorso pronunciato da Eden e largamente riportato dai giornali. In tale discorso Eden ha detto tra l'altro:

«Dobbiamo evitare di esagerare il significato dell'accordo raggiunto a Ginevra, il quale non copre che l'immediato futuro della conferenza. Noi non abbiamo, io temo, risolto in alcun modo le maggiori difficoltà della situazione europea. Queste consistono nello stato delle presenti relazioni fra le principali Potenze dell'Europa continentale. Se tali relazioni non vengono migliorate non vi sarà accordo per il disarmo, non vi sarà intesa politica e di conseguenza non vi sarà alcun ulteriore miglioramento nel commercio europeo. Tuttavia noi possiamo affermare che in questi ultimi giorni a Ginevra noi abbiamo offerto ai Governi europei una nuova opportunità».

Nel suo articolo di fondo il *Times* dichiara concordare pienamente con Eden ed aggiunge che non bisogna peraltro sottovalutare il compromesso raggiunto a Ginevra giacchè occorre riflettere che se la Conferenza del disarmo fosse stata disciolta sarebbe stato pressocchè impossibile riconvocarla più tardi. Ritiene inoltre che Barthou possa, dopo la risoluzione votata dalla commissione generale, riconoscere che una revisione del proprio atteggiamento non è incompatibile con le qualità di uomo di Stato e rileva il tono più conciliante della dichiarazione francese degli ultimi giorni.

In una lunga corrispondenza da Roma, il *Times* mette in rilievo la delusione e le critiche dell'Italia per i risultati raggiunti a Ginevra.

«A Roma — scrive il corrispondente — si dichiara che l'Italia ha seguito gli ultimi dibattiti con spirito di imparzialità ed avendo detto tutto quello che aveva da dire ed avendo cercato di collaborare proponendo un piano realistico essa si rifiuta di confondere il suo spirito di cooperazione con l'adesione al vago schema di precetti ed intenzioni che ignora il disarmo e la parità di diritti che ne è la base».

Il corrispondente rileva che l'Italia considera che gli ultimi avvenimenti a Ginevra abbiano dato alla Germania un diritto naturale a riarmarsi e deplora ogni assenza di riferimento al problema del disarmo nella ultima risoluzione votata a Ginevra.

Le discussioni per le 40 ore settimanali

alla Conferenza del lavoro

GINEVRA, 11

Alla Conferenza internazionale del lavoro è continuata l'attività della Commissione per l'adozione delle 40 ore settimanali di lavoro. Al principio della seduta il delegato padronale supplente italiano, Marchesi, ha dichiarato che l'on. Olivetti aveva preparato degli emendamenti al progetto preliminare di convenzione che è in discussione, ma che il gruppo padronale non essendo presente per appoggiarli, l'on. Olivetti dichiarava di ritirare gli emendamenti. Il presidente della Commissione, l'irlandese Fergusson, ha osservato che questa dichiarazione sottolinea la situazione eccezionale nella quale si trova la Commissione ed ha fatto un nuovo invito al gruppo operaio di rammentargli di non perdere di vista nelle discussioni, gli argomenti che il gruppo padronale avrebbe potuto far valere se fosse stato presente e questo allo scopo di non arrivare alla elaborazione di un testo che poi non potrebbe avere probabilità di essere adottato dalla Conferenza in seduta plenaria. La Commissione ha quindi iniziato la discussione degli emendamenti all'art. 1, che definisce il campo di applicazione della convenzione. La Commissione ha adottato un emendamento presentato da parte operaia, tendente a sopprimere dall'art. 1.o una disposizione con la quale si prevede di poter esentare dall'applicazione delle 40 ore i piccoli stabilimenti con non più di 6 lavoratori.

Il problema del Chaco

sarà sottoposto alla S. d. N.

GINEVRA, 11

Il Governo boliviano ha presentato al Segretariato della Lega delle Nazioni la richiesta di sottoporre all'esame della Lega l'intero problema del Gran Chaco per il quale è in aperto conflitto col Paraguay, ai termini dell'art. 5 del Covenant.

Per il tramite della Granbretagna, la Germania ha comunicato alla Lega che applicherà l'«embargo» sull'esportazione delle armi alla Bolivia e al Paraguay. *(United Press).*

Una manifestazione di studenti a Madrid

contro un collegio tedesco

MADRID, 11

Un grave incidente si è verificato oggi nel pomeriggio nei dintorni di Madrid. Mentre alunni e alunne tedesche cantavano gli inni nazionali nel campo sportivo del loro collegio, sono stati assaliti da un gruppo di studenti spagnoli che recavano una bandiera presa nel collegio. Molti tedeschi sono stati feriti o contusi da colpi di bastone e da sassate dagli spagnoli.

Il nuovo Ambasciatore di Spagna

presenta le credenziali al Pontefice

CITTA' DEL VATICANO, 11

Oggi alle 12 il Papa ha ricevuto nella sala del trono in udienza solenne il nuovo Ambasciatore di Spagna S. E. Pita Romero per la presentazione delle lettere credenziali. L'Ambasciatore è stato poi invitato dal Pontefice nella biblioteca privata, dove si è svolto un colloquio durato circa un quarto d'ora.

Violenze di scioperanti spagnoli

Un morto nell'assalto a una fattoria

MADRID, 11

Mentre lo sciopero agricolo va sempre più languendo, gli atti di violenza invece non accennano a diminuire e oggi ne vengono segnalati parecchi da varie parti. Quasi ovunque gli scioperanti hanno distrutto i raccolti. Presso Alicante essi hanno incendiato uno dei maggiori depositi di cereali della regione, che è rimasto completamente distrutto.

A Utrere hanno dato l'assalto, per distruggerla, ad una grossa fattoria. Una prima volta essi sono stati respinti dai proprietari e dal personale direttivo, abbondantemente armati. Ritornati in forza all'attacco, gli scioperanti sono riusciti a raggiungere e incendiare i magazzini del grano e del foraggio e a rendere inservibile un copioso assortimento di macchinario agricolo. Presso quest'ultimo capannone hanno risposto con colpi di rivoltella alle resistenze del meccanico e del figlio diciassettenne. Il primo è rimasto ucciso sul colpo e il secondo, ferito, trovasi ora all'ospedale in condizioni disperate.

Inaugurazione della Casa del Fascio

a Castellamare Golfo

TRAPANI, 11

A Castellamare Golfo il Segretario federale ha inaugurato tra il vivo entusiasmo della popolazione la Casa del Fascio nel cui edificio hanno sede il Fascio giovanile, il Dopolavoro comunale ed il Circolo Littorio. E' stata poi inaugurata nella frazione Palata di Bai una nuova scuola costruita dal Comune per le masse rurali. Ad entrambe le cerimonie ha assistito molta folla di popolo che ha inneggiato al Duce.

Una colazione ai Principi giapponesi

offerta dai Principi di Piemonte

NAPOLI, 11

I Principi di Piemonte hanno offerto una colazione in onore del Principe e della Principessa Kaya della famiglia imperiale giapponese.

L'elemento 93

Precisazioni dell'Accademico Fermi

ROMA, 11

L'Accademico S. E. Fermi, con riferimento a quanto è stato pubblicato su molti giornali relativamente alla produzione dell'elemento 93, ha fatto alla *Agenzia Stefani* le seguenti dichiarazioni: «Poichè dal pubblico vien data generalmente un'interpretazione inesatta a quella parte che mi riguarda nel discorso del sen. Corvino all'Accademia dei Lincei, credo necessario mettere la questione nei suoi giusti termini. Risulta accertato dalle mie ricerche che la maggior parte dei numerosi elementi bombardati con neutroni si trasformano in elementi chimici diversi, dotati di proprietà radioattive. Anche l'uranio dà luogo al fenomeno; e poichè esso è l'ultimo degli elementi della serie atomica, appare possibile che l'elemento prodotto sia quello seguente e cioè il 93. Nessuna delle prove fino ad ora eseguite è contraria a questa ipotesi. Ma, come risulta chiaramente dal testo del discorso del sen. Corvino e dalle note preliminari da me inviate alle riviste scientifiche, la dimostrazione della produzione dell'elemento 93, che del resto non avrebbe nulla di straordinario, qualora la si consideri come uno dei casi di trasmutazione neutronica già accertati per tanti altri elementi, richiede ancora numerose e delicate prove e non se ne può prevedere il risultato fino a che esse non saranno state fatte. Comunque lo scopo principale delle ricerche non è la produzione di un nuovo elemento, ma lo studio del fenomeno generale dei mutamenti del nucleo atomico per effetto del bombardamento con neutroni».

La scoperta di un medico italiano

Un liquido che arresta le emorragie

SUDBURY (Ontario), 11

Dopo due anni di esperimenti il medico italiano Luigi Pancaro, figlio di un medico calabrese e che ha conseguito la laurea in medicina e chirurgia all'Università di Roma, annunzia di aver scoperto un preparato che è un liquido incolore, capace di arrestare le emorragie in caso di gravi operazioni chirurgiche e di accidenti. Il Pancaro fa rilevare che il suo preparato ha già dato parecchi risultati pratici in casi in cui persone hanno riportato l'amputazione di entrambe le gambe o in casi di trapanazione. Non è stato ancora provato se il preparato del Pancaro possa essere utilmente adoperato in caso di emorragie interne ed il medico italiano sta continuando i suoi esperimenti a riguardo.

La prima pietra dell'ospedale di Tolmezzo

benedetta alla presenza del Prefetto Testa

UDINE, 11

Nel pomeriggio di oggi S. E. il Prefetto gr. uff. Testa, accompagnato dal Segretario federale, si è recato a Tolmezzo, ricevuto dalle autorità di tutta la Carnia convenute nel capoluogo, per partecipare a un'austera cerimonia: la benedizione e la posa della prima pietra dell'ospedale civile. L'ospedale stesso verrà a costare un milione e mezzo e sarà capace di un'ottantina di letti.

S. E. il Prefetto, accolto festosamente, dopo aver visitato il nuovo palazzo del Tribunale, ha passato in rivista tutte le organizzazioni della Carnia. Alla cerimonia, dopo la benedizione della prima pietra, ha pronunciato un elevato discorso di circostanza il Presidente del Tribunale.

Venti morti e dieci moribondi in Spagna

per un investimento a un passaggio a livello

MADRID, 11

Mentre un'autovettura carica di gitanti ritornava da Gijon è rimasta investita dall'espresso a un passaggio a livello presso Leon. L'autista perdette il controllo della vettura per la rottura dello sterzo, mentre in forte discesa si avvicinava al passaggio a livello, ove la vettura giunse proprio mentre il direttissimo stava per raggiungerlo. La vettura è stata investita in pieno e trascinata per oltre 200 metri. Dei passeggeri venti sono morti e dieci, gravemente feriti, sono stati trasportati all'ospedale in condizioni pressochè disperate. *(United Press).*

La mortalità per tubercolosi in Granbretagna

ridotta in 20 anni del 45 per cento

LONDRA, 11

«Secondo il rapporto del consiglio dell'Associazione nazionale per la prevenzione della tubercolosi in 20 anni, da quando le disposizioni del Comitato dipartimentale per combattere la tubercolosi sono entrate in vigore, la mortalità in Inghilterra per tutte le forme della tubercolosi, è diminuita di circa il 41 per cento e nella Scozia è diminuita di oltre il 50 per cento. La media è dunque di circa il 45 per cento. Il numero dei morti per tubercolosi nel 1932 è stato il più basso e mostra una sensibile diminuzione anche rispetto al 1931. Il rapporto dichiara che i fatti giustificano la speranza del trionfo finale sulla terribile malattia.

Modifiche all'istruzione militare in Svizzera

BERNA, 11

Il Consiglio federale ha presentato alle Camere un progetto di modifica dell'istruzione militare. Tale progetto prevede un aumento nella durata della scuola delle reclute, dato che la durata attuale si è dimostrata insufficiente di fronte al progresso della motorizzazione, specialmente della fanteria.

NOTIZIE BREV[I]

Ieri sono entrate in vigore in 60 p[…] del centro di Londra delle disposizioni […] rimentali per l'attraversamento delle […] da parte dei pedoni. Tali disposizioni […] biliscono per la prima volta che i pe[…] che attraversano le vie in punti di[…] da quelli che sono segnati per l'attra[…] samento, sono passibili di una multa […] sima di 5 scellini.

Settanta funzionari e operai di una [mi]niera di volframio a Zimba nel dist[retto] di Tavoj nel sud della Birmania p[…] la frontiera del Siam sarebbero stati [ar]restati da funzionari siamesi sotto l'ac[cusa] di avere rubato del volframio in terri[torio] siamese.

La sterlina ha chiuso alla Borsa di [New] York a 5.06125.

Bollettino meteorologic[o]

	Press. Barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del m[are]
Trieste	759.0	21	16	½ coperto, calm[o]
Roma	759.4	28	15	ser., legg. mosso
Torino	760.3	25	13	sereno
Milano	758.3	24	16	½ coperto
Genova	759.7	24	15	½ cop., legg. mo[sso]
Venezia	758.9	24	15	ser., legg. mosso
Firenze	758.9	25	14	sereno
Ancona	758.3	24	17	sereno, mosso
Bologna	766.7	26	13	sereno
Napoli	758.0	26	17	½ cop., legg. mo[sso]
Taranto	758.8	26	19	cop., legg. mosso
Palermo	759.5	26	17	½ cop., legg. mo[sso]
Catania	758.5	26	16	sereno, calmo
Cagliari	759.9	26	16	ser., legg. mosso
Tripoli	759.0	30	21	cop., legg. mosso
Messina	759.0	24	17	½ coperto, calmo
Trento	760.2	24	8	sereno
Fiume	758.6	23	10	ser., legg. mosso
Bari	759.9	28	14	ser., legg. mosso
Sanremo	759.9	24	18	ser., legg. mosso
Bengasi	757.2	36	27	½ cop., legg. mo[sso]
Rodi	759.2	26	21	½ coperto, calm[o]

(Osservazioni del 10 giugno 1934-XII)

Probabilità: La situazione del tempo [pre]senta carattere di stabilità e lieve te[nden]za a peggioramento. Sulle regioni se[tten]trionali il cielo andrà annuvolandosi [e si] avranno precipazioni intermittenti, probabilmente sulle Venezie. Sulle re[gioni] centrali cielo vario, con maggiori an[nuvo]lamenti e qualche formazione tempo[rale]sca nelle ore meridiane sulla catena [ap]penninica. Sulle meridionali cielo p[…]sto nuvoloso, con qualche pioggia te[mpo]ralesca. Venti deboli vari in Val pa[dana,] moderati settentrionali sull'alto Adri[atico,] grecali sull'alto e medio Tirreno, ma[estra]li sulla Sardegna e sul medio e basso A[dria]tico, altrove prevalenza di correnti [mode]rate con qualche raffica meridionale. [Tem]peratura pressochè stazionaria. Moto [on]doso in aumento sui bacini meridio[nali.] Mare mosso altrove.

CRONACA DELLA CITTÀ

na corazzata di 35 mila tonn. assegnata ai nostri Cantieri

Ardenti manifestazioni al Duce di 1500 operai triestini

comunicato ufficiale

ROMA, 11

a «Stefani» comunica:

Ai termini del Trattato di Wa- ngton, l'Italia ha il diritto di truire 70 mila tonnellate di co- zate, ma, pur considerando le i di questo tipo come le uniche a costituire il nucleo princi- e delle grandi flotte, si è finora nuta dal farlo per non pregiu- are quelli che potevano essere sultati delle Conferenze navali particolare e della Conferenza la limitazione degli armamenti generale. In conseguenza della azione che recentemente si è uta creando negli armamenti ali di quasi tutti gli Stati del ndo, dai maggiori ai minori, il verno fascista ha ritenuto oppor- o di dare alla Marina quella posizione organica che, in ncanza di generali accordi di itazione qualitativa, appare in- pensabile. Ha quindi deciso di cedere alla costruzione di 70 a tonnellate di corazzate. La statazione della aumentata ef- nza delle offese alle quali que- navi debbono validamente resi- e, ha consigliato di orientarsi so il massimo dislocamento uni- o stabilito dal Trattato di Wa- ngton: 35 mila tonnellate. Nel so del corrente anno due coraz- e verranno impostate, rispetti- mente nel Cantiere di S. Marco Trieste e nel Cantiere Ansaldo Genova.

conoscente orgoglio

n un impeto ardente e sponta- di riconoscenza, il cuore di este tutta ha palpitato ieri al- isono con le maestranze e gli iegati dello Stabilimento Tecni- Triestino nell'esprimere al Duce gioia e la gratitudine della città l'assegnazione di una delle due ndi unità della Marina da guer- al Cantiere San Marco.

Capo ha voluto darci una nuo- altissima prova del suo memore tto per Trieste e della fiducia nel suo animo giusto e genero- accorda sempre alla nostra capa- creativa nel campo della gran- costruzione navale. Fiducia che r noi premio altrettanto prezio- he la cospicua assegnazione, on- assicurato alla città un impor- issimo beneficio ed ai nostri tieri una mole imponente di la- , che ne garantisce la feconda vità per qualche anno.

infatti agevole immaginare quel significhi per una città mari- a la costruzione di un colosso li 00 tonnellate: è il pane assicu- per alcuni anni a un numero mente di lavoratori, senza con- il beneficio che tante altre in- rie direttamente o indirettamen- traggono dal fiorire delle co- zioni navali. Perciò in centinaia entinaia di famiglie triestine si ri benedetto il nome del Duce ro e perciò Trieste è oggi più mai orgogliosa dei suoi Cantieri ati a sì alto grado di efficienza 'ing. Sacerdoti e nella eccezio- e ordinazione vede con profondo piacimento valorizzati gli im- ti e i mezzi d'opera a disposi- e, onorata dal più ambito ri- scimento la maestria dei nostri ici e dei nostri operai.

impostazione di due nuove co- ate da 35.000 tonnellate ciascu- rientra nel normale e legittimo to, esplicitamente concesso dal ttato navale di Washington a pletamento del tonnellaggio as- ato all'Italia. E' quindi un prov- imento perfettamente regolare, non ha in sè nulla di straor- rio.

Italia però — lo spiega anche il unicato ufficiale — si era finora rvata questo diritto, in vista di problematico accordo sugli ar- menti, per il cui raggiungimen- palese a tutti come il Governo ista abbia prodigato ogni sforzo, do primo e solo prova di una ef- va e realistica volontà di disar- Ma i buoni propositi italiani rimasti purtroppo senza effet- di fronte all'azione contraria di gli altri Stati del mondo, che edevano all'aumento dei loro amenti navali indipendentemen- a qualunque accordo generale o ticolare rivelatosi del resto al- o pratico impossibile.

a pertanto necessario completa- a parte nostra la composizione nica della nostra Marina, applicando senz'altri dannosi indugi la facoltà concessaci dal Trattato di Washington, ciò che il Governo fascista tempestivamente ha fatto, con questa sua decisione, che è stata appresa con vivissimo compiacimento dal popolo italiano, il quale vede in una flotta forte e moderna l'elemento più saldo della sua difesa sul mare e lo strumento più efficace della sua volontà di potenza.

Nulla è dato, logicamente, sapere ancora delle caratteristiche riservate alle due grandi unità costruende. Il testo della Convenzione di Washington consente all'Italia di mettere sullo scalo due navi che non superino il dislocamento massimo di 35 mila tonnellate e non siano armate con cannoni di calibro superiore ai 406 mm. Navi che devono essere attrezzate a sopportare l'offesa di proietti di grosso calibro, a offendere alla lor volta con superiorità e a sviluppare grande velocità: requisiti che si possono raggiungere contemporaneamente soltanto in unità di poderoso dislocamento. Con chiara visione della realtà, è costruendo due navi di questa potenza che il Governo fascista ha deliberato di utilizzare le 70.000 tonnellate di naviglio accordate all'Italia.

Affidando ai nostri Cantieri la costruzione d'uno di questi due colossi, il Capo del Governo — che ci accompagna in ogni occasione con la sua vigile benevolenza ed ha sempre presente quanto può concorrere a consolidare e sviluppare le attività essenziali dell'economia cittadina — sa di non aver fatto invano assegnamento sull'operosità di Trieste marinara. Sarà infatti impegno d'onore per le nostre valorose maestranze e i nostri espertissimi tecnici fare sì che la nuova superba unità della Marina d'Italia, risulti in ogni suo dettaglio corrispondente alla fiducia del Duce ed alla rinnovata potenza della Patria sul mare.

Trieste accoglie con riconoscente orgoglio l'alto e delicato compito assegnatole dal Duce: fiera e grata del privilegio, ansiosa di mostrarsene degna.

Esultanza di lavoratori

Nel pomeriggio di ieri il consigliere delegato dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, ing. Cesare Sacerdoti, volle riunire gli impiegati e le maestranze rispettivamente del Cantiere S. Marco, Fabbrica macchine S. Andrea e Direzione centrale per dare loro conferma della nuova commessa da parte della R. Marina per la costruzione di una corazzata di 35.000 tonnellate da impostarsi al Cantiere S. Marco.

Prossima riassunzione di molti operai

L'ing. Sacerdoti volle mettere in rilievo come il Cantiere S. Marco abbia potuto aggiudicarsi il lavoro sia per la perfezione tecnica che per le condizioni economiche più favorevoli del progetto, il che torna meritato vanto per tutti gli ingegneri collaboratori e le brave maestranze. Egli aggiunse che la nuova nave verrà quanto prima impostata sullo scalo ove sorse il «Conte di Savoia», scalo che fu costruito a quell'epoca appunto con larghezza di mezzi in previsione di successive importanti costruzioni. Con evidente commozione egli volle esprimere la sua intima soddisfazione di poter, in conseguenza della nuova commessa, riassumere gradualmente ed in un tempo assai prossimo, al lavoro tutta quella massa di valenti operai che ancora oggi attendono, e di assicurare così il pane alle loro famiglie per diversi anni, nonchè un maggiore benessere per tutte le industrie della Regione, che attraverso mille rivoli vivono dai nostri Cantieri.

Dopo aver invitato i presenti a voler esprimere a S. E. il Prefetto tutta la riconoscenza verso il Capo del Governo, che volle in questa occasione mostrare una volta di più tutte le sue attenzioni verso i lavoratori triestini, l'ing. Sacerdoti chiuse il suo discorso fra i calorosi applausi generali.

La manifestazione in Prefettura

Alle 17.30 una massa compatta di oltre 1500 operai ed impiegati dei Cantieri convenne in piazza Unità per recarsi ad esprimere a S. E. il Prefetto la viva gratitudine di tutto il personale dei Cantieri per l'assegnazione della nuova corazzata.

Alla testa della folla operaia erano il gr. uff. ing. Sacerdoti e il gr. uff. Augusto Cosulich, consiglieri delegati dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, l'on. Coceani, il rag. Suriani, commissario dei Sindacati fascisti dell'industria, tutti i dirigenti e i procuratori dei Cantieri, nonchè un largo stuolo di ingegneri ed impiegati. I 1500 lavoratori entrarono nell'atrio della Prefettura che in breve fu gremito in ogni angolo.

Accolto da vivissime ovazioni scese subito fra gli operai S. E. il Prefetto, seguito dal Podestà, dal Vicesegretario federale, dai rappresentanti dei Cantieri, dell'Unione industriale fascista e dei Sindacati fascisti dell'industria. In questo momento grida di «Viva il Duce, viva il Fascismo» echeggiano altissime, mentre la folla acclama incessantemente. Dopo alcuni minuti, ristabilito il silenzio, prende la parola il rag. Suriani, il quale esprime la gratitudine della maestranza per il lavoro concesso, nel quale troveranno occupazione anche altri operai disoccupati.

Vibranti parole di S. E. Tiengo

L'ing. Sacerdoti si rende interprete dei sentimenti di gratitudine e di devozione dei dirigenti, degli impiegati e delle maestranze tutte dei C. R. D. A., ai quali la assegnazione della nuova grande unità, giusto premio alla loro capacità tecnica ed all'organizzazione dei nostri stabilimenti, assicura non solo lavoro continuo per lungo periodo di tempo, ma altresì la possibilità di assorbire nuova mano d'opera. Prega il Prefetto di far pervenire a S. E. il Capo del Governo l'espressione di tutta la riconoscenza e di tutta la devozione.

S. E. il Prefetto, con vibrate parole, ha espresso ai dirigenti e alle maestranze dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico il suo compiacimento per essere stati prescelti alla nuova costruzione destinata ad accrescere la potenza marinara della Patria e ha assicurato che si renderà subito interprete dei sentimenti di viva riconoscenza e di rinnovata devozione al Duce.

I brevi discorsi hanno suscitato il massimo entusiasmo tra la folla dei lavoratori e la significativa manifestazione si è chiusa con nuove altissime acclamazioni al Duce e al Fascismo.

Dopo la manifestazione S. E. il Prefetto e il Podestà hanno inviato un telegramma di riconoscenza al Capo del Governo.

TRIESTE MARINARA AL DUCE

Un busto di Benito Mussolini sulla "Saturnia,,



Questa mattina alle 11, sulla motonave «Saturnia», attraccata al molo II del Porto Vittorio Emanuele, sarà inaugurato un busto del Duce.

Questa notizia breve ha una profonda risonanza nell'anima nostra, poichè noi tutti sappiamo che questo primo busto del Duce collocato sopra una delle massime navi di Trieste è la testimonianza di uno slancio spontaneo di riconoscenza della città marinara per l'intelligente inestinguibile affetto che essa ha sempre sentito verso di lei nel cuore del grande Italiano. Non è di oggi questa riconoscenza; non è di oggi il desiderio di manifestare in una forma eloquente e degna tutto ciò che deve questa città marinara all'alto spirito del Duce; è un pensiero di oggi e di molti anni. Oggi abbiamo la gioia che esso sia concretato, e che appaia in forma visibile quella luce d'affetto che il Duce ha suscitato in questa gente marinara dell'Adriatico, la quale meglio di alcun altro potrebbe dire quanto l'Uomo incomparabile sappia amare e comprendere, con quale occhio veggente seguire le sorti di ogni centro pulsante della vita italiana, con quale energia animatrice e fulminea incitare l'operosità, prevenire i pericoli, salvare ed accrescere il nobile prestigio d'una città a lui cara.

Trieste marinara sente di compiere quest'oggi un atto d'amore che essa vorrebbe profondamente significativo. La nave nostra dove avrà onore il busto del Duce sarà quella «Saturnia», della Cosulich, che fu la prima espressione ardimentosa della nuova potenza navale di Trieste, che la cittadinanza ha cara come la luce degli occhi, che è tuttora, per robustezza e possanza, l'ammiraglia della flotta mercantile fregiata del nome di Trieste. Dobbiamo tributare plauso alla Cosulich che, interprete di tutta la nostra marineria, si è fatta iniziatrice dell'onoranza; dobbiamo rallegrarci che essa abbia voluto espresso il suo sentimento in una bella opera d'arte, qual'è l'austero busto del Duce dello scultore veneziano Scarpabolla, tanto ammirato nella mostra che egli fece a Trieste; ma soprattutto dobbiamo dar voce alla nostra intima esultanza, giacchè ogni bell'atto di riconoscenza è anche atto di giustizia, e tale è quello che vuole l'effigie del Duce partecipe di quanto onore cerchiamo per l'Italia nostra sul mare.

Gli esami nelle scuole

All'Istituto tecnico nautico. Gli esami di idoneità all'Istituto tecnico nautico, anche agli effetti dell'esame di abilitazione di candidati esterni, avranno inizio alle ore 8.30 ,secondo il diario esposto all'albo dell'Istituto.

All'Istituto magistrale maschile. Gli esami di educazione fisica per l'ammissione alla prima inferiore avranno luogo con il seguente diario, nella palestra di via Mazzini 25: mercoledì 13 giugno, ore 8, lettera iniziale del cognome A, B; ore 9, lettere B, C; ore 10, lettere C, D; ore 11, lettere D, E, G; ore 15, lettere G-L; ore 16, lettere L, M; ore 17, lettere M-P; ore 18, lettere P-R. Giovedì 14 giugno: ore 15, lettere R, S; ore 16, lettere S, T, V; ore 17, lettere V. Z e ritardatari. L'elenco dei candidati è affisso all'albo dell'Istituto.

Per l'ammissione alla prima superiore, idoneità alle varie classi: venerdì 15 giugno, dalle ore 15 in poi.

Abilitazione magistrale (candidati maschi): Gli esami saranno tenuti nella Casa rionale Balilla «Giglio Padovan», in via Settefontane 57, nei giorni 25, 26, 27 e 30 giugno.

La giornata capodistriana del 19 giugno
Processione degli ori e Mostra d'Arte dell'800

CAPODISTRIA, 11

La giornata del 19 giugno, sempre cara ai capodistriani per la festa del Patrono San Nazario, avrà quest'anno particolare attrattiva. Alle ore 10 al Duomo sarà celebrato il solenne Pontificale. L'esposizione del busto argenteo del Santo avrà luogo già nel pomeriggio del giorno 18 alle 17 nella Cattedrale. Alle ore 11 del giorno 19 uscirà dalla Cattedrale la grandiosa Processione degli ori, ch'è inclusa nel calendario dell'«Estate Istriana». Il grandioso avvenimento attrarrà certamente a Capodistria gran afflusso di forestieri.

Dopo la processione e cioè verso le 12.30 in sala della Loggia sarà inaugurata la grande Mostra d'Arte retrospettiva dell'Istituto Fascista di Cultura. Il pittore Gianelli, di cui si esporranno quaranta opere, sarà commemorato nel quarantesimo anniversario della sua scomparsa. La mostra doveva essere inaugurata per il giorno 17. Però motivi di opportunità locale hanno consigliato di rimandare l'inaugurazione al giorno 19.

Altri telegrammi

I Cantieri Riuniti dell'Adriatico hanno inviato i seguenti telegrammi:

A S. E. Benito Mussolini - Roma: «Vivamente riconoscenti Eccellenza Vostra per assegnazione nuova grande unità nostra gloriosa Marina, che assicura lavoro continuato ai Cantieri di Trieste per i prossimi anni, amministratori, tecnici e maestranze dei Cantieri Riuniti dell' Adriatico riconfermano sensi loro profonda devozione».

A S. E. l'Ammiraglio Domenico Cavagnari, Sottosegretario Ministero Marina - Roma: «Amministratori, tecnici e maestranze dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico esprimono Eccellenza Vostra loro viva gratitudine per assegnazione ai Cantieri di Trieste importante lavoro, assicurando ogni loro sforzo e tutta loro passione per la piena riuscita della nuova grande nave».

A sua volta l'Unione Industriale Fascista della Venezia Giulia ha telegrafato:

A S. E. Mussolini, Capo del Governo, Roma: «Lavoratori ed industriali triestini, esultanti per ambita assegnazione costruzione navale, entusiasticamente manifestano loro Duce illimitata riconoscenza e devozione. - *Suriani, Coceani.*

A S. E. Starace, Segretario del Partito Nazionale Fascista - Roma: «Lavoratori ed industriali triestini, inneggiando Duce, grati assegnazione nuovo lavoro Trieste, esprimono Vostra Eccellenza loro immutata devozione ed entusiastica fede nel Fascismo». - *Suriani, Coceani.*

Un concorso artistico per bambini
alla festa del Balilla di Cittavecchia

L'altra sera si sono riuniti il Comitato rionale e il Gruppo rionale di beneficenza di Cittavecchia allo scopo di stabilire il programma e l'organizzazione della tradizionale festa campestre del 17 giugno.

Dopo ampia discussione è stato approvato il seguente regolamento:

1) Il concorso — riservato ai soli bambini e bambine fra i sei e i quattordici anni — si svolgerà tra le ore 18 e le 20 su un palco eretto sul campo della C. R. B.

2) Può prender parte al concorso qualsiasi complesso artistico appartenente a qualunque Casa Balilla o scuola.

3) I partecipanti dovranno indossare un costume facoltativo ed esibirsi in canti o danze o in scene di operine della durata fra i cinque e i dieci minuti.

4) Tutti i concorrenti dovranno trovarsi nella Casa Balilla mezz'ora prima dell'inizio del concorso per assistere al sorteggio del turno dell'esecuzione.

5) I concorrenti saranno giudicati dal pubblico mediante votazione. Il complesso che raccoglierà il maggior numero di voti sarà proclamato vincitore del concorso e riceverà una targa artistica. Il comitato si riserva di stabilire altri premi. A tutti i piccoli concorrenti sarà rilasciato un diploma.

6) Le prenotazioni al concorso si ricevono fino a tutto il 13 corrente alla Casa Balilla «E. Toti», in via Castello n. 3. Ogni complesso concorrente indicherà, all'atto dell'iscrizione, il genere, la durata del lavoro e il numero dei partecipanti.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio del Centro. I marciatori devono trovarsi oggi in sede alle 19 per prendere accordi in merito alla gara di Postumia 17 corr.

Fascio di Montebello. Oggi alle 21 gli ufficiali in sede del Comando.

Fascio di S. Vito. I G. F. della classe 1914 non ancora iscritti a nessun corso specialisti (radiotecnici, equitazione, mitraglieri e segnalatori) sono comandati in sede, oggi alle 20, per urgenti comunicazioni. Chiunque non ottempererà a quest'ordine senza giustificarne il motivo, sarà punito disciplinarmente. Sono aperte le iscrizioni al reparto alpini. I G. F. dipendenti, sono comandati in sede per domani alle 20.

Corso mitraglieri e segnalatori. Gli iscritti sono comandati per giovedì alle 20 assieme agli iscritti al Corso radiotecnici.

Decesso. Si è diffusa ieri in tutti i circoli cittadini, suscitando profondo e generale rimpianto, la notizia della morte di uno dei più vecchi e stimati negozianti del nostro emporio, il signor Edmondo Randegger. Il defunto era più che ottuagenario, e negli ultimi anni la sua simpatica caratteristica figura, piena di energia insieme e di bonarietà, non era più, com'era stata un tempo, conosciuta e amata da tutti, anche fuori dell'ambiente commerciale, dov'egli contava come uno dei più avveduti e intraprendenti animatori. Si deve infatti a Edmondo Randegger gran parte dello sviluppo mondiale assunto qui dal commercio agrumario, che proprio per opera sua si fortificò con l'introduzione delle aste agrumarie, mai prima praticate nella nostra città. Egli fu del resto uomo intelligente e operoso in tutto, di schietto e vibrante sentimento patriottico manifestato con costanza negli anni di lotta dell'irredentismo, di larghe vedute, d'animo aperto anche alle forme più gentili dell'intellettualità. Il grande dolore della sua vita fu la perdita di quel geniale figliuolo in cui poneva tanto orgoglio, il maestro Alberto Randegger, il fine musicista, in cui la prematura morte spezzava una carriera già avviata al trionfo. Prendono il lutto per la morte di Edmondo Randegger, parecchie egregie famiglie e parecchie eminenti personalità. Al figliuolo Riccardo, alle figlie e a tutti i congiunti porgiamo le nostre più sentite condoglianze; in particolare alla famiglia di S. E. Jung, strettamente congiunta al defunto, e con vivo commosso affetto a quella dell'illustre amico nostro avv. Camillo Ara, la cui eletta signora piange oggi il padre adorato. Così pure un nostro dolente pensiero va alle case degli altri generi dell'estinto, l'avv. Domenico Sbisà da Dignano e il gr. uff. Giulio Bünger, e alla famiglia Gerussi.

STATO CIVILE DI TRIESTE 10 e 11 giugno 1934 - XII	
Nati vivi	15
maschi 5, femmine 10	
Nati morti	—
Morti	15
Matrimoni	—

ASTERISCHI

Un superbo cristallo

attrae ora l'attenzione dei cittadini che si soffermano ad ammirarlo in piazza S. Giovanni, dinanzi alla mostra della Camiceria G. Botteri. E' difatti un cristallo mastodontico, che costituisce, per ampiezza, un «record» del genere, poichè misura m. 5.80 di larghezza ed ha richiesto, per la posa in opera, le cure particolari della S. A. T. I. V., la ben nota ditta specializzata nel genere. E' il più grande cristallo finora applicato alle mostre dei negozi di Trieste, e rappresenta quindi una rarità che giustifica la curiosità dei cittadini, i quali, del resto, oltre al cristallo, ammirano anche il lussuoso arredamento della nuova Camiceria a cui hanno cooperato l'Impresa Moderna, le Officine Vidali, le ditte Zollia e Odorico Bonifacio per le rispettive specialità. La mostra dell'elegantissimo negozio, disposta con ammirevole buon gusto, è opera del noto vetrinista Padovan.

Nozze di brillanti

L'altro giorno, a Bolzano, i coniugi Giuseppe Krauss, di 93 anni, ed Elena Emma Glark Outridge, di 31 anni, hanno festeggiato, nella casa del genero dott. Arturo Gregoretti, preside di quell'Istituto tecnico, un raro giubileo: le nozze di brillanti per i loro 65 anni di matrimonio. Agli sposi di eccezione, nati entrambi a Trieste e noti per il loro alto patriottismo, giungano anche i nostri vivi rallegramenti e auguri.

Le gite popolari del 17 giugno

Oggi vengono messi in vendita i biglietti delle gite popolari che si effettueranno domenica 17 giugno. Le gite che interessano il Compartimento di Trieste sono le seguenti:

Trieste-Divaccia, con treni ordinari, lire 4; andata Trieste C. Marzio p. ore 6.40, Divaccia a. 8.20; ritorno Divaccia p. 20.6, Trieste C. Marzio a. 21.53.

Trieste-S. Daniele del Carso, con treni ordinari, lire 4; andata Trieste Campo Marzio p. ore 5.45, S. Daniele del Carso a. ore 6.54; ritorno S. Daniele p. ore 21.35, Trieste Campo Marzio a. ore 22.36

Fiume-Trieste, III classe, lire 12. Andata Fiume p. ore 6.5, Trieste Centrale a. ore 9.35; ritorno Trieste Centrale p. ore 21.5, Fiume a. 0.35. Fermate: Abbazia, Villa del Nevoso e S. Pietro del Carso.

Udine-Venezia-Padova, III classe, prezzo unico lire 16 (più lire 1.50 di ingresso facoltativo all' Esposizione Biennale di Venezia ovvero alla Fiera Campionaria di Padova). Andata Udine p. ore 6.35, Venezia S. Lucia a. 9.38, Padova a. 10.13; ritorno Padova p. ore 18.55, Venezia S. Lucia p. 20.40, Udine a. 23.27. Il 17 stesso, alle 8.50, arriverà a Trieste un treno popolare proveniente da Roma.

Fascio Femminile

Comunicazione per le Giovani Fasciste. Rammentiamo che stasera alle 18 tutte le iscritte, comprese le G. F. di leva dell'Anno XII sono invitate ad una riunione per comunicazioni importanti.

Il trotto a Montebello

La quarta notturna della stagione

Domani, mercoledì, alle 21, avrà luogo a Montebello la quarta serata delle corse al trotto. Questa è la prima delle due giornate aggiunte alla riunione di primavera, per le quali la Società delle Corse ha deciso di concedere il libero ingresso ai possessori degli abbonamenti. Come in occasione dell'adozione del supplemento sugli ingressi per le manifestazioni trottistiche notturne, così anche adesso la Società ha voluto tenere nella giusta considerazione gli abbonati.

Il programma di domani sera si presenta all'occhio del tecnico con numeri del massimo interesse. Vi parteciperanno, tra gli altri, i nuovi iscritti «Princesse Aluke», «Ribippa», «Iliana Kinney» e «Elixir», mentre per sabato prossimo entreranno in lizza anche «Portus Naonis» e «Signora di Monza». Le iscrizioni al terzo periodo non sono ancora chiuse e non è improbabile la partecipazione di altri trottatori. Sul numero dei cavalli partecipanti possiamo quindi essere ormai soddisfatti appieno.

Le gare in programma

«Ottobre» domina il campo nella corsa dei dilettanti Premio Blak Jim jun., mentre il Benaco al trotto montato è molto più aperto per le varie distanze assegnate a molti specialisti, tra i quali notiamo «Isabò» a 1700 metri assieme a «Dardo Jockey» e «Veneziano», «Girolin» a 1720, «Zaunkönig» a 1740, «Ann Sullivan» a 1760 e «Traveler», di cui è stata riconfermata l'iscrizione a 1780. Corsa quindi interessante anche per il fatto che il risultato dipende troppo spesso, in questo genere di competizioni, più dalla sicurezza del cavallo che dalla sua classe. Domenica qualunque fantino che non fosse stato il Pandolfi avrebbe perduto la corsa, dopo la brutta rottura di «Ann Sullivan».

L'internazionale premio «Cesena», sui due giri, metterà di fronte «Zaunkönig», «Cicero» e «Brevere», mentre «Eye Bright» e «Ann Sullivan» scenderanno in pista nella stessa corsa anche per la rivincita del match di domenica.

Nel «Premio Romagna», sui tre giri, si misureranno «Raggio di Sole» e «Upland» a 2413, «Lionino Bismark» a 2433, «Isabò» a 2453 e «Loredana Worth» a 2473.

Il Premio Iudrio ha raccolto 30 nominazioni e verrà corso molto probabilmente in due divisioni. I due handicap Premio Napoli e Premio Vesuvio completano il quadro delle sette corse della serata, nella quale è stata esclusa la solita corsa eventuale per poter terminare prima della mezzanotte, essendo l'indomani giorno lavorativo.

ALLA MOSTRA DEL MARE

La visita del Governatore del Nord-Palestina

Ieri mattina, verso le 10.30, attraccò al Molo dei Bersaglieri il piroscafo «Italia» del Lloyd Triestino, della linea celere Adriatico-Cipro-Palestina. Con l'«Italia» era partito da Caifa S. E. Keath Roatsch, Governatore inglese del Nord-Palestina, il quale, appena sceso al Molo dei Bersaglieri, volle visitare la Mostra del Mare, di cui aveva inteso parlare e letto nei giornali della Terra Santa. Accompagnato dal comandante dell'«Italia», cap. cav. Steindler, S. E. Keath Roatsch visitò attentamente la Mostra del Mare, dimostrando il più vivo interesse per le sue esposizioni. Non potendo fermarsi molto tempo, dato che doveva ripartire subito per proseguire direttamente per Londra, il Governatore della Palestina settentrionale espresse il suo desiderio di visitare ancora una volta la Mostra del Mare prima di far ritorno in Palestina.

L'ammirazione dell'illustre visitatore

S. E. Keath Roatsch si soffermò nella prima sala, ove si interessò della originale ed elegante maniera con la quale sono rappresentate le statistiche del movimento forestieri nei porti italiani e sulle linee di navigazione aerea, e del modo in cui si viaggiava una volta in confronto alla lussuosa comodità offerta dalle moderne motonavi che solcano rapidissime l'Oceano. Pure il grafico illustrante il complesso della poderosa flotta mercantile e da passeggeri nazionale ed estera nonchè le unità della Marina da guerra costruite durante il primo decennio dell'Era fascista nei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, attrasse l'attenzione dell'illustre visitatore.

Passando nelle sale dei Magazzini Generali, S. E. Keath Roatsch rimase vivamente impressionato per la magnifica efficienza del nostro porto, di cui lodò molto la moderna e razionale attrezzatura degli impianti, che fanno di Trieste uno dei più grandi porti dell'Europa. Il Governatore della Palestina espresse anche in tale proposito la sua ammirazione per i servizi marittimi del Lloyd Triestino, che congiungono l'Italia al Levante con una solida rete di linee di comunicazione marittima, attraverso le quali viene convogliato il traffico dei due Paesi, che S. E. Keath Roatsch si augurò di vedere sempre più potentemente sviluppato. Per quanto il tempo stringesse, il Governatore volle visitare rapidamente la Mostra allestita dall'Ufficio storico della R. Marina, ed ebbe parole d'entusiastica ammirazione per il valore dimostrato in guerra dai marinai d'Italia. S. E. Keath Roatsch sostò quindi dinanzi al Sacrario di Nazario Sauro, salutando romanamente.

I grandi spettacoli di varietà

Fra giorni al Molo dei Bersaglieri, accanto alla Mostra del Mare, sorgerà un grande teatro all'aperto per la rappresentazione di spettacoli di varietà, per i quali è già viva l'attesa. Un complesso di artisti di prim'ordine, le più belle «girls» ed il famoso giazzo dell'«Ufa» di Berlino, i «Weintraubs Syncopators» presenteranno uno spettacolo di eccezionale attrazione. Trieste avrà così un nuovo centro di vita mondana, in un ambiente di suggestiva bellezza: il Molo dei Bersaglieri, aperto alla fresca brezza del mare ed alla più ampia visione del golfo.

Nel nuovo teatro, luogo ideale per trattenimenti serali, verranno tenute prossimamente delle riviste della moda italiana da spiaggia. Tale iniziativa del Comitato di Trieste dell'Ente nazionale della moda, presieduto dalla signora Salem, consorte del Podestà, verrà così ad arricchire di una nuova ed elegante attrazione gli spettacoli e costituirà nello stesso tempo un'interessante manifestazione molto in carattere con la Mostra del Mare, poichè dinanzi agli spettatori verranno fatti sfilare modelli viventi con i più originali ed eleganti costumi da bagno, da spiaggia, pigiama e vestiti estivi disegnati secondo gli ultimi modelli della moda italiana della stagione. In una cornice di brillante signorilità, fra un atto e l'altro degli spettacoli, le riviste della moda daranno netto risalto alla geniale concezione della moda estiva italiana ed insieme presenteranno le più recenti novità delle maggiori case di produzione nazionale.

Le riviste della moda

Anche questa iniziativa sarà destinata ad un grande e sicuro successo. A Trieste un'esposizione di modelli non è stata mai fatta finora in forma così originale ed elegante. Non solo le signore di Trieste vorranno assistere alle riviste della moda, ma pure dalle città della provincia molte saranno le persone che affluiranno a Trieste per partecipare alle serate del Molo dei Bersaglieri.

Daremo prossimamente maggiori dettagli sugli spettacoli all'aperto e sulle riviste della moda.

Accanto alla Mostra del Mare, che giornalmente richiama folle di visitatori non solo dalla città e dalla Provincia, ma pure dalle città del Regno e dell'estero, una intensa animazione si è fatta al Molo dei Bersaglieri, divenuto un nuovo centro di vita serale di Trieste. Il caffè-ristorante al pianterreno della Stazione marittima, e il bar del primo piano, sono ormai divenuti i ritrovi preferiti della cittadinanza. I prezzi delle consumazioni non sono per nulla superiori a quelli praticati dagli altri caffè. Durante le ore di concerto o di spettacolo, sui prezzi delle consumazioni al caffè-ristorante del Molo dei Bersaglieri verrà applicato il soprapprezzo di soli 30 centesimi, mentre per le consumazioni nella sala interna durante le ore di ballo l'aumento è di una lira. La straordinaria bellezza della visione della città, con le sue rive ed i moli, del golfo e delle colline che degradano al mare, costituisce un'attrazione molto suggestiva.

Il concerto di questa sera

Ieri sera il Dopolavoro dell'«Acegat» replicò il concerto corale-strumentale che sabato non era riuscito a svolgere completamente per l'arrivo della motonave «Saturnia» con i millecinquecento dopolavoristi della Riunione Adriatica di Sicurtà, reduci dalla crociera alle isole di Brioni, il cui sbarco al Molo dei Bersaglieri dette luogo a fervide manifestazioni patriottiche, al suono degli inni nazionali eseguiti dalle orchestre. Ieri sera il concerto dell'«Acegat» venne tenuto nella vasta sala a pianterreno della Mostra del Mare, alla presenza di un pubblico numerosissimo. La ottima presentazione dei difficili numeri del programma, la magistrale direzione del maestro Nino Micol, l'affiatamento dei cori, istruiti dal maestro Pino Occimi, e la valentia dei solisti destarono viva ammirazione nel folto uditorio e calorosi e prolungati applausi accolsero i bravi esecutori alla fine di ogni brano. Particolarmente applauditi furono la soprano Bianca Zorazzi, il basso Vincenzo Turchi ed il tenore Mirto Verbaz. Fino a tarda ora la più gaia e vivace animazione regnò nella sala. Fra i presenti c'erano l'on. Cobolli-Gigli, presidente del Giugno Triestino, e l'on. Felicioni, presidente della «Dante Alighieri».

Questa sera, dalle 21 alle 23, il complesso tranviario sosterrà un concerto corale-strumentale, sotto la direzione del maestro Camillo Capri, svolgendo il seguente programma: 1) Sinico: Inno a San Giusto; 2) Negri «Lassè pur...» (coro e banda); 3) Verdi: «Nabucco» Va pensiero...; 4) Giorgeri: Inno all'Istria; 5) Capri: La canzone dell'uva, composta per la Festa dell'Uva di Trieste dello scorso anno, e che ottenne un così vivo successo; 6) Puccini: Inno a Roma; 7) Mazzolani: Le campane di Ferrara; 8) Verdi: «I Lombardi» (coro della processione); 9) Verdi «I Vespri siciliani»; 10) Ponchielli: «La Gioconda»; 11) Capri: Forza e cuore, marcia.

S. E. Keath Roatsch al Lloyd Triestino

Dopo la visita alla Mostra del Mare, il Governatore della palestina del Nord si è recato alla Direzione generale del Lloyd Triestino, dove ha restituito all'amministratore delegato, comm. Guido Cosulich, la visita che questi gli aveva fatto alcuni mesi fa a Caifa. S. E. Keath Roatsch ha espresso ai comm. Cosulich il suo più vivo plauso per i servizi e per la impeccabile organizzazione del Lloyd Triestino che in tutti i porti del Levante è veramente degno rappresentante della nuova Italia. Il Governatore di Caifa ha anche assicurato tutto il suo appoggio perchè la nota questione degli ingombri del porto di Caifa sia al più presto e nel migliore dei modi, risolta.

La soluzione di questo problema, che vivamente interessa i commercianti e gli spedizionieri, porterà certamente nuovo slancio al movimento delle merci verso la Palestina.

Il saggio ginnico nella C. B. "Lucchini,,

Domenica mattina, nella C. B. «Lucchini» è stato tenuto il saggio ginnico rionale di cui hanno partecipato 750 tra Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane. Il saggio si è iniziato con la cerimonia dell'alza bandiera e saluto al Duce. La prima parte del bel programma era riservata agli Avanguardisti della 642.a Legione Bouzzar che si sono esibiti in vari sport, cioè partita di pallacanestro, corsa ad ostacoli e lezione collettiva di scherma. La seconda parte era riservata alle Giovani Italiane che si sono fatte applaudire per il modo impeccabile con cui hanno svolto i difficilissimi esercizi a corpo libero.

Nell'ultima parte del complesso programma, i Balilla e le Piccole Italiane delle scuole elementari del rione di S. Luigi, nonchè gli spigliati Balilla Moschettieri e per ultimo gli Avanguardisti si sono esibiti in una brillante dimostrazione degli esercizi Dux.

Al saggio ha assistito il Presidente provinciale, il Segretario provinciale, il Direttore ginnico sportivo, il presidente rionale e i membri del comitato rionale. Il Presidente provinciale ha avuto parole d'elogio per gli insegnanti signori Pian, Adami, Sussa, Dececco, Calognomi, Toffoli, Spangaro, prof. Busato, Roti, prof. Bardi e per il direttore ginnico rionale C. M. Polazzo che hanno preparato i vari reparti.

Molto pubblico, in prevalenza parenti degli organizzati, ha assistito ai lati del campo, all'interessante saggio applaudendo vivamente i piccoli atleti.

Il saggio s'è chiuso con l'ammaina bandiera e con il saluto al Duce a cui i reparti hanno risposto con un forte «A Noi!».

L'odierna conferenza dell'on. Labadessa alla Scuola sindacale «L. Domeneghini»

Rammentiamo che questa sera, alle 19.30, nell'aula C della R. Università, l'on. dott. Rosario Labadessa, capo dell'ufficio studi dell'Ente nazionale fascista per la cooperazione, parlerà agli iscritti della Scuola sindacale su «Attualità della cooperazione nell'ordinamento corporativo». Alla conferenza possono intervenire altresì quanti s'interessano all'argomento.

Una cerimonia al Liceo scientifico «G. Oberdan». Una nobile e significativa dimostrazione fascista ha contrassegnato l'inizio della sessione d'esame presso il R. Liceo scientifico «G. Oberdan» per merito degli alunni dell'Istituto tecnico «Francesco Crispi» di Monfalcone. Essi, che fanno capo per l'esame alla scuola triestina, hanno offerto, con un gesto che è ormai tradizionale, una grande corona romana di lauro alla memoria di Guglielmo Oberdan e degli alunni morti per la Patria. La consegnò al preside l'alunna Gianna Ceriani, nipote del Volontario monfalconese Emilio Ceriani, caduto eroicamente combattendo sul Carso. Il preside del Liceo ringraziò vivamente per il nobile omaggio. A tutti i Caduti della Guerra fu reso con rito fascista il saluto.

La conferenza sulle segnalazioni stradali al Dopolavoro Automobilisti. Il sig. Giuseppe Giller terrà domani alle 20.30 nella sala massima di questo Dopolavoro una conversazione sul codice della strada e sulle segnalazioni luminose, con speciale riguardo alle segnalazioni luminose cittadine e ferroviarie. Sono invitati tutti gli automobilisti.

Le nozze d'oro di un operaio muggesano. Ieri i coniugi Pietro Murani e Maria Stener di Muggia festeggiarono il 50.o anniversario del loro matrimonio, attorniati dai figli, dai nipoti e dai congiunti. A questo 50.o anniversario va ricordato uno ancor più raro e cioè quello di oltre 60 anni di lavoro prestato senz'alcuna interruzione esclusivamente nei Cantieri S. Rocco e S. Marco, quale modellista. Il bravo artiere è stato premiato nel 1912, poi nel 1922 nel suo 50.o anniversario di lavoro per mano di S. M. il Re, in occasione del varo del «Savoia». Nel 1927 gli è stata conferita la stella al merito del lavoro. Da oltre un anno lasciò il Cantiere per vivere a riposo. L'ottimo operaio, che è un esemplare padre di numerosi figli, educati al sentimento patrio, vive una giornata di intima pura soddisfazione, fatto segno alla stima e alla simpatia di quanti lo conoscono e lo apprezzano.

Festosa domenica alla Mostra del Giardino

Le massime autorità cittadine visitano l'Interprovinciale d'arte

Lietissima giornata fu per l'VIII Interprovinciale d'Arte quella di domenica. Il pubblico accorse al padiglione del Giardino in gran numero e affollò a tutte le ore le belle sale. Fu un vero e proprio convegno di cittadini e di signore; e l'interessamento per le opere d'arte esposte, l'animazione dei convenuti, il compiacimento per il gradevolissimo insieme della mostra, diedero a tutta la giornata un'intonazione assai vivace e festevole. Ma la soddisfazione più alta e più ambita ebbero il Sindacato organizzatore e gli artisti dalle lunghe visite che alla Mostra dedicarono, con affettuoso e intellegente interessamento, le maggiori autorità cittadine, S. E. il Prefetto e il Podestà. Tanto il Podestà, quanto l'on. Cobolli Gigli, che fu pure tra i visitatori cospicui della giornata, ci vennero accompagnati dalle loro gentili signore.

S. E. il Prefetto si trattenne più di un'ora nel padiglione. In gran numero gli furono presentati gli artisti espositori, e con tutti egli ebbe conversazioni ricche di osservazioni acute e di elogi cordiali. S. E. Tiengo non tacque l'ottima impressione avuta della Mostra, ed ebbe schiette parole di elogio per il Comitato direttivo a cui si doveva questa completa riuscita, che deve essere incitamento a tutti gli artisti, egli disse, a perseverare nel loro nobile lavoro.

Il Podestà visitò pure con grande attenzione e con fini e perspicaci apprezzamenti tutte le sale, e manifestò vivo interesse per i vari lavori esposti, compiacendosi col reggente del Sindacato e con gli altri membri del Direttorio.

La giornata di domenica fu fausta anche per il numero degli acquisti che in essa giunsero a maturazione. E pure in questo l'iniziativa fu data dal nostro esemplare Podestà, che volle, anche come privato cittadino, testimoniare agli artisti il suo gradimento, con l'acquisto personale di tre quadri esposti: «Figura» di Eligio Finazzer-Flori, «Servola» di Giuseppe Moro e «Inverno» di Maddalena Springer.

Nella stessa giornata veniva pure conclusa la vendita di un altro quadro e di due disegni: il quadro è il «Paese» del pittore Franco Orlando, che passerà nella galleria d'uno dei nostri noti collezionisti d'arte; dei disegni l'uno è di Carlo Sbisà, acquistato dal dott. A. M., l'altro («Alla messa») è di Rodolfo Argenti, acquistato dall'egregio orafo Ferdinando Cavallar.

Parecchie altre opere sono frattanto in trattative presso l'Ufficio vendite, con promessa di ottimo esito. E vogliamo qui accennare alla sincera gratitudine che hanno gli artisti per il loro collega, pittore Cesare Sofianopulo, che si è assunto con slancio cordiale il difficile e delicato incarico di trattare le vendite, ottenendo questi primi risultati così confortanti.

L'Aquario marino rinnovato e ampliato

in occasione della Mostra del Mare

Gli aquari sono oggetto di moda. Si costruiscono nuovi aquari in varie città italiane ed estere; ed anche le fiere o le mostre di Padova, Ancona, Milano e Bari hanno avuto il loro aquario improvvisato rapidamente per la durata dell'esposizione.

Vasche per pesci e rettili

Trieste non ha bisogno di simili improvvisazioni, non sempre bene riuscite, data la rapidità dell'impianto e la breve durata cui tali aquari sono destinati. Trieste ha il suo aquario stabile, costruito con tutte le regole dell'arte ed oramai conosciuto e dapprezzato in Italia ed all'estero.

Grazie all'interessamento personale del Podestà, l'Aquario di Trieste è stato recentemente ampliato ed abbellito, in modo da costituire un degno completamento della Mostra del Mare. In tre mesi di paziente lavoro è stata costruita una serie di nuove vasche per pesci ed un terrario per rettili. Le vasche sono dotate di una complicata rete di tubi e scarichi, ognuna ha la sua tubatura di acqua marina, di acqua dolce, di aria compressa e di acqua calda per i termosifoni. Ognuna è provvista di doppi iniettori per il ricambio dell'acqua, di sfioratori e di scarichi. Il terrario è costruito in cemento e chiuso da cristalli, attraverso ai quali si ammira l'ambiente naturale creato con appropriata disposizione di rocce carsiche, piante ornamentali e laghetti artificiali. Speciali termosifoni permettono il riscaldamento dei singoli ambienti e producono il ricambio dell'aria necessario tanto per le piante quanto per gli animali.

Il macchinario si è accresciuto di un compressore elettrico con due grandi serbatoi di aria, dai quali parte una rete complicata di tubi con distributori di aria in tutte le vasche. Si sta montando una terza elettropompa, dato che le due già esistenti e usurate non bastano più ai bisogni, sempre crescenti, dell'Aquario e del Mercato del pesce. In questi giorni si è dovuto procedere all'estrazione dal mare, mediante palombaro, della tubatura di presa sottomarina, la quale, purtroppo, nel breve tempo di un anno, si è fortemente incrostata di mitili.

La costruzione delle vasche e del terrario è stata eseguita, con amore e buon gusto, dal signor Carlo Cossutta, sotto la direzione dell'ing. Buffolini; la parte meccanica è stata curata con grande diligenza dal signor Ferruccio Calligaris, sotto la direzione dell'ing. Paolina. La rinomata ditta Veneziani, a mezzo dell'ing. Blitznakoff, si è messa gentilmente a disposizione dell'Aquario per sostituire la colorazione verde mare ad olio delle singole vasche con una sostanza più resistente all'azione corrosiva dell'acqua marina ed ha a tale scopo impiegato, a titolo di prova, varie vernici a base di nitrocellulosa e di guttaperca.

Una novità introdotta all'Aquario, allo scopo di facilitare ai visitatori il riconoscimento dei pesci esposti, riguarda una serie di figure colorate, gentilmente eseguite dal prof. Torelli, al quale si deve pure l'esecuzione di un bellissimo acquarello riprodotto in tricromia su cartolina illustrata.

La Direzione dell'Aquario non ha mancato di accrescere la fauna ittica, in occasione dell'apertura della Mostra del Mare, mediante nuovi acquisti di pesci rari e appariscenti.

Gli abitatori della Mostra

Allo stato attuale, il pubblico può ammirare nelle vasche dell'Aquario la maggior parte dei pesci viventi nelle nostre acque, fatta eccezione dei pesci di alto mare, come per esempio sardelle, acciughe, scombri ecc., i quali notoriamente non resistono a lungo in cattività. Incominciando dall'ingresso, troviamo nelle bellissime vaschette della serie destra le anemoni rosse e biandella costiera di Barcola e Duino, che sembrano fiori, mentre sono animali sessili, capaci di catturare pesciolini vivi. Notevoli due cernie dei mari della Soria, portate dal sig. Antonio Remedelli; poi un Pesce San Pietro, specie abbastanza frequente sui mercati del pesce, ma rarissima a vedersi negli aquari, perchè delicatissima e facile ad essere lesionata nell'estrazione dal mare. Nell'ultima vaschetta due folti gruppi di tunicati rossi e bianchi, insieme con varie specie di libe.

Le vaschette a sinistra di chi entra hanno un aspetto veramente pittorico, sia per la nuova vernice verde mare dello sfondo, sia per la cura speciale con la quale è stato provveduto all'ornamentazione, mediante nuove pescate di alghe verdi e brune, spugne colorate ecc. Varie specie di libe variopinte, di triglie, lizze e mormore volteggiano tra le erbe marine, mentre nell'ultima vaschetta si ammirano le delicate spirali degli «Spirographis» con un gaio sciame di pesciolini che si adattano meravigliosamente per le tinte alla fauna sessile della vasca.

Le vasche maggiori del locale a destra contengono le murene del Mare Tirreno, cibo ricercatissimo degli antichi romani; i scorfani irti di spine, poggiati sulle roccie del fondo e sulle pareti, sempre in agguato di qualche pesciolino; uno sciame di grosse corvine, che hanno passato già due inverni nelle vasche del nostro Aquario; una quantità di grossi sarghi, epizzi, mormore e riboni; un bel gruppo di dentici e spigole ed infine una vasca con varie specie di cefali e ombrine. Nelle vasche maggiori a sinistra si ammirano anzitutto le càntare, tra cui parecchi esemplari di dimensioni veramente notevoli e di un bel colore azzurro; tra le càntare alcuni rari esemplari del genere Seriola. La vasca attigua contiene un polpo abbastanza grande, che desta l'interesse sia quando sta appiccicato con le ventose sul cristallo, sia quando fa le sue evoluzioni nell'acqua coi tentacoli espansi. Segue la magnifica vasca delle orate, che nuotano sotto il ponte naturale di roccia; ed infine la vasca delle trote americane, gentilmente donate all'Aquario dal prof. Lo Giudice, direttore dello Stabilimento ittiogenico di Brescia.

L'atrio centrale

L'atrio centrale è quello che ha subìto il più notevole ampliamento in seguito alle recenti costruzioni decretate dal Podestà. L'ambiente si presenta ora veramente decoroso e omogeneo, col grande bacino nel mezzo e le due file di vaschette da ambo i lati. Nel grande bacino centrale si aggirano piccoli pescicani che sfiorano la superficie del mare, due pesci colombo, dalle movenze elegantissime, che tentano spesso di saltare oltre i bordi della vasca, numerosi «angioletti» che distendono, nuotando, le loro enormi pinne pettorali, dalle tinte madreperlacee; diverse orate, spizzi e cefali; e sul fondo due enormi «gronghi», che stanno di solito appaiati sotto le pietre, poi diversi tremoli che, toccati, danno una scossa elettrica, alcune razze, un bellissimo rombo ed alcuni grossi gattucci, che stanno di giorno purtroppo nascosti tra le rocce, mentre di notte vanno in giro alla caccia di pesciolini minori.

Nelle vaschette a sinistra nell'atrio centrale sono collocati i graziosi cavallucci marini, che di quando in quando si staccano dalle erbe marine per far vibrare la pinna dorsale a guisa di minuscolo motorino. E vicino ai cavallucci alcuni rappresentanti della fauna dei fondi dei coralli, provenienti dall'Arcipelago della Sonda e tenuti costantemente alla temperatura di 25-23 gradi. Nelle nuove vaschette a destra si ammirano anzitutto le variopinte «donzelle», che hanno la strana particolarità di nascondere talvolta del tutto il loro corpo fusiforme nell'arena grossolana del fondo, per poi riprendere il nuoto e far foggia della loro smagliante livrea di nozze. Poi un fitto sciame di perghe, dal ventre azzurro, un gruppo di pesciolini americani, detti «Persico sole», ed infine alcuni protei ciechi delle nostre acque sotterranee, gentilmente donati dal cav. Perco, direttore delle Grotte di Postumia.

Al primo piano si trovano le quattro vasche del vecchio impianto fatto già due anni or sono. Una di queste contiene il più bel pesce dell'Adriatico, il «Labrus mixtus», che ci è stato gentilmente procurato dal cav. Rismondo, dell'Aquario di Rovigno. A vederli questi esemplari, si direbbe senz'altro che siano provenienti dai mari tropicali, mentre vivono alle coste rocciose dell'Istria meridionale e della Dalmazia. Il maschio ha delle tinte gialle, con disegni a meandro di un intenso azzurro o violaceo; la femmina è ben diversa, di una tinta rosea, con tre macchie nere sul dorso. Molto ben riuscita è l'ultima vasca al primo piano, che contiene le aragoste e l'astice.

Il nuovo terrario

Veramente artistico è il nuovo terrario, che è stato costruito recentemente nel corridoio che dà al mare, a destra dell'atrio centrale. Il primo reparto contiene diverse vipere cornute del nostro Carso, private artificialmente delle ghiandole velenifere e di conseguenza affatto innocue. Nel secondo e terzo reparto vi sono parecchie rare specie di serpenti dalmati, il Colubro leopardino dalle macchie rosso-sanguinee, la graziosa Zamenis Dahli, dal corpo esilissimo, l'orbettino gigante (Pseudopus apus), due specie di ramarri ecc. L'ultimo scompartimento, che è il più grande, alberga, oltre ad alcuni Boa dell'Istria (Coluber quattuorlineatus), anche tre esemplari del vero Boa constrictor delle foreste del Brasile, gentilmente portati all'Aquario dal radiotelegrafista della motonave «Urania» della Cosulich, sig. Luciano.

La quantità e la varietà del materiale vivente esposto ora al nostro Aquario sono veramente notevoli e destano giornalmente la curiosità e l'interesse dei numerosi visitatori che vi affluiscono per conoscere tante specie di animali ed ammirare l'artistica disposizione dei vari ambienti marini e terrestri.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Ersilia Apollonio Gilardini, dal marito Pietro lire 500 pro Orfanotrofio S. Giuseppe (per un letto intitolato al nome della defunta), lire 200 pro Congr. di Carità, lire 100 pro Chiesa B. V. delle Grazie, lire 100 pro Guardia Medica e lire 100 pro O. Balilla; da Rosina Colonello lire 20 pro Asilo Rittmeyer; da Margherita ved. Castellitz e la figlia Alberta Fonda lire 30 pro Congr. di Carità; dal dott. Bernardi Felice lire 20 pro Cassa di previdenza per medici malati; da Giovannina Stochel lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dal prim. dott. C. Costantinides lire 25 pro Patronato neuropsichici; dal rag. Remigio e Cornelia Anzilotto lire 50 pro Guardia Medica; da Nicolò e Mary Angelato lire 30 pro Colonie feriali fasciste; da Ersilia Federici lire 30 pro Congr. di Carità; da Maria e Carlo de Almerigotti lire 50 pro Ginnasio F. Petrarca; dalla famiglia Brescia lire 25 pro Chiesa B. V. delle Grazie e lire 25 pro Congr. di Carità; da Mario e Dora Brescia lire 50 pro Congr. di Carità; da Emira e Silvio Spagnul lire 100 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Sergietto Spagnul lire 10 pro Scuola Regina Elena (patronato).

Per onorare la memoria del compianto maestro Ugo Urban, dalla famiglia d'Adamo lire 20 pro Congr. di Carità; dagli impiegati e agenti dell'Ufficio pacchi della Posta di Trieste centro lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Rita Spangher in Rauber, dalla zia Giorgina Apollonio Spangher lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Bisiani lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dall'amica Mary F. lire 25 pro Ospedale Regina Elena; da Giovanni Bolle e consorte lire 30 pro Congr. di Carità; da Libero Lauri lire 50, dalla ditta Fratelli Rauber lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Giov. Benussi lire 30, dalla famiglia Giovanni Cucagna lire 30, da Vittorio Giraldi lire 15 pro Congr. di Carità; dal dott. E. Gallarotti, Luduvisi, cap. N. Poidomani, ing. G. Tolloj, ing. R. Calì, dott. de Kummerlin, M. ved. Gerolamich, ing. E. Pioppi, ing. F. Cossutta, A. Tombesi, M. ved. Winternitz, G. Carlini lire 180 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cav. Edmondo Randegger, dalla famiglia Luigi Marchesi lire 50 pro Congr. Servi dell'Eterna Sapienza (Vangelo); da Pietro Tibaldi lire 25 pro Congr. di Carità; da Wanda e dott. Paolo Israeli lire 25 pro Ass. Medica (fondo L. Israeli); da Elena ed avv. Ferruccio Slocovich lire 30 pro Nido Regina Elena; da Enrico Kern lire 25 pro O. Balilla di Villa Opicina e lire 25 pro Colonie feriali fasciste; da Valeria e Alfredo Schoenfeld lire 100 pro Nido Regina Elena; da Ignazio Weiss lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da Berto Kleinzeller lire 20 pro Congr. di Carità; da Anny e Manlio Cuttin lire 25 pro Fondo Banelli; da Alessandro e Margherita Fera lire 50 pro Nido Regina Elena e lire 50 pro Croce Rossa (assist. sanitaria VI settore); da Paolo e Linetta Gattegno lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Silvio Rossetti lire 25 pro Guardia Medica; dall'avv. Bruno Forti lire 25, dall'avv. Eugenio Premuda lire 25, dall'avv. Ugo Gavazzi lire 25 pro Colonie feriali fasciste; dall'avv. Giovanni e Maria de Favento lire 25, da Amelia ed avv. Cesare Piccoli lire 25, dalle famiglie Kraus-de' Sforza lire 50 pro Congr. di Carità; da Laura e dott. Renato Matteucci lire 25 pro Croce Rossa; dall'avv. Livio e Maura Zay lire 25 pro Scuola S. Xydias (scolari poveri); da Pina e rag. Carlo Alberto Fraccacreta lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla Fiduciaria Provinciale e dal Direttorio del Fascio femminile lire 100 pro Nido Regina Elena.

Per onorare la memoria di Federico Glanzmann, da Alessandro e Bice Santi lire 20 pro Croce Rossa (assist. sanitaria Barriera Vecchia); da Maria Pessi-Pitteri lire 20 pro Congr. di Carità (beneficenza esterna); dalla ditta Federico Motka e figlio lire 50 pro O. Balilla di Villa Opicina.

Per onorare la memoria di Guido Janda, dalla famiglia Drobinz-Rossi lire 15 pro Fondo Biasoletto; da Anna ed Ermenegildo Gregoretti lire 20, dalla famiglia Sulmona lire 15 pro Guardia Medica; da M. du Ban lire 20 pro Fondo Biasoletto.

Per onorare la memoria di Giuseppina Stubel, dagli scolari della classe III-E inf. dell'Istituto L. da Vinci lire 30 pro Istituto stesso (cassa scol.).

Nel trigesimo della morte della cara mamma e suocera Benvenuta Levi, da Giacomo e Ottilia Levi lire 25 pro Fraternita israelitica di misericordia.

Nel III triste anniversario della morte di Francesco S. Ferluga, dalla moglie Mandina ved. Ferluga lire 50 pro Congr. di Carità.

Dalla Riunione Adriatica di Sicurtà lire 125, dal personale della R. A. S. lire 397 pro Consorzio antitubercolare.

Per un triste anniversario, dalla famiglia Virginia ved. Forlì lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Urbano Ugo, da Albina Petris lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Alla scuola del Dopolavoro. I dopolavoristi iscritti ai corsi professionali che non hanno ritirato i propri diplomi sono invitati a passare in sede, via Mazzini 32, nelle ore di ufficio.

Variazioni d'orario per Grignano. Con oggi il piroscafo «Grignano» intensificherà le corse per il bagno di Grignano. Pubblicheremo nell'apposita rubrica del *Piccolo della Sera*, il nuovo orario.

I grandi films

"Mater dolorosa,, al Nazionale

Creazione del geniale regista Abel Gange, il film «Mater dolorosa» che ieri si è dato in prima visione al Teatro Nazionale conquista in pieno il cuore della folla per il potente alito d'arte del quale è pervaso e per la potenza drammatica della vicenda che incantena l'attenzione alla prima scena e più non la lascia fino al poderoso epilogo. Tragedia moderna è stato definito dai produttori questo eccezionale capolavoro dello schermo: e non a torto, giacchè le passioni che in esso si agitano sono del nostro tempo, come figure d'oggi, con tutti i loro difetti e le loro virtù, sono quelle dei protagonisti. L'intimo tormento di una moglie incompresa, che, colpita dal demone della gelosia, trova la forza di inalzarsi fino al sacrificio, è descritto in «Mater dolorosa» con rara evidenza e vince col fascino di una arcana suggestione alla quale nessuno può sfuggire. Ammirabile sotto ogni punto di vista l'interpretazione di Line Noro, Jean Gallard e della piccola Triquet, la deliziosa Cosetta de «I Miserabili». Le repliche del film, ieri accolto da tanto successo, hanno inizio da oggi.

nno di attività della Società dei Concerti

re quaranta manifestazioni musicali

resenza di numerosi soci, si è ri sera nella sala del Partito Fascista, l' annuale Assem- Società dei concerti. La con- è stata importante per due il resoconto presentato dal sulla attività svolta questo r gli orientamenti artistici che nte musicale si propone di se- l'avvenire. La Società lei Con- cora giovane. La sua attività, to ispirata a severi intendi- stata sempre circospetta e li- lle possibilità finanziarie della e ricavate dal limitato nume- Ma, in questo anno, che può hiamato sperimentale, si è fat- tanza e nobilmente. I soci non lti. Dovrebbero essere moltis- anche col numero attuale, la one dei programmi ha avuto ppo meditato e considerevole. che la città conforti e dia in- alla Società se si vuole che la trovi fra noi il prestigio di un

f per un ulteriore sviluppo so- . La saggezza e il buon gusto torio dei concerti danno il mi- fidamento per una ripresa fe- dell'attività musicale. Il clima le allo sviluppo dell' attività è stato aiutato e reso propi- torevoli e generosi interventi. mpre il pubblico, il grande pub- può determinare una ripresa ed una fattiva ascensione di festazioni.

Un anno fecondo

no di attività di concerti può quente come indizio e può con- nche lieti pronostici per l'av- Ieri sera, prima della lettura azione, il presidente della So- tt. Oberti di Valnera, ha rin- gli intervenuti e prima di pas- trattazione degli argomenti ordine del giorno, ha rivolto pensiero alla Augusta Patro- la Società, S. A. R. la Duches- ta, ed interpretando gli unani- menti degli intervenuti, propo- pervenire a S. A. R. gli au- fervidi per la ricuperata salu- e ai voti più ardenti perchè ritorni a Trieste completa- stabilita.

idente ha ringraziato il Segre- erale per l'ospitalità nonchè ncessione dell'uso gratuito del- del Littorio per i concerti so- ringraziato pure il comm. Sai. messo a disposizione della So- locali della Casa musicale giu- la signora Eleonora Salem che roso contributo ha reso possibi- cietà un'importante manifesta- usicale.

cordato con riconoscenza le As- ni Generali e la Riunione che hanno voluto stanziare rto annuo a beneficio della So- ringraziato la stampa per la accordata per le comunicazio- i e per l'azione di propaganda damente sostenuta. Infine ha orato i soci defunti e fra que- t. Giangiacomo Manzutto mem- Consiglio direttivo della Socie- alla sua costituzione, ed espo- l Sindacato musicisti di cui era tissimo commissario. Ha ac- con parole piene di ammirazio- ttività spiegata dal defunto ivulgatore della musica in tut- e manifestazioni e quale critico ma ha varcato i confini d'Italia. blea è assurta.

ntinove concerti sociali

le comunicazioni della presiden- lettura del tesoriere sulla rela- nanziaria, approvata dall'As- il segretario prof. Szombathe- to lettura della relazione sulla della Società nella decorsa sta- ttività iniziata col concerto del Zecchi. Dice il relatore che cure furono rivolte dal Diret- alla giunta e dalla presidenza urare la continuità e la varie- esecutori, la nobiltà e la serie- programmi, ad attrarre un nu- mpre maggiore di soci. Nel com- ossiamo riconoscere senza iat- e queste mete sono state rag- quasi. Il proponimento del Di- di dare almeno dodici concerti no è stato anzi superato dalla dal gennaio 1933 all'aprile 1934 avuti 27 concerti da camera e ti sinfonici, pubblici questi e il del Coro di Ratisbona, riser- oci gli altri 26. Degli esecutori, complessi, 12 furono nazionali. cietà nostra — prosegue il re- ha avuto non solo il contribu- ppoggio, ma anche il conforto rticolare fiducia e stima del Co- del pari la Provincia ha voluto le un generoso contributo. Ab- dovere di ringraziare questi sul cui soccorso contiamo an- l'avvenire, e di segnalare al iconoscimento ambito della Rea- demia d'Italia, la quale nell'a- 33 ci ha largito uno dei suoi di incoraggiamento; di ringra- line la gentilissima signora Eleo- lem che col suo generoso e mu- ntervento ha reso possibile il Huberman.

arte sua la Società, convinta oi fini non possono limitarsi nè nelle organizzazioni di cicli di i riservate ai soci, ha voluto aiuto tangibile ai due concerti ati dal Sindacato orchestrale, e ta iniziatrice di un Ente trie- oncerti sinfonici, retto da una ione presieduta dal Podestà e di rappresentanti della Socie- Sindacato dei musicisti. La fi- spirata da questa Commissione ibuito non poco ad ottenere che ori enti ed istituti elargissero o necessario a un ciclo cospicuo erti sinfonici, con grande bene- a massa orchestrale e del pub- tadino, e con notevole vantag- soci nostri, i quali sinora han- o di una notevole riduzione sul d'ingresso ai cinque concerti già

Per l'avvenire

i dobbiamo rilevare che i nostri solo hanno fruito di ben 29 sociali di prim'ordine, ma an- nno avuto accesso a prezzo ri- cinque concerti dell'Ente e ac- ero agli 8 concerti da camera, dall'Istituto fascista di cultu- imi due in unione a noi e al Artistico, gli altri con un no- desto contributo. Tra questi ot- erti ricordiamo, per particolare nza, quello della violinista Gi- veu, quelli del Trio Iancovich, di Milano e del Coro madriga- osicchè nel breve corso di un quattro mesi si sono offerti ai oci più di 40 manifestazioni mu- sicali. Tra le iniziative suscettibili, a quanto speriamo, di fecondi sviluppi, si deve ricordare ancora lo studio, dedicato all'eventuale istituzione di un Ente autonomo per il teatro da una commissione scelta dal signor Podestà fra i membri della nostra giunta».

Così, tra pianisti, violinisti, violoncellisti, canto, complessi musicali e attività sinfonica, il relatore ha avuto modo di presentare una precisa documentazione che testimonia della nobiltà dei programmi ed alacrità di intenti. Fra le manifestazioni più importanti va ricordato il concerto sinfonico dato dall'orchestra dei Filarmonici di Vienna.

La Società dei Concerti dovrebbe essere messa in condizioni di offrire più spesso manifestazioni di così grande importanza, ma le occorre un più assiduo interessamento del pubblico ed una partecipazione fattiva e costante degli enti pubblici e privati. Certo, quello che ha fatto finora ha da essere lodato e guardato come un primo riuscito saggio delle sue intenzioni.

Teatri e Concerti

Cecchelin alla Fenice

"Le due orfanelle di via Rigutti,,

Preso lo spunto — dal titolo più che dal canovaccio — da un famoso romanzo d'appendice che ha fatto sparger torrenti di lagrime a un paio di generazioni, Angelo Cecchelin ha portato ieri alla ribalta del Teatro Fenice una delle sue «gustose penelade triestine» che trovano largo consenso fra la folla perchè sono una amabile per quanto pungente scanzonatura di tutto e di tutti. In quest'ultima creazione «Le due orfanelle di via Rigutti» troviamo la «baba ciacolona», la «mula» civettuola, il giovanotto innamorato, il vecchio burbero benefico, il meridionale focoso, tutte macchiette caratteristiche del repertorio cecchelíniano. Amalgamati a suon di vecchie musiche triestine, questi personaggi costituiscono un'azione piacevole e ridanciana che diverte gli spettatori e fa trascorrere un'ora di sana, autentica allegria. Il popolare teatro di via Battisti era affollato ieri in modo inverosimile e il ritorno di Angelo Cecchelin, di Jole Silvani e dei loro bravi compagni d'arte è stato salutato con manifestazioni di vibrante cordialità. La commedia è stata sottolineata da un continuo scoppio di risa e i battimani sono stati innumerevoli. Accanto alle due colonne della Compagnia, festeggiatissimi, hanno riscosso vivi applausi il simpatico attore-pittore Fulvio Menotti, il cav. Armando Borisi, Anna Carpi, Giulio Greni, Maria Fulvio ed Enrico e Lea Bartol. Molto ammirata la pittoresca messa in scena curata dal prof. Giacomo Rossi. Il bel lavoro da oggi, naturalmente, si replica.

Beniamino Gigli e Toti Dal Monte

al Teatro all'aperto di Abbazia

ABBAZIA, 11

Apprendiamo che il Teatro all'aperto di Abbazia (Lido) si aprirà il 22 luglio con un grande concerto sostenuto da Beniamino Gigli. L'Azienda di Cura si è assicurata per il 16 agosto anche un concerto di Toti Dal Monte.

Accademia corale dell'Opera Balilla. Questa sera, alle 18.30, avrà luogo la lezione di canto corale per le Giovani Italiane e alle 20.30 per gli Avanguardisti.

Radio Gruppo Nord

Programma del 12 giugno 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.20: Segnale orario e lista delle vivande. — 11.30-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». — 13.5: Calendario della Moda. — 13.10-13.30 e 13.45-14.15: Musica varia. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa — 16.45: Cantuccio dei bambini. (Trieste): Favole e leggende. — 17.10: Dischi di musica brillante. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi — 18-18.10: Notizie agricole. — 19-19.15 (Trieste): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro — 19.15-20 (Trieste): Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«Eiar» e Bollettino meteorologico. — 20.15: Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.45: «Il paese dei campanelli», operetta in 3 atti di Carlo Lombardo, musica di Virgilio Ranzato, diretto dal m.o Nicola Ricci. Negli intervalli: Marcello Visconti di Modrone: «La mostra aeronautica a Milano» - Notiziario artistico. Dopo l'operetta: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 17: Grandioso successo: «Silenzio sublime», capolavoro Warner Bros con Ruth Chatterton. Partita Italia-Austria e cani parlanti. Prezzi: L. 1, 2, 3. Domani Italia-Cecoslovacchia.
Nazionale. 17: Successo: «Mater dolorosa» con Line Noro e Jean Galland.
Excelsior. 15.30: Ultimo giorno. «Muraglie» con Stan Laurel e Oliver Hardy e partita Italia-Austria. Domani: «Cuori d'amanti» e Italia-Cecoslovacchia. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Fenice. 17: Grande successo: «Amanti folli» con Magda Schneider, e della Compagnia Cecchelin.
Eden. 16.30: «Il testamento del dottor Mabuse» grandioso film sensazionale. L. 1.
Italia. 16: «Angeli senza paradiso», il più grande successo dell'anno, con Marta Eggerth e Hans Jaray. Ingresso L. 1.
Regina. 16: Ultimo giorno: «Uomini nello spazio», eccezionale romanzo moderno «Warner Bros» con Douglas Fairbanks jr. Varietà Grisi-De Rosè, umorismo.
Impero. 16: «Cuori in burrasca» con Marie Dressler e W. Beery. Colosso Metro. L. 1.
Reale. 16: «Il signore desidera?» con Vittorio De Sica e Dria Paola. Brillante.
Garibaldi. 16: «La distruzione del mondo» inimitabile visione apocalittica. Parl. it.
Novo Cine. 16: «Il signore desidera?» con Vittorio De Sica e Dria Paola.
Massimo. 15.30: «La suora bianca» con Clark Gable e Helen Hayes. L. 1.
Moderno. 15.30: «Scandalo dei miliardi» film Paramount, e debutto Belamour, grande successo nei maggiori teatri del Regno.
Armonia. 15.30: «Delitto di Clara Deane» V. Gibson, P. O. Brien. Nuovo varietà.
Odeon. 16: Stan Laurel in «Un giorno al Messico» e C. Brook in «L'amore perduto».
Savoia. 16: «La vedova si diverte» con H. Marshall e Savi Maritza. II. L. 0.80.
Popolo. 16: «King Kong» il film del brivido. Comp. Marcelli: «Xe vero che semo meloni».
Belvedere. 16: «Fiamme nella notte» con Ima Benita e Andres Karevics. Film polacco.
Aurora. Chiuso. Venerdì: «Vendetta gialla» con Ramon Novarro.
Royal. 16: «Ripudiata» con Ann Harding, Clive Brook, C. Nagel. Ultimo giorno.
Roma. 16: «Genoveffa», ovvero «Il figlio della foresta». Varietà: 8 nuovi debutti.
Vulcania. (Montebello). 20 (all'aperto): «Ingratitudine» colosso Metro con Marie Dressler. In chiusa Topolino.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Spettacoli d'arte varia: Comp. della Maschera Bolognese «Sganapino». Prosa, canto, danza.

Movimento delle malattie contagiose denunciate all'Ufficio municipale d'igiene dalle 12 del 2 alle 12 del 9 giugno: Difterite casi 9, scarlattina 7, paratifo 1, morbillo 11.

Cronaca giudiziaria

Non a Parigi, ma a Bardonecchia

(Tribunale Penale) L'autorità di p. s. venuta a cognizione che certo Antonio Dalbello fu Valentino, di 32 anni, nel luglio dell'anno scorso si era recato a Parigi privo di passaporto, lo denunciò all'autorità giudiziaria. E il Dalbello venne dal Pretore condannato a 4 mesi di arresto ed a 200 lire di multa. Ma contro la sentenza il Dalbello, assistito dall'avv. Svilocossi, presentò ricorso affermando che s'era recato a Parigi non nel 1933 bensì nel 1929 e che per tale fatto era già stato amnistiato. Rilevava inoltre che nel luglio 1933 s'era recato invece a Bardonecchia per visitare quei bacini idrici e, nel contempo, con la speranza di trovare occupazione.

I motivi d'appello sono stati ora discussi alla terza sezione, i cui giudici non avendo prove decisive sulla colpevolezza del Dalbello, lo hanno assolto per insufficienza di prove.

Presidente cav. Oblak; giudici Anasipoli e Lamparelli; P. M. cav. Santanastaso; difesa avv. Svilicossi; cancelliere de Mircovich.

Ciclista ucciso da un autocarro e abbandonato sulla strada

(Tribunale Penale) Il 20 aprile scorso, verso le 17, sul ciglio della strada Fogliano-Ronchi, venne rinvenuto, col cranio fracassato, il venditore ambulante Vittorio Nicora. Il disgraziato, mentre si dirigeva in bicicletta verso Ronchi, era stato investito da un mastodontico autocarro e abbandonato, morto, sulla strada. I carabinieri di Monfalcone, avvertiti del fatto e avviate ricerche, riuscirono in breve a rintracciare il colpevole, cioè l'autista Carlo Hoffmann, di 32 anni, residente a Villa del Nevoso, il quale, al volante di un autocarro con rimorchio, era transitato per il luogo ove poco dopo era stato rinvenuto il corpo del Nicora. L'autista si limitò a dire di avere incontrato un ciclista e di aver fatto i segnali regolamentari, continuando poi la marcia.

Ieri alla quarta sezione, s'è svolto il processo. Il P. M. aveva chiesto un anno di reclusione che il Tribunale ha ridotto a dieci mesi più il pagamento di 5000 lire alla moglie del Nicora, costituitasi Parte Civile con l'avv. Stecchina. L'Hoffmann è stato però assolto dall'aggravante della fuga per non aver commesso il fatto.

Presidente cav. Picciola; giudici Ostoich e Palermo; P. M. cav. Santanastaso; difesa avv. Budini; cancelliere Janni.

Un ottavo di vino e una complicazione

(Tribunale Penale) Una notte del giugno 1933 Simone Ucanovich, di 48 anni, abitante in via del Forno 3, fu sorpreso dagli agenti a confabulare sulla strada con un amico. Gli agenti, avuta l'impressione che fosse ubriaco, lo denunciarono, per cui comparso davanti al Pretore, l'Ucanovich si buscò 3 mesi di arresto, ma, ritenendosi innocente, recatosi dal proprio avvocato gli disse:

— Senta avvocato, io, in quella notte del giugno dello scorso anno non ero affatto ubriaco. Si figuri che avevo bevuto un bicchiere di vino. Capirà che per un bicchiere di vino non perdo affatto la testa... Ergo, voglio ricorrere contro la sentenza.

Ora, i giudici della terza sezione, esaminati i motivi esposti dal difensore, li hanno tenuti degni di considerazione perchè, annullata la sentenza di primo grado, hanno assolto l'Ucanovich per insufficienza di prove.

Presidente cav. Oblak; giudici Anasipoli e Lamparelli; P. M. cav. Santanastaso; difesa avv. Montico; cancelliere de Mircovich.

Un'auto ribalta sulla strada del Cacciatore

Quattro feriti leggeri

Ieri sera, un'automobile pilotata da una donna, scendeva rapida la strada che dal Cacciatore conduce in città, quando a una svolta improvvisa la macchina è uscita dalla carreggiata ed è andata a rovesciarsi a poca distanza. La imprudente automobilista e altri tre passeggeri che si trovavano nella vettura, rimasti malconci, sono stati soccorsi poco dopo dal conducente e dal bigliettaio di un'autocorriera della ditta Brunelli, colà di passaggio. Mentre l'automobilista Maria Rosa Gerebizza, di 31 anni, da Momiano d'Istria, abitante in via Cicerone N. 2, veniva adagiata sul torpedone, i suoi tre compagni, e precisamente il quattordicenne Aldo Bertoch, abitante al N. 1064 di Rozzol in Monte, Jole Calligaris, di 17 anni, abitante al Viale XX Settembre N. 98, e Cesare Duri, di 17 anni, abitante in Chiadino S. Luigi N. 815, rialzatisi pesti e contusi, hanno raggiunto l'autocorriera stessa, il cui conducente li ha trasportati all'Ospedale Regina Elena. Quivi il sanitario di turno ha riscontrato alla Gerebizza contusioni all'occipite e ferite lacere al labbro inferiore, guaribili in una quindicina di giorni, al Bertoch sono state riscontrate contusioni agli arti inferiori, alla Calligaris un ematoma escoriato allo zigoma destro e al dorso del piede destro, ed al Duri ferite lacere alla faccia e alla gamba sinistra. I tre sfortunati passeggeri dell'auto hanno potuto andarsene, essendo stati dichiarati guaribili in una settimana, mentre l'automobilista è stata accolta nel primo reparto chirurgico.

La "moto,, investita dal tram

Un ferito grave

Un grave accidente stradale s'è verificato iersera in Riva Grumula. Verso le 18.30, una motocicletta montata da due giovani, stava per attraversare i binari del tram, quando è stata investita da un convoglio tranviario della linea n. 9, diretto in via del Broletto e sbattuta a qualche metro distante. Mentre il conducente se la cavava con qualche leggera lesione, il giovane che sedeva sulla motocicletta, riportava gravi lesioni alla gamba destra, un ematoma all'occipite e conseguente commozione cerebrale.

Soccorso dai presenti, il ferito, tale Angelo Salvatori, di 23 anni, macellaio, abitante in via Moisè Luzzatto n. 15, è stato adagiato su un'autotassametro e quindi trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno, dopo avergli prodigato le prime cure, lo ha fatto accogliere con prognosi riservata nel primo reparto chirurgico.

Il conducente della motocicletta, cugino dell'infortunato, non è ricorso alle cure del sanitario del pio luogo.

Quattro settimane d'ospedale

per uno spruzzo di brodo bollente

Ieri mattina, verso le 11.30, un addetto all'Ospedale psichiatrico provinciale di S. Giovanni, Ferdinando Solvini, di 35 anni, abitante in via Coroneo n. 17, accompagnato da un amico, si è recato all'Ospedale Regina Elena, ove, ammesso all'astanteria, gli sono state riscontrate scottature di secondo e terzo grado alle mani, all'avambraccio destro e alle gambe. Il Solvini avute le cure del caso, ha poi narrato al brigadiere di p. s. di servizio al pio luogo, che poco prima mentre dalla cucina dell'Ospedale psichiatrico trasportava un bidone pieno di brodo quasi bollente verso un'attigua saletta, il bidone gli era sfuggito di mano ed egli era stato investito e scottato dal contenuto. Dopo le prime medicazioni, il Solvini è stato accolto nel reparto dermatologico e dichiarato guaribile in non meno di quattro settimane.

Un incendio devasta una casa colonica

I nostri vigili al fuoco sono stati avvertiti, ieri mattina alle 11, dai carabinieri di S. Dorligo della Valle, che a Log, frazione di S. Giuseppe della Chiusa, s'era manifestato un incendio. I pompieri sono accorsi con un carro di campagna e, agli ordini del vicecomandante Uxa hanno iniziato lo spegnimento dell'incendio che stava devastando una casetta colonica appartenente a Maria Curet. L'opera di estinzione si è protratta per oltre tre ore. L'incendio ha cagionato un danno di circa 20.000 lire, che però è coperto d'assicurazione. Le cause dell'incendio non state finora accertate.

Il brutto scivolone di un cameriere

Ieri nel pomeriggio, intorno alle 17, il cameriere Tullio Mancini, di 52 anni, abitante in via della Pozzacchera n. 2, stava scendendo le scale di casa per recarsi al lavoro, allorchè sdrucciolato, ha perduto l'equilibrio e dopo aver inutilmente tentato di afferrarsi alla ringhiera della scala è caduto al suolo e si è prodotto la frattura del malleolo sinistro. Soccorso da alcuni casigliani e quindi dai familiari, il Mancini è stato poco dopo adagiato in un'automobile pubblica e trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove ha avuto all'astanteria le prime cure. E' stato poi accolto nel reparto chirurgico di turno, ove dovrà rimanere per 40 giorni circa.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il valore della Triestina

nei commenti dei giornali romeni

BUCAREST, 11

Ecco i lusinghieri commenti dei giornali romeni, dopo la partita giocata dalla Triestina contro l'«Unirea Tricolor»:

Il *Dimineata* scrive:

«Il grande interesse che ha destato la prima squadra italiana di foot-ball che viene a visitarci, ha attirato ieri allo Stadio, nonostante il tempo minaccioso, una folla di spettatori.

Gli ospiti, che ci sono giunti con un'aureola della fama del gioco praticato nel Regno d'Italia, non hanno smentito le aspettative. Infatti, l'«Unione Sportiva Triestina» è piaciuta molto. I buoni risultati ottenuti, come pure la rinomanza che questa squadra gode in Italia, le spettano di diritto.

Tutti i componenti della squadra italiana sono atleti nel vero senso della parola mettendo in luce grandi doti di velocità, ciò che del resto è una delle caratteristiche del gioco italiano.

Tutte le linee uguali per valore, ottimamente affiatate tra di loro, hanno praticato un vero gioco di collegamento. Profondi conoscitori del gioco, hanno svolto una partita a base di passaggi corti con tiri radenti, e con attacchi svolti dalle ali, che centravano ammirevolmente.

L'«Unirea Tricolor», preoccupata dal valore dell'avversario, ha presentato una formazione completata con tre giocatori del C. F. R. e colla vedetta di Ploesti, Manolo Radulesco.

Sin dal principio si è potuto constatare la superiorità dei giocatori italiani. I romeni hanno giocato meglio in difesa, che ha avuta una buona giornata, mentre l'attacco era deficiente, specialmente per colpa di Carjan, Bogdan e Florea. Essi sono stati battuti in velocità dagli avversari.

Degli italiani, tutta la squadra ha giocato bene. In porta, Blason le poche volte che ebbe a parare delle palle ha mostrato un'ottima sicurezza. I due terzini Geigerle e Nicolai hanno demolito completamente gli attacchi dei romeni.

La linea mediana, formata da Pasinati, Villini e Cufersin ha bene rifornito la linea di attacco, collaborando altresì ottimamente con l'estrema difesa. Ottima la linea attaccante, la cui vedetta è Colausig estrema sinistra. Questo giocatore ha una velocità formidabile, mentre gli altri attaccanti Rocco, Palumbo, Busidoni e Baldi sono di grande valore. Dei romeni, la difesa formata da Petrica Radulesco che ha parato delle palle difficili ed i due giocatori di fondo Sucitulescu e Gavat hanno lavorato bene e con successo. Erano i migliori della squadra. Steinbach il centro, ha avuto una buona giornata. Soddisfacente Cuedan, che nella ripresa è stato sostituito da Ghermelie.

Il primo goal è stato marcato da Rocco al terzo minuto, tirando direttamente in porta una palla mirabilmente contrastagli da Baldi. Il primo tempo è terminato con questo solo punto segnato dagli italiani. Nel secondo tempo, al 35.o minuto, Cuffersin segnava il secondo goal. Buono l'arbitraggio di Tica Iliescu».

L'*Universul* riassume così le sue impressioni sulla partita:

«Il primo incontro giocato con una squadra italiana nella capitale è terminato colla vittoria degli ospiti.

La Triestina ha dato conferma alla fama, di cui gode il gioco del calcio come viene praticato in Italia. Essa ha svolto un gioco chiaro velocissimo e senza la minima rudezza. Questo gioco è stato ammiratissimo dal nostro pubblico, che ha fatto alla fine dell'incontro una viva dimostrazione di simpatia agli ospiti.

Gli ospiti, sebbene non siano della classe dell'Ambrosiana o della Juventus, praticano un gioco di classe. Sono di una estrema velocità e svolgono dei passaggi con grande precisione e senza il minimo sforzo. I nostri furono dominati dagli ospiti in modo assoluto».

Il saggio dell'O. N. D. allo Stadio

Domenica 17 corrente avrà luogo allo Stadio del Littorio il saggio dimostrativo delle diciassette squadre della nostra provincia, che parteciperanno al grande concorso ginnico-atletico dei dopolavoristi d'Italia a Roma. Alle 15 le squadre si raduneranno, in perfetta tenuta sportiva, per la prova del collettivo. Alle 17 si inizieranno le esibizioni dei vari numeri del programma obbligatorio. Seguirà l'esecuzione collettiva delle figurazioni e delle piramidi. Da ultimo verranno cantati «Giovinezza» e l'Inno a Roma di Puccini.

Italia - Cecoslovacchia

nella semifinale per la Coppa Davis

ROMA, 11

La semifinale della zona europea della Coppa Davis avrà luogo fra le squadre d'Italia e Cecoslovacchia il 15, 16 e 17 giugno sui campi del T. C. Milano.

Squadra cecoslovacca: Menzel, Hecht, Marsalek, Siba, capitano dott. Berti.

Squadra italiana: De Stefani, Rado, Quintavalle, Taroni, capitano dott. Tolusso; giudice-arbitro conte Alberto Bonacossa.

Torneo primaverile del Circolo del Tennis

Nelle partite di ieri, nel doppio uomini Novacco e Kermol vinsero con inaspettata facilità contro la coppia du Ban-Sader, vincitrice del doppio nel recente torneo al Cacciatore.

Ecco i risultati di ieri: S. U. 3.a cat.: Zibell batte Polacco 6-1, 6-4; S. U. 2.a e 3.a cat.; Cattaneo batte Perna 6-2, 6-1; D. U. Novacco-Kermol battono du Ban-Sader 6-2, 6-4.

Orario per oggi; ore 16, S. S.: Ravasini-M. Sumberaz, R. Sumberaz-Zibell; ore 17: S. S. Staglieno-Zoccoletti; ore 18, S. U. 3.a cat.: Oddi di B.-Vidorno, Sader-Zaiotti.

Il campionato di pallanuoto a Barcola

Domenica 17 corrente la Ginnastica Triestina ospiterà nel porticciolo di Barcola la squadra della Società Sportiva «Mameli» di Voltri e quella della R. N. di Napoli per due incontri validi per il campionato nazionale di pallanuoto. La Ginnastica non è stata fortunata nella prima goirnata di gara. Un insieme di circostanze sfavorevoli ha impedito alla stessa di dare una prova esatta del suo valore, e la sconfitta che i bianco-azzurri hanno dovuto subire in quel di Genova, ha molte attenuanti.

Domenica prossima certamente contro le due fortissime squadre della R. N. Napoli e della «Mameli», la Ginnastica saprà prendersi la rivincita. Gli incontri avranno luogo alle 11 (Ginnastina-Napoli) e alle 17 (Ginnastica-«Mameli») nel porticciolo di Barcola.

La "Giovinezza,, si afferma a Bologna

Ai Campionati Italiani Allievi di atletica leggera, svoltisi domenica a Bologna, il buon nome sportivo della Venezia Giulia è stato tenuto alto dagli atleti della Società Sportiva Giovinezza. La nostra maggiore Società atletica ha partecipato a tali campionati con una squadra agguerrita, conquistando un ottimo piazzamento collettivo. Individualmente si è brillantemente affermato nel lancio del giavellotto l'atleta Dealing, che oltre a strappare il titolo nella difficile specialità, ha sfiorato di pochi centimetri il record assoluto dei campionati. Completo successo triestino nella marcia dei 15 chilometri su strada, dove i marciatori Luisa, Michelini, Narduzzi — tutti della S. S. Giovinezza — sono finiti al secondo, quarto e sesto posto. Infine nella staffetta 4 per 300 la S. S. Giovinezza è riuscita a portare la sua squadra nella finale terminando a ridosso dei migliori aggruppamenti atletici della Penisola, quali la Giglio Rosso di Firenze e la Pro Patria di Milano.

Guthrie vince il "Tourist Trophy,,

LONDRA, 11

Sul famoso circuito dell'Isola di Man si è svolta oggi la prima delle tre classiche prove internazionali di motociclismo per il «Tourist Trophy». Il tempo era favorevole e diecine di migliaia di turisti e di spettatori sono affluiti nell'isola ed hanno seguito la corsa.

La prova è stata vinta dal grande favorito, l'inglese J. Guthrie su macchina inglese «Norton», in ore 3.20'14", a una media oraria record di miglia 79.16, pari a km. 127.364; 2) H. Simpson su «Norton», a 9" dal primo; 3) Nott su macchina norvegese «Husqvarna», in ore 3.26'2".

Una breve corsa e un braccio rotto

Lo scolaro Giovanni Rossetti, di 12 anni, abitante in via Giustinelli n. 11, era intento ieri nel pomeriggio a giuocare con alcuni coetanei nel cortile di casa, quando nel rincorrere un suo compagno è incespicato e caduto al suolo in modo da prodursi la frattura del braccio sinistro. Soccorso da alcuni presenti, il ragazzo è poi rincasato, piangente, ed è stato, quindi, accompagnato da una sorella all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove, dopo le prime medicazioni, è stato dichiarato guaribile in due o tre settimane.

La Borsa di Trieste

giugno	9	11	giugno	9	11
Rend. 3½%	85.60	85.60	Libera Tr.	25.—	25.—
Pr. Conv.	84.40	84.50	Istria-Tr.	210.—	210.—
Obbl.Ven.	92.—	92.—	Lloyd Tr.	52.—	52.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	101.50	101.50	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.15	106.15	Meridion.	554.—	556.—
B.T.n. 1941	106.65	106.65	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	101.12	101.12	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	502.—	502.—	Tripcov.	65.—	65.—
Elett. F.S.	503.—	503.—	Tram	203.—	203.—
Dan.-Sava	135.50	135.50	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	507.—	507.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R	25.75	26.50
T.ste 1899 c.	92.75	92.75	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.50	96.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1914 c.	96.50	96.50	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	40.—	40.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	41.—	34.—
B. Roma	103.—	103.—	SELVEG	364.—	364.—
Generali	3560.-	3555.-	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	485.—	485.—	Edison or.	613.—	615.—
Infortuni	1860.-	1860.-	Edison p.	455.—	455.—
Riun. A	1750.-	1750.-	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1665.-	1660.-	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	15.50	15.50	Terni	143.50	146.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.-	1020.-

CAMBI: Londra 58.90; New York 11.63⅞; Francia 76.85; Svizzera 377.90.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni dell'11-6-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	—	509.—
Opere Pubbliche 5%	505.75	505.75
Cassa R. Milano 5%	508.50	508.25
Cassa R. Milano 6%	508.25	508.25
Monte Paschi 6%	508.50	508.—
Cr. Fond. Roma 5%	506.50	506.50
Cr. Fond. Roma 6%	507.—	507.—
Pubblica Utilità 6%	505.75	505.75
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	506.—	506.—
Credito Navale 6.50%	510.25	510.—
Edison em. 1931 6%	507.25	507.25
Emiliana 6%	506.—	506.—
Merid. Elettric. 6%	502.50	502.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	499.50	499.75

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Antonina.

NASCITE (11 giugno 1934): Legittimi: Lapagna Francesco; Lorenzi Eleonora; Copazza Bruno; Grego Silvana; Gotti Liliana; Franza Nerina; Cecconi Maria. (11 giugno 1934): Legittimi: Tonello Gino; Carli Anna; Mundula Ester; Petrich Laura; Carradorini Giorgio; Wengherschin Nives. Illegittimi: maschi 1, femmine 1.

DECESSI: Hendel in Pogorelec Maria a. 52; Foralosso Eugenio a. 64; Urbano Ugo a. 56; Baret Margherita g. 10; Dolenz Giovanni a. 65; Fornasaro ved. Dessardo Maria a. 81; Bandegger Edmondo a. 80; D'Andrea Guido a. 29; Possenu ved. Marini Maria a. 70; Cossù Giuseppe a. 86; Pizzulin in Godina Maria a. 67; Manetti in Valsichr Toresa a. 49; Bertoli Oriente a. 62; Casagrande Massimiliano a. 66; Anerbach Sender a. 41.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Soci invitati partecipare cena degli escursionisti Touring domani. Iscrizioni oggi entro ore 21. Giovedì ore 20 Congresso annuale della Sezione Trieste C. A. I.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Aperte iscrizioni campeggio Valbruna. Quota settimanale, vitto, alloggio, soci lire 50, non soci lire 60. Inizio 8 luglio. Prossimo inizio trattenimento in sede. Informazioni Segreteria ogni sera, via Imbriani 5, telefono 34-86.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Sono in vendita in sede sociale e presso gli esattori aziendali i biglietti della lotteria poligrafica delle ferie: estrazione 18 giugno, ore 18.30, in sede.

Dopolavoro «Acegat». Domenica 17 a Vipacco, Aidussina, Zolla, Montenero d'Idria e Idria. Partenza alle 6. Lire 10 indistintamente. Iscrizioni seralmente in sede, via Battisti 10.

Dopolavoro Automobilisti. Oggi martedì trattenimento danza dalle 20.

Dopolavoro «P. Lucchini». Oggi alle 20.30 pallacestisti Giller, Ferfilla, Decleva, Calligaris, Zuppin, Pressan e Zorzenon si trovino campo F. I. P. Domani sede tutti escursionisti. Seguirà dopocena soci e simpatizzanti.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Sezione volata oggi in sede alle 20.30. Domenica 8 luglio gita a Predmeia con salita monti Golachi. Lire 14 anche a rate.

Dopolavoro Sportivo «Sempre Avanti». Domenica 24 giugno convegno Dopolavoristico a Prevallo. Adesioni, chiarimenti, informazioni, presso la coltelleria, via Carducci angolo passo S. Giovanni, giornalmente dalle 8 alle 14. Domenica 1.o luglio, gita con automezzi a Idria.

Dopolavoro Sportivo «Aquila». Oggi in sede, via Conti 11, trattenimento danza 20.30. Domenica gita a Comeno automezzo, lire 5. Questa sera calciatori in sede.

Associazione XXX Ottobre. Domenica gita sul Rombon. Iscrizioni in sede. Oggi alle 20.30 seduta C. D. compresi i capi sezione.

CORRISPONDENZA APERTA

Lettore di romanzi. L'indicazione «Traduzione del prof. S. Spina», nella prima puntata del romanzo «Quattro quadri», di Edilio Napoli, comparve per errore. Edilio Napoli, autore di vari interessanti romanzi, vive, come è noto, a Genova. L'indicazione «Traduzione del prof. S. Spina» è invece destinata al romanzo «L'impronta del genio» di Arnold Bennet, del quale inizieremo quanto prima la pubblicazione.

Gorizia. Lei non ha alcun diritto verso gli eredi della defunta. — *Una socia di Monfalcone.* Bastano le elementari; ma i posti sono tutti occupati.

Vedova. Non può pretendere gli alimenti dai fratelli di suo marito, perchè fra cognati non esiste l'obbligo reciproco di prestare gli alimenti. L'obbligo c'è invece fra suocero, suocera, genero e nuora, ma cessa quando suocera o nuora siano passate a seconde nozze o quando il coniuge dal quale deriva l'affinità e i figli nati dalla sua unione coll'altro coniuge e loro discendenti siano morti.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.5 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 5.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.15 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio; personale scelto, attestati, referenze: goriziane, friulane, tedesche, istriane ecc. offronsi. Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

ABILE cucina, altri lavori, robusta, attestati offresi stabile, eventualmente a giornata, miti pretese. Torrebianca 24, telefono 5904. 40311 A

CAMERIERA media età, pratica albergo, conoscenza lingue, ottime referenze offresi. Via dell'Eremo 175, negozio. 40251 A

CUOCA con buoni attestati, aiuto altri lavori offresi tutto giorno o stabile, escluso villa. Valdirivo 21, portineria. 72369 A

DOMESTICA tutto fare, occuperebbesi presso piccola famiglia. Via Celicilia n. 15. 40282 A

DOMESTICA 40-enne o prestaservizi capace tutti lavori, con buonissimi attestati offresi. Via Corti 1, III, destra. 40262 A

DOMESTICA offresi. Angelo Emo 4, Pasella. 72356 A

DOMESTICA capacissima cucinare offresi. Via Gatteri 35, negozio erbaggi. 40300 A

DOMESTICA capacissima cucinare offresi. Gatteri 35, negozio frutta, erbaggi. 72394 A

DONNA prestaservizi capace tutto fare, offresi per pomeriggio. Piazza Ospedale 3. 72402 A

PERSONA seria, capace lavori casa, buone referenze occuperebbesi presso persona sola o coniugi. Cassetta 17202 A, Unione Pubblicità. 17202 A

PRESTASERVIZI giovane, tutto giorno, con buonissima attestati offresi. Rugg. Manna 3. 72379 A

RAGAZZA friulana 19-enne offresi per servizio. Maiolica 12, IV p. 72406 A

RAGAZZA brava lavori casa offresi. Via Mazzini 24, III p., porta destra. 3570 A

RAGAZZA friulana offresi tutto fare. Via Torrebianca n. 21, V. 40290 A

RAGAZZE due, tutto fare, bella presenza, robuste, con attestati offronsi prestaservizi. Torre Bianca 21, III, Janni. 72393 A

RAGAZZETTA 14-enne, friulana, offresi accudire bambina oppure leggeri lavori casa. Via De Fin 1, III p., Bhenzi. 40287 A

SIGNORINA tedesca, cerca posto per bambini ed aiuto lavori casa, parla italiano. Indirizzo Piccolo. 40285 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERSONALE femminile fiducia: governanti, vicemadri, cameriere personali per Trieste, Milano, Firenze, Roma, Napoli, Sicilia, Bengasi, Rodi, altre città coloniali, estero (domestiche, cuoche, bambinaie, cameriere fine, istitutrici cercansi. Ginnasti 15. 1000 B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche diverse per Trieste, Roma, Napoli, Genova, Zara, cuoche, governanti, altro personale cercansi colonie, estero. Torrebianca 24. 40310 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, prestaservizi, governanti, signore, signorine, ragazze cercansi. Sannicolò 12 mezzanino 72374 B

A. CUOCHE, cameriere, prestaservizi, governanti cercansi Trieste, fuori. Goldoni 3, II piano. 17326 B

CAMERIERA sappia cucinare, ottime referenze cercasi. Valdirivo 29, porta 4. 72372 B

CUOCA capacissima, media età cercasi in villa. Via Pasquale Besenghi 25. 40276 B

DOMESTICA capacissima tutto fare, buoni attestati cercasi. Via dell'Officina 14. 72373 B

DOMESTICA capace, attestati cercasi. Presentarsi dopo le 9 via Istituto 16. 72342 B

RAGAZZETTA per pulizia ufficio, cercasi. Cassetta 17301 B, Unione Pubblicità. 17301 B

14-15-ENNE cercasi per attendere bambina. Via Slataper 28, porta 8. 72345 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA, altri lavori, disposto anche estero, offresi. Referenze, miti pretese. Cassetta 17309 C Unione Pubblicità. 17309 C

BANCONIERA pratica bar, caffè, offresi. Via San Servolo 11, p. 7, Mazzarol. 40261 C

CONTABILE offresi, assume domicilio corrispondenza, amministrazione stabili, ricorsi imposte, tasse, domande, graziali, suppliche, copiatura macchina propria. Corso Garibaldi 39, II, Cozzi. 17356 C

DISTINTO, presenza, disponendo ore, esplicherebbe qualsiasi mansione, anche fiducia. Cassetta 17324 C Unione Pubblicità. 17324 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, corte. 72358 C

LAUREANDO farmacista tedesco, italiano, serbo-croato, francese, cerca qualsiasi occupazione. Offerte Cassetta 17354 C Unione Pubblicità. 17354 C

MASSEUSE viennese, offresi anche domicilio. Crispi 43, porta 4; riceve 13-18. 40292 C

ORFANO diciottenne onestissimo, offresi famiglia e qualsiasi lavoro, villo, alloggio. Indirizzo Piccolo. 72354 C

PERITO meccanico elettricista, 25-enne, cerca occupazione. Stibiel, via Molingrande 32. 72269 C

SARTA, offresi giornata qualunque lavoro semplice lire 3. Indirizzo Piccolo. 40305 C

SIGNORA seria, presenza, perfettissima tedesco, ungherese, cognizioni francese, occuperebbesi decorosamente anche presso distinte famiglie. Cassetta 17171 C Unione Pubblicità. 17171 C

SIGNORINA tedesca, offresi quale istitutrice presso distinta famiglia. Cassetta 17308 C Unione Pubblicità. 17308 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI insuperabili per bellezza e durata, lire 15. Salone Excelsior, Barcola. Tel. 82-78. 72380 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. A. PLISSE' moderno a prezzi modici. Timeus 14, pt. 40286 CC

A. CAPPELLI recentissimi, offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 3.50. Tommaso Luciani 15. 72348 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 40312 CC

A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurate. Comar, via Roma 12 741 CC

A. PERMANENTI lire 17. Si assume anche lavoro domenicale. Piazza Cavana 5, Giuseppe Pallotta. 3572 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione, fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 72346 CC

CAPPELLI elegantissimi modelli ultima creazione, riformazioni, preziz bassi. Carducci 30. 17329 CC

CAPPELLI elegantissimi, modelli ultima creazione. Specialità riformature lire 4. S. Ermacora 1, III, Roiano. 17342 CC

MEZZA lavorante capace cerca sarta donna. Largo Santorio 2, terzo. 72409 CC

MODISTA, offre modelli lire 10; riformature 5. Piazza Goldoni 10. 72366 CC

MODISTERIA Milly. Rifortture 4. Corso Garibaldi 9, I. 40306 CC

PLISSE', a-jour, attaccature, ricami, monogrammi, prezzi bassissimi. Rieger, Coroneo N. 3, I. 17341 CC

SARTA bravissima confeziona subito vestiti signora, eleganza, buon gusto 25, rimodernature perfette prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, primo, destra. 40313 CC

SARTA uomo, capacissima, volta, rimoderna vestiti, mantelli lire 40. Canova 11, V.

STANZE, cucine moderne eseguisce lire 30 pittore. Corso 45, portineria. 72358 CC

STANZE lire 30, gesso 60 eseeguisce pittore. Corso 24, portineria. 72359 CC

TAPPEZZIERE materassaio, prezzi ridotti lavorazione accurata, anche domicilio. Alfieri 15. 17348 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi lire 10. Solitario 16, Caffè.

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. PARRUCCHIERA capace cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 17334 D

APPRENDISTE giovani, volonterose, con paga cercansi. Rivolgersi Torrebianca 24, pianoterra. 40309 D

CERCASI signorina praticante ufficio. Indispensabile piccola cauzione. Cassetta 17343 D Unione Pubblicità. 17343 D

GARZONA pantalonaia e donna cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 40302 D

GARZONA parrucchiera da signora cercasi. Via S. Nicolò 31, I piano. 77336 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via San Lazzaro N. 16, porta 7. 17332 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Settefontane 22. 72405 D

PARRUCCHIERA cercasi per affidare reparto signora, posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 72411 D

PARRUCCHIERA cercasi. Giacinto Gallina N. 3. 40301 D

PRINCIPIANTE e garzona sarta uomo cercansi. Via Massimo d'Azeglio 2. 72382 D

RAGAZZA negozio frutta cercasi. Presentarsi ore 11. Via Schiaparelli 6. 72375 D

RAGAZZA per negozio cercasi. Corso Garibaldi 20. 40315 D

RAGAZZO drogheria cercasi. Piccardi 26. 72395 D

RINOMATO centrissimo negozio alimentari assume gerente prim'ordine, possibilmente cauzione. Offerte immediate cassetta 17350 D Unione Pubblicità. 17350 D

SARTA principiante, brava, pratica cercasi. Galileo 14, porta 5. 72387 D

SIGNORINA pratica vendita e lavorazione busti, con referenze, cercasi, Via S. Nicolò 15, Ortopedico. 72383 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA, camerino vuoto, primo, secondo piano, presso distinti cerca signora sola. Cassetta 17315 E Unione Pubblicità. 17315 E

CAMERETTA mobiliata, primo, secondo piano, con comodo cucina cerca distinta signorina. Cassetta 17317 E Unione Pubblicità. 17317 E

STANZE una o due vuote, comodo cucina, cercansi. Offerte Cassetta 17038 E, Unione Pubblicità. 17038 E

VUOTA, ingresso indipendente, comfort cerca signore solo. Cassetta 17304 E Unione Pubblicità. 17304 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. GARCONNIERE elegante affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 40258 F

A. A. CAMERA mobiliata affittasi, conveniente. Ventisettembre 39, porta 17. 72400 F

A. A. MOBILIATA indipendente, eventualmente salotto bagno, volendo vitto, adatto due persone affittasi presso sola. Gatteri 41, ammezzato. 17333 F

A. A. MOBILIATA, ingresos scale. Fonderia 4, II, porta 12. 72355 F

A. A. STANZA mobiliata, volendo vitto, cura vestiario. Toro 8, p. 11. 72412 F

A. A. VUOTE, mobiliate, comodità affittansi. Agenzia Sannicolò 12, mezzanino. 00184 F

A. CAMERA, salotto, ingresso scale, acqua corrente, comfort moderno, centro. Indirizzo Piccolo. 17345 F

A. INGRESSO scale, mobiliata, pulitissima offredistinta sola. Indirizzo Piccolo. 72388 F

A. MOBILIATA, ingresso libero affittasi. Via Roma 3, III. 72336 F

A. MOBILIATA, ingresso libero affittasi persona sola. Istituto 28, III. 72344 F

A. MOBILIATA centralissima, ottimo vitto, scrupolosa pulizia affittasi. Indirizzo Piccolo. 40295 F

A. STANZA con due letti affittasi. Via Valdirivo 15, I. 40273 F

CAMERA mobiliata, soleggiata affittasi prontamente. Via Udine 3, IV sinistra. 40253 F

CAMERA, una cameretta, vuote affittansi, escluso cucina. Ghega 9, III, sin. 72353 F

CAMERA, vitto, cura vestiario 230 mensili affittasi. Venezian 26, II. 3571 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, unico subinquilino affittasi. Rapicio 5, porta 18.

CAMERETTA o letto affittasi distinta, presso sola. Cavana 14, porta 15. 40275 F

CAMERINO soleggiato, eventualmente vitto affittasi distinto. Tiziano 16, p. 5. 72386 F

CAMERINO mobiliato, arioso, volendo vitto familiare, affittasi. Slataper 1, porta 12. 17346 F

CAMERINO con letto, affittasi civile. Scussa 7, IV, sinistra (Venti Settembre). 17355 F

GARGONNIERE affittasi. Via Michelangelo Buonarroti n. 1, II p. 6846 F

INDIPENDENTE moderna, vitto, cura vestiario, affittasi. Via Bosco 40, III, sinistra. 17351 F

INGRESSO scale, comfort, massima pulizia, affittasi. Ricci 1 B, porta 5. 17327 F

LETTO affittasi signorina o signora per bene. 30 mensili. S. Giacomo in Monte 4, IV, Nanut. 40288 F

LUSSUOSA matrimoniale, bagno, volendo salotto, cucina affittasi. Gatteri 42, porta 7. 40255 F

MATRIMONIALE elegante affittasi, uso cucina, prezzo mite purchè stabile. Toti 3-15.

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. Palestrina 2, II sinistra. 10017 F

MOBILIATA vicino posta centrale, affittasi. Via Trento 9, II sinistra. 17347 F

MOBILIATA, ingresso libero affittasi. Corso Vitt. Emanuele 45, III sin. 72403 F

MOBILIATA affittasi. Vittoria Colonna 2, II.

MOBILIATA bella, centrale, ingresso scale, visibile dalle 13 alle 14 affittasi persona seria. Indirizzo Piccolo. 40272 F

MOBILIATA, salotto, affittasi distintissimo, unico subinquilino. Carducci 30, mezzanino sinistra. 40265 F

MOBILIATA elegante, soleggiata, ingresso scale affittasi. R. Manna 11, Crudi. 40303 F

MOBILIATE 2 affittansi, eventualmente puro uso ufficio. Gatteri 13, I sinistra. 72371 F

PASTO abbondante, sanissimo, presso persona sola 200 mensili. Informazioni 11-13, indirizzo Piccolo. 72378 F

PRANZO sano, trattamento familiare, prezzo mite, consegna domicilio. Bosco 6, portineria. 72392 F

STANZA grande, una più piccola e cucina, soleggiato, vuoto, presso persona sola. Via Udine 23, II sinistra. 40256 F

STANZA vuota, comodo cucina, via Alfieri affittasi. Indirizzo Piccolo. 72365 F

STANZA mobiliata, posizione centralissima affittasi signore stabile. Rivolgersi portineria via Bellini 13. 40293 F

STANZA mobiliata o vuota affittasi. Ferriera 5, I, porta 22. 6847 F

STANZA mobiliata, ingresso libero oppure senza, prezzo conveniente. Madonnina 8, III destra. 40304 F

STANZA mobiliata, una persona, ingresso libero, affittasi. Caccia 8, terzo. 17344 F

STANZE vuote, mobiliate, volendo vitto, comodo cucina. Corso Garibaldi 39, secondo.

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani N. 14. 40284 G

CONVERSAZIONE francese inglese, cambio perfetto tedesco italiano cercasi. Cassetta 17210 G, Unione Pubblicità 17210 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 40254 G

DISTINTO darebbe lezioni italiano, in cambio tedesco. Cassetta 17331 G Unione Pubblicità. 17331 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 5000 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz School. Preparazione esami. Aperta tutta stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 3121. 65 G

INGLESE. Insegnamento completo. Corrispondenza, conversaizone. Preparazione esami. Duca d'Aosta 12. 71843 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni piano, metodo conforme programma Istituto musicale, preparazione esami. Gorizia, Piazza Vittoria N. 8, I. 000 G

SIGNORINA insegna inglese, stenografia, principianti. Ireneo 5, II, porta 7. 72367 G

VIOLINO (affidandolo) compresa Scuola «quattro» mensili. Prejarazioni scolastiche. Vidali 12. 3569 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE bassotto, marron, rivenuto. Indirizzo Piccolo. 72370 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. QUARTIERI tutti paraggi, occupabili subito oppure luglio (prezzi 70, 85, 95, 140 fino 850). Ginnastica 15, telefono 50-49. 1000 I

A. A. APPARTAMENTI 2-3 stanze affittansi via Madonna Mare 3, III. Rivolgersi ivi.

A. CAMERA, cucina, comfort affittasi. Indirizzo Piccolo. 72377 I

ABITAZIONI signorili, soleggiate, casa nuova, Piccardi 41, ogni comfort, bagno, riscaldamento autonomo, pronte primo luglio. Rivolgersi Amm. Ressel Simoni, Mazzini 30, dalle 17 alle 19. 72036 I

ALLOGGIO 3 stanze, cucina, I piano affittasi abitazione od ufficio. Vanldirivo 19, portinaio. 40299 I

APPARTAMENTI due, tre camere, cucina, affittansi. Tiziano 11, Piccardi 15, Rivolgersi portiere. 40307 I

APPARTAMENTI centrali, primo e secondo piano affittansi 1 luglio, Piazza Goldoni 3, adatti sartoria od altro lavoratorio. Telefonare 6501. 40314 I

APPARTAMENTI 2 camere, camerino, cucina affittansi 1 luglio. Via Bosco 10. 40269 I

APPARTAMENTI signorili soleggiati, due stanze, comfort, ascensore, riscaldamento, affittansi. Revere 1. 72330 I

APPARTAMENTI 5 camere, camerino, cucina, veranda, terrazza, poggiuolo, via Giulia 23, I. 3 camere, camerino bagno, cucina, Molingrande 11, II. 3 camere, camerino, cucina, 2 camere cucina via S. Daniele 3. Informazioni via Giulia 23. 72246 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, poggioli, bagno, camerino, dispensa, accessori affittasi 1 luglio. Via Moisè Luzzatto 19, I. 40097 I

APPARTAMENTO soleggiato, casa signorile, tre stanze, camerino, accessori affittasi. Indirizzo Piccolo. 40267 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, cinque camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, tutto rinnovato affittasi prontamente. Crispi 42. 72401 I

APPARTAMENTO soleggiato, 6 stanze facciata, accessori affittasi. Via Carducci 8. 72389 I

APPARTAMENTO soleggiato, 2 camere, camerino, cucina affittasi. Via Scoglio 17. 72390 I

APPARTAMENTO lusso, 6 camere, ricchi accessori, riscaldamento, ascensore, vista mare affittasi. Dann, Rossetti 5. 72337 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino e cucina. Via Scussa 3, I. 72347 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, termosifone, giardino. Telefonare 8441. 40283 I

APPARTAMENTO bellissimo (piazza Goldoni) 4 camere, accessori affittasi 300 mensili oppure scambiasi con più piccolo. Indirizzo Piccolo. 72362 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, bagno, perfetto stato affittasi, casa signorile. Via Duca d'Aosta 6, portinaia. 40296 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, bagno, stanzino, cucina, dispensa, riscaldamento autonomo, affittasi paraggi giardino. Informazioni XX Settembre 12, I 17339 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, accessori, affittasi. Madonna del Mare 16. 17338 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno, termosifone, accessori, in villa, affittasi. Scrivere cassetta 17296 I Unione Pubblicità. 17296 I

APPARTAMENTO soleggiato, vista mare, 3 stanze, cameretta, comfort, affittasi. Via Zamboni 1. 17189 I

CAMERA grande, cucinetta, anticamera comfort, indipendente, affittasi, mobiliato, villa Barcola. Indirizzo Piccolo. 17330 I

CAMERE 4, cameretta, camerino bagno, cucina, giardino affittasi via Galleria 11; 2 camere, cucina. 40042 I

CAMERE 4, cameretta, camerino bagno, cucina, poggiuolo, terrazza affittasi Lazzaretto vecchio 3. 40043 I

MAGAZZINO chiaro adatto qualsiasi uso, affittasi. Coroneo 1, porta 5. Ore 15-17. 72391 I

NEGOZIO con vetrina due fori, pressi piazza Garibaldi, affittasi. Indirizzo Piccolo. 40268 I

QUARTIERE bellissimo, 4 camere, camerino, anticamera, cucina, poggiolo, affittasi. Maiolica 9. 17337 I

QUARTIERE affittasi subito, 2 camere, 1 camerino bagno, cucina, casa nuova, poggiolo, vista mare, prezzo buono. Via Montecucco 8, Tomasi. Visitare dalle 10-12. 17353 I

QUARTIERE soleggiato 3-4 stanze, cucina, camerino. Via Istituto 27, III. 40252 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, soleggiato affittasi. Tiziano 8. 40270 I

QUARTIERE 4 stanze, cucina, telefono affittasi 1 luglio. Ginnastica 58, visibile 11-12. 72334 I

QUARTIERE 2 stanze, bagno affittasi. Rivolgersi Commerciale 29, portinaia. 40298 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, camerino, soleggiato affittasi. Ciamician 7, porta 16, visitare 14-17. 40297 I

QUARTIERI due stanze, camerino, cucina affittansi. Via Giulia 34-36. 72151 I

QUARTIERI piccoli, medi, assortimento, occupabili subito. Corso Garibaldi 39 secondo. 17356 I

QUARTIERI una due camere, cucina, affittansi prontamente. Commerciale N. 65-67. 16904 I

VILLA 5 stanze, bagno, garage, giardino, comfort moderno affittasi. Via Pacifico Valussi 3 (laterale di via Michelangelo). 72350 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, grandi, ville, stanze, con o senza mobili, cercansi. Ginnastica 15, tel. 50-49. 1000 L

QUARTIERINO comfort, centro, marito e moglie soli, cercano. Cassetta 17103 L, Unione Pubblicità. 17103 L

APPARTAMENTI (due) 3-4 stanze, bagno e 2 stanze, bagno, cercansi. Offerte Cassetta S. 17307 L Unione Pubblicità. 13707 L

APPARTAMENTINO due, tre stanze, comfort, giardino paraggi Scorcola Chiadino, coniugi, soli, cercasi. Cassetta N. 17322 L Unione Pubblicità. 17322 L

APPARTAMENTINO due camere, accessori; tranquillo, centrale, primo, secondo, cercasi. Telefonare 25-177. 72363 L

APPARTAMENTO moderno 4 stanze, stanzino, bagno e giardino, possibilmente in villa, paraggi Istituto Tecnico via Veronese cercasi subito. Indirizzare offerte scritte, esclusi intermediari, con condizioni: Sacher Banco di Sicilia. 72352 L

OPICINA cercasi stanza comodo cucina o casetta, contratto un anno, indicare prezzo. Offerte Cassetta N. 17312 L Unione Pubblicità. 17312 L

QUARTIERE 3 o 4 stanze, camerino bagno, posizione: Battisti, XX Settembre, Giardino. Offerte con gresso, cercasi. Cassetta N. 17311 L Unione Pubblicità. 17311 L

QUARTIERINO cercano tre persone adulte. Indicare prezzo. 17316 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ARMONICA nuovissima 2 file, buon prezzo, vendesi. Fonderia 4, IV. 40294 M

BAGNO completo, ottimo stato, vendesi. Via Giulia 5, porta 10. 40289 M

BOLLITORE Hofman, perfetto, vendesi occasione. Galleria 4, II sinistra. 40264 M

CARROZZELLA moderna, moleggiata, nuovissima, vendesi conveniente. Promontorio 10, piano II. 72381 M

CASSA controllo, macinino elettrico e cassaforte «Madlersflugel» vendo. Indirizzo al Piccolo. 72340 M

ELEGANTISSIMI vestiti estivi, due, quasi nuovi, per signorina, 1 blu per uomo, prezzi irrisori. Toro 2, III. 72338 M

MACCHINA scrivere seminuova, ottima marca, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 72410 M

MACCHINA cucire spola rotonda, vendesi 130. Molino a vento 22, I. 72351 M

MACCHINE germaniche nuove, usate 80, 150. Ratealmente. Imbriani 12. Tuliak. 17335 M

MACCHINE cucito ricamo Necchi, altre Singer usate 130, 150, altre germaniche, forti sconti, altra sarto, occasione. Natale. Battisti 12. 17328 M

PERMANENTE macchina, vendo qualunque prova lire 1000, vera occasione. Cassetta 17303 M. Unione Pubblicità. 17303 M

RADIO quattro valvole, completa, vendo 250. Ireneo 10, porta 10. 40257 M

RADIO Super ultimo modello, vendesi occasionissima. XX Settembre 24, V. 72361 M

RADIO sei valvole, altoparlante trasportabile, causa trasloco vendo occasionissima. Caffè Sportivo, Prisco, Via Istria. 72385 M

RADIO 5 valvole, Midget, occasionissima. Via Conti 24, porta 23. 72398 M

SPECCHIERA grande, perfetta, adatta anche sartoria, tappeto persiano, vendonsi. Informarsi: Artisti 7, lavoratorio. 40316 M

STUFE majolica e gas, usate, vendonsi. Via Paduina 9, portiere. 72349 M

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. STANZE pranzo noce Caucaso, modernissime, lavorazione perfetta, garanzia, facilitazioni, vendonsi. Ireneo 1, Fabbrica mobili. 17358 NN

A. VISITATE il negozio mobili Ginnastica 21: matrimoniali, cucine, pranzo, prezzi occasione, facilitazioni. 00073 NN

ARMADIONE tre porte, specchio, letto completo vendesi. Battisti 33, I. 40280 NN

A ZANETTI, Diaz 2, liquida intero inventario mobili, lampadari, quadri ecc. Ultimi giorni. Chiusura 30 giugno. 72376 NN

ARREDAMENTO moderno, lussuosissimo, anticamera, sala pranzo, matrimoniale, salotto novecento, bagno elettrico, lampadari coltrinaggi, sopramobili vendonsi causa partenza. Viale Ventisettembre 37, porta 10. 40156 NN

CAMERA letto finissima, moderna, vendesi occasionissima. Scussa 8, magazzino. 17359 NN

CAMERE, cucine, stanze pranzo, prezzi bassissimi, approfittate, ultimi giorni liquidazione. Carducci 1 (Piazza Oberdan). 72396 NN

DIVANILETTO 100, poltrone, ottomane 85, suste 68, riparazioni ordinazioni domicilio. Bosco 22. 17361 NN

GHIACCIAIA piccola vendesi occasione. Viale Regina Margherita 9, portinaio. 100170 NN

MATRIMONIALE solidissima, seminuova, perfetta, vendesi occasione. Tiziano 9, porta 11. 17357 NN

MOBILI diversi, altri oggetti vendonsi. Istituto 44, porta 16. 40291 NN

MOBILI diversi vendonsi. Piazza Libertà 3 porta 32. 40308 NN

OCCASIONE sposi! Matrimoniale completa splendida, tappeti, quadri, lampadari vendonsi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo 100172 NN

OTTOMANA L. 70, sedie vendo occasione Istituto 37 A, portineria. 72341 NN

PIANINI, pianoforti ottime occasioni vendonsi, scambi, facilitazioni pagamento. Pecar, S. Francesco 22. 72397 NN

PIANINO Zimermann, premiato esposizione quasi nuovo, valore ottomila vendesi 2800 irriducibili. Informarsi Piccolo. 40263 NN

PIANOFORTE piccolo, viennese, nero, esposizione mondiale, accordatura diapason, vendo causa trasloco, occasionissima. Rivolgersi Caffè Sportivo Prisco, via Istria. 72384 NN

STANZA pranzo stile, mobili solidissimi, quasi nuova vendesi. Piazza Libertà 3, piano 1, porta 26. 40277 NN

STANZA pranzo noce, nuova, moderna vendesi 1800. Tiziano 12, falegname. 72408 NN

STUDIO-salotto modernissimi vendonsi mancando spazio. S. Francesco 34 mezzanino destra. 72179 NN

TAVOLI 15 per restaurant cercansi se occasione. Indirizzo Piccolo. 40281 NN

TAVOLO allungabile da pranzo vendo. Via Bonomo 9, porta 11. 40266 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori; disimpegno polizze. Oreficeria Spina. Imbriani 2, dirimpetto Banco Napoli. 17310 O

A. A. A. A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin. Oreficeria Mazzini 40. 205 O

BRILLANTI, oro, pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini. Ponte Fabra. 72000 O

COMPERA scambia oro brillanti orologi; Ratealmente orologeria oreficeria, senza aumenti! Cresime! il più grande assortimento orologeria. Marzari, Garibaldi 8. 39813 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

PROSCIUTTI, formaggi locali, vecchi e freschi, vende Tomada Girolamo, San Daniele del Friuli. 5403 OO

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ABBISOGNANCI rappresentanti profumerie, modernissime creazioni «novecentesche». Scrivere «Ettorino» Tombolo (Padova). 17314 P

PIAZZISTI produttori cerco per lavoro rateale. Scrivere Mirto Niccoli, Pola. 72225 P

SAPONE lire settanta quintale. Assumiamo rappresentanti. Saponifera. Villafranca di Asti. 5342 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— Q

CAMIONCINO Citroen vendo prezzo conveniente. F. Severo 72. 72335 Q

BERLINE Balilla, 520, 521C, 525N; Lambda 8.a sei posti; torpedi 509, 520, coupé 509; furgoncino 514, vendonsi occasione anche ratealmente. D'Azeglio 13. 00187 Q

BICICLETTA uomo donna, radio, compero occasione urgentemente. Specificare prezzo Cassetta 17322 Q Unione Pubblicità. 17322 Q

FIAT 514 4 porte 4500 trattabili. Bianchi Genova telefonare 6696. 17326 Q

FORD 3 assi, Balilla, moto Guzzi cercansi occasione. Cassetta 17318 Q Unione Pubblicità. 17312 Q

MOTOLEGGERA occasionissima vendesi 650, visitare 17-19 giornata. Istria 20 L mezzanino. 17340 Q

MOTOLEGGERA Sertium seminuova, occasione. Officina specializzata motocicli, riparazioni garantite, nuovi modelli M. M. Barbolini, Regina Elena 27. 17349 Q

MOTOLEGGERA 1932 seminuova efficentissima, vendesi 1300. Madonna del Mare 14. 17360 Q

521 berlina in ottimo stato 5 posti accessori lusso, gommata a nuovo, telefonare 62-01. 40274 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ALBERGO ristorante 29 vani fondo 2.2 420, paraggi stabilimento S. Marco, vendesi o affittasi, oppure vendesi solo fondo annesso. Informazioni Cassetta 17305 R Unione Pubblicità. 17305 R

ELEGANTE salone barbiere parrucchiere, ricco avviamento, cedo causa morte proprietario. Rivolgersi Mazzini 10. 40279 R

NEGOZIO manifatture merci e arredamento completo cedesi condizioni trattabili vantaggiose. Offerte Cassetta 17321 R Unione Pubblicità. 17321 R

NEGOZIO commestibili grande, bene arredato, vendo prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 72339 R

NEGOZIO giocattoli chincaglie cedesi con merce prezzo 3000 trattabili. Indirizzo al Piccolo. 72357 R

PENSIONATO statale cerca prestito 5000 restituibili mensilmente. Cassetta 17319 R Unione Pubblicità. 17319 R

PICCOLO capitale associerebbesi con tabacchina anziana. Indirizzo al Piccolo. 40278 R

SPACCIO vini con fermativa buona posizione, lavoro garantito, spese piccolissime vendesi 8000 trattabili causa assoluta partenza. Dreos, Caffè Tommaso. 40260 R

SALONE parrucchiere per signo[ra] si. Cassetta 17306 R Unione Pubb[licità]

STAGIONE estiva darebbesi in... verso cauzione grande albergo... Arta, a persona competente. Per... zioni indirizzo Piccolo.

TRATTORIA bene avviata, parag[gi]... re, vendesi ottima occasione. D... fè Tommaso.

Acquisti e vendite di case e...

cent. 60 la parola. Minimo L...

STABILE centrale, ogni comfort... mila (pigioni ribassate minime)... mila, saldo 150.000. Affarone. Offe[rte]... ta 17320 S Unione Pubblicità.

VILLINO Scorcola 4 stanze, ba[gno]... sori, giardino, vendesi 52.000. L... primo.

Alberghi e stazioni clim[atiche]

cent. 70 la parola. Minimo L...

ALBERGO Montetulia Forni Avo[ltri]... nia) climatico centro escursionis[tico]... giardino, rinomata pensione (15...

DOLOMITI, Primiero. Villeggiat[ura]... tevole. Alberghi, ville, appartam[enti]... formazioni: Concorso forestieri.

FRASSENE' Agordino, 1082. Tr... Passeggiate. Ascensioni. Gite... Tennis. Dancing. Autoservizi Ag[ordo]... via km. 9 S. Martino Castrozza... menti. Alberghi. Rivolgersi Prolo[co]...

LAURANA, Albergo Pensione Mir[amare]... qua corrente, bagno in casa, te[rrazza]... lone, giardino, ottima cucina it[aliana]... desca francese diretta da un ex... co del Lloyd Triestino. Pensione... lire 18 e 20.

S. STEFANO Cadore. Ristorante... gio «Al cacciatore». Ottimo tr[attamento]... prezzi miti.

S. STEFANO Cadore, villeggiatu[ra]... Prezzi miti. Rivolgersi Azienda c...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L...

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaiz... glimento gestanti autorizzata,... medica. Farneto 10, villa propri... no 83-23.

A. OROLOGI migliori marche, oro... quidansi per chiusura, prezzi i... (sottocosto). Vendonsi vetrine inte[rne]... saforte. Via Roma 6, oreficeria.

CAPPELLI signora grandioso a... to, recentissimi modelli, riformaz[ioni]... nata, prezzi concorrenza presso... pi, Corso 39.

Addì 8 giugno 1934 - A. XII, cessò di vivere, dopo brevi ma atroci sofferenze, la bell'anima di

ERSILIA APOLLONIO GILARDINI

lasciando nel più profondo dolore, il marito **PIETRO**, il quale partecipa tale sciagura a parenti, amici e conoscenti, a tumulazione avvenuta.

Con questo mezzo ringrazia tutte quelle gentili persone che presero parte in qualsiasi modo alla dipartita della sua adorata consorte.

Trieste, lì 12 giugno 1934 - A. XII.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Ieri alle 13 rese la sua anima a Dio

Maria ved. Bari (Cerovaz)

d'anni 77

I desolati figli **ANTONIO, PIETRO** e **CARLO**, le nuore e i nipoti partecipano, a tumulazione avvenuta, l'irreparabile perdita a quanti la conobbero.

Pinguente, 11 giugno 1934-XII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Ieri alle ore 12 spirava serenamente nel suo 81.o a[nno]

Edmondo Randegge[r]

Con profondo rimpianto ne dànno l'annunzio, a tu[mu]lazione avvenuta, la moglie **ERSILIA de RINO**, i [figli] **GIORGINA** col marito avv. **DOMENICO SBISA'**, R[I]**CARDO** con la moglie **EMILIA**, **BICE** col marito G[IU]**LIO BUNGER** ed **IRMA** col marito avv. **CAMILLO A**[...] le sorelle **NATALIA JUNG** ed **IRENE GERUSSI**, i [ni]poti, i cognati, i parenti tutti.

Trieste, 11 giugno 1934 - XII.

Prim. Impresa Zimolo. via Torre Bianca 28.

I figli **GASTONE** e **OTTAVIO**, unitamente alla signora **MERY TINSK**[...] figlio **VIRGILIO**, partecipano con vivo dolore la morte di

MASSIMILIANO CASAGRANDE

avvenuta il 10 corrente, munito dei conforti religiosi.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi martedì 12 corrente, ore 14.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale della Maddalena, dir[etta]mente al Camposanto di S. Anna.

Trieste, 12 giugno 1934 - XII.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3

La sera del 9 corrente ci lasciava per sempre il nostro car[o] indimenticabile

UGO URBANO

A tumulazione avvenuta dànno notizia di tanta sciagura [a] quanti lo amarono, la moglie **FRANCESCA MARASPIN** con la f[iglia] **MARIA LAURA**, i fratelli **BENNO URBAN**, **BERTA POZZO-BA**[...] **ELEONORA MIONI**, unitamente agli altri congiunti.

Trieste, 11 giugno 1934-XII.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

Edilio Napoli

Quattro quadri

2

Riassunto della prima puntata

La mattina del 6 febbraio 193... il cantoniere Caoti trova sui binari della ferrovia il corpo straziato di un uomo. Avverte la polizia e subito si reca sul luogo il commissario Giampoli il quale immagina trattarsi di un suicidio. Il cadavere viene identificato: Antonio Durand, di Parigi, membro dell'Accademia di Francia ed antiquario. I resti del corpo vengono trasportati ad Albenga. Il giorno seguente, mentre il giovane e valoroso commissario Mario Miltone si trova a S. Remo ad ultimare il suo periodo di convalescenza per infermità contratta in servizio, viene a cercarlo una signorina bionda e bella che si dichiara nipote del Durand.

— Il fatto è, che io non posso credere al suicidio del mio povero zio; in quanto ad una disgrazia, la escludo assolutamente, perchè è impossibile che egli abbia potuto percorrere a piedi la strada ferrata. Mio zio era un uomo di carattere sempre gioviale e non aveva mai avuto modo di lamentarsi della vita. Era un uomo sempre sereno; la unica sua passione era il golf e la raccolta di quadri antichi. In quanto alla ricchezza, era parecchie volte milionario...

— Signorina, — interruppe Miltone, — certamente vostro zio, perdonate la mia supposizione, potrà avere avuto qualche segreto anche per voi.

— Non credo, signore, mio zio tutto mi raccontava. Troppo mi voleva bene, e troppo io ne volevo a lui perchè ci fossero tra noi dei segreti.

— Signorina, io ho creduto bene ricevervi con la speranza che mi poteste dare qualche ragguaglio intorno a questa strana morte, giacchè non ammettete nè la disgrazia, nè il suicidio. Mi accorgo, da quanto voi mi comunicate, che è il vostro sentimento affettuoso che vi spinge a ciò. A chiunque, la morte violenta di una persona cara fa supporre l'assurdo.

— Signore, un presentimento mi vieta di ammettere la versione data da tutti alla morte del mio amato zio. Non so, ma una voce, la voce di lui, sembra che mi induca a chiedere il vostro aiuto. Vi prego, signor Miltone, indagate, dimostratemi che il mio presentimento è errato ed io ve ne sarò riconoscente.

Mario guardava la giovane. La passione che costei metteva nelle parole, il calore delle implorazioni, lo spingevano alla simpatia. Ne ebbe pietà. Non era libero attualmente? A lui costava poco soddisfare la visitatrice, e forse ne avrebbe lenito il dolore.

Miltone diventava sentimentale. Il giovanotto tagliato tutto di un pezzo; l'uomo che lottava da anni contro i nemici della società; l'uomo che agiva per il dovere e non mai per il sentimento, quel mattino, fosse il meraviglioso sole che inargentava l'azzurro mare ligure, fosse il momento di rilassatezza che tutti prende quando, dopo aver lottato per lungo tempo ed aver visti frustrati i nostri sforzi, ci si trova scoraggiati, ebbe un istante di debolezza.

— Ebbene signorina, vi accontenterò... — e sorridendo, pregustando la risposta — da che parte dobbiamo incominciare?

— Non so signore... dite voi; voi siete pratico...

Miltone sorrise; attendeva la risposta. Si veniva a chiedere il suo aiuto in un caso di morte in cui tutti erano concordi sulla causa e dove egli non vedeva nulla di strano, e si pretendeva che egli cominciasse a indagare. Su che cosa? Sulle fantasie di una povera fanciulla che aveva perduto lo zio...

La signorina Donati, per nulla scoraggiata da quel sorriso, riprese timidamente:

— Non saprei. Non si potrebbe andare dove hanno trovato il corpo del mio povero zio?

La giovane poi non diceva tanto male.

— Sta bene signorina, sono ai vostri ordini — accondiscese il commissario sorridendo.

— Proporrei di partire oggi alle 15 con la mia macchina; sarò sola, perchè sono capace di guidare, e debbo confessarvi che verrò di nascosto del mio fidanzato, il quale, saputo delle mie idee, mi ha dato della visionaria, e mi ha sconsigliato di disturbarvi.

— Benissimo signorina, alle 15 scenderò.

CAPITOLO III

Un frammento di corda

Alle 16, Miltone e Eleonora erano là ove era stato trovato il cadavere di Durand. Il giovanotto durante le corse, che aveva dato agio a Eleonora di dimostrare quanto fosse abile pilota, aveva riflettuto e ora si rimproverava di aver consentito leggermente quel sopraluogo. Era convinto dell'assurdità di quelle indagini, non trovando nulla di strano nella misera fine dell'antiquario.

Giornalmente avvengono dei suicidi inspiegabili e nulla di eccezionale se, questa volta, il suicida era un milionario.

I due giovani scesero dalla macchina e svelti si inerpicarono sulla scarpata ferroviaria. Guardarono lung[o le ro]taie e non tardarono a scopr[ire delle] traccie di sangue. Cosa insolit[a: da feb]braio, da due giorni il tempo [era bello] e neppure lo scirocco aveva [fatto la] sua comparsa. Mentre Eleon[ora non] poteva trattenere l'emozione, [Miltone,] come i vecchi segugi, all'odo[re della] traccia, dimenticò i rimpiant[i, e in]ginocchiatosi, osservò le macc[hie san]guigne. Alcune chiazze rossic[cie mac]chiavano i sassi ed un traver[sino che] sosteneva le rotaie.

Che cosa sperava di scoprir[e il gio]vane commissario? Nulla; ma [un istinto gli] dinò lo spingeva ad osservare [scrupo]losamente.

La rotaia di destra era que[lla mag]giormente circondata da macch[ie. Si] era fermata per mezzo di gr[ossi chiodi e bul]loni ad un traversino di legno [che pog]geva fra grossi ciottoli.

Milton ebbe un sussulto; poi [e]strasse di tasca una lente. Oss[ervò. Un] sorriso gli increspò le labbra. [Ripose] la lente, da un notes strappò u[n foglio] e, come se fosse cosa preziosa, [con l']aiuto di un temperino si mi[se a ra]schiare il bordo della rotaia. F[ilamenti] impercettibili di canapa cadev[ano sul] pezzo di carta tenuto sotto.

(Con[tinua])